COMUNE DI MARTELLAGO
Provincia di Venezia

D.U.P.
Documento Unico di Programmazione

2016-2018

Indice

Premessa

Sezione strategica (SeS)

Indirizzi strategici
Contenimento della spesa pubblica - riferimenti normativi
Patto di stabilità interno
La rendicontazione
Obiettivi strategici
Analisi delle condizioni esterne
Analisi delle condizione interne
Organigramma
Partecipazioni societarie
Situazione socio-economica

Sezione operativa (SeO) – parte prima

Situazione finanziaria: analisi risorse e impieghi
Analisi delle principali Risorse
Analisi della Spesa

Sezione operativa (SeO) – parte seconda

Programmazione del fabbisogno di personale
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare
Programmazione dei lavori pubblici

Premessa

ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO

A partire dall'esercizio 2012 è stata data piena attuazione al nuovo sistema di bilancio armonizzato, previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.
Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata L'obiettivo della riforma è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:
- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Innanzitutto hanno trovato attuazione, nell'ambito della rilevazione finanziaria, i principi della universalità, integrità e veridicità del bilancio. Ora ogni fatto di gestione che abbia influenza sull'insieme economico – finanziario dell'ente, ancorché non produca effetti direttamente finanziari, deve essere registrato in bilancio (finanziario e economico-patrimoniale). In altri termini il bilancio (finanziario) deve divenire un fedele ambito che rende evidente ogni aspetto gestionale significativo e capace di produrre effetti finanziari e / o economici - patrimoniali.
Il cambiamento delle regole della contabilità pubblica, riferita al comparto degli enti locali, si basa sostanzialmente su due fondamentali ambiti che riguardano la tenuta della contabilità finanziaria, contabilità (o aspetto della contabilità) che rimane l'asse portante dell'intero sistema:
L'architettura della classificazione dei bilanci e conseguentemente del "piano dei conti" finanziari;
La definizione delle regole di "accertamento" e "impegno", che comportano una riconsiderazione della modalità stessa di costruire i bilanci (anche preventivi) e che impattano sulla modalità di attuazione della funzione programmatoria ed autorizzatoria degli organi preposti.
Come previsto dall'articolo9 del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonchè di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito in Legge 28 ottobre 2013, n. 124, il bilancio di previsione finanziario 2014 è riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità', riunisce il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale.
Inoltre il D.L. 102/2013 prevede l'applicazione del principio applicato della programmazione e l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sostituzione del fondo svalutazione crediti già iscritto nelle scritture del bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2014/2016.
Nel principio applicato della programmazione (allegato n. 12 al DPCM "Sperimentazione") che si affianca ai principi contabili sperimentali della contabilità finanziaria (allegato n. 2), della contabilità economico patrimoniale (allegato n. 3) e del bilancio consolidato (allegato n. 4) già esistenti nel 2013, vengono descritti gli strumenti di programmazione degli enti locali tra cui di particolare rilevanza si segnalano il Documento unico di programmazione (DUP) che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica ed il Piano Generale di Sviluppo. L'ultimo strumento di programmazione, di competenza dell'organo esecutivo è il PEG, lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.
Nel PEG sono altresì unificati il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.
Con Il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 sono state apportate le modifiche al D.Lgs. n. 267/2000 e al D.Lgs. n. 118/2011 e disposto che tutti gli enti, a far data dal 1.1.2015, dovranno adottare la nuova contabilità.
Il Comune di Martellago ha aderito alla sperimentazione del bilancio armonizzato, come previsto dal Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, dall'anno 2014.
Secondo il principio di coerenza il filo conduttore che accompagna il Bilancio di previsione deve avere una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

In particolare il bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica.
La presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.
Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Sezione Strategica

(SeS)

Indirizzi Stategici

Linee programmatiche di mandato

L'attuale amministrazione insediatasi nel mese di giugno 2013 ha provveduto a delineare le linee politico amministrative per il periodo di mandato decorrente dal 2013 al 2018 e ad approvare un documento di programmazione con atto consiliare n. 51 del 25 settembre 2013 a cui si fa esplicito rinvio.

Sulla base delle linee programmatiche è stato poi adottato il Piano generale di sviluppo che nel dettaglio analizza i programmi dell'amministrazione e da dimostrazione della fattibilità di realizzazione. Il documento è stato approvato con atto consiliare n. 52 del 25 settembre 2013 a cui si fa esplicito rinvio.

Il Sindaco Monica Barbiero ha sottoscritto la propria Relazione di inizio mandato anni 2013/2018, pubblicata come da legislazione attuale nel sito istituzionale del Comune di Martellago.

In data 30.09.2013, con prot. n. 24.177, è stato inviato alla Corte dei Conti il referto annuale del Sindaco per il primo semestre 2013.

In data 31.03.2014, con prot. n. 7.653, è stato inviato alla Corte dei Conti il referto annuale del Sindaco per il secondo semestre 2013.

In data 24 aprile 2015, con prot. n. 9.763, è stato inviato alla Corte dei Conti il referto annuale del Sindaco per l'anno 2014.

Gestioni associate

Il Comune di Martellago ha costituito, nel corso del 2014, con i Comuni di Mirano, Santa Maria di Sala, Noale, Salzano e Spinea, l'Unione dei Comuni del Miranese.
Come previsto nell'atto statutario ha visto, a far data dal 1 gennaio 2015, il conferimento all'Unione delle Funzioni di Polizia Locale e Protezione Civile.

Contenimento della spesa pubblica - riferimenti normativi

Il TUEL Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 aggiornato con successive norme contiene le disposizioni in materia di bilancio degli enti locali.
Inoltre di anno in anno con appositi provvedimenti il Parlamento e il Governo emanano provvedimenti mirati quali la Legge di stabilità o decreti leggi contenenti misure urgenti. La Legge 24 dicembre 2014 n. 190 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) e il Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, sono gli ultimi provvedimenti ai quali far riferimento oltre ai provvedimenti approvati negli anni precedenti rimasti ancora in vigore.

Le succitate norme prevedono misure di contenimento delle spese degli enti locali con particolare riguardo alle spese di personale, in materia di indebitamento, alle spese di gestione delle autovetture, alle spese per mostre, convegni rappresentanza e pubblicità, alle spese per indennità e gettoni di presenza agli amministratori e agli organi di controllo, ed altre. Nel dettaglio si analizzano le spese oggetto di contenimento.

Sulle spese di cui sopra viene condotto un costante monitoraggio per verificare che sia garantito il rispetto del dettato normativo.

Dimostrazione del contenimento

Il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010, all' Art. 6 Riduzione dei costi degli apparati amministrativi (13) commi 1,2,3 prevede la riduzione del 10% dei seguenti compensi: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E NUCLEO DI VALUTAZIONE:

Capitolo	Compensi 2009	Compensi 2011	Stanziamento 2016/2017/2018
42500 "Compensi ai revisori dei conti nominati in base all'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000"	€ 10.500,00 Presidente € 7.000,00 Componente	€ 9.450,00 Presidente € 6.300,00 Componente	**€ 33.000,00 Comprensivo del rimborso spese viaggio**
43000 "Compensi ai componenti il nucleo di valutazione"	€ 78,00 a seduta	€ 70,20 a seduta	**€ 3.900,00**

Ai commi 4, 6 e 7 è stato disposto il limite di spesa rispetto all'anno 2009 : STUDI E CONSULENZE

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati assunti impegni di spesa finalizzati a spese per studi e consulenze. Pertanto, nel 2011, non potevano essere sostenute spese per tali finalità se non nei limiti indicati dalla Corte dei Conti a sezioni Riunite nel corso del 2011.

All'art. 1, comma 5, decreto-legge n. 101 del 2013 convertito con modificazioni in Legge è stato previsto che:

Per il 2014 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non poteva superare l'80% della spesa 2013.
Il limite per il 2015 è pari al 75% della spesa sostenuta nel 2013.
Per la violazione del limite la sanzione è la nullità degli atti, illecito disciplinare, sanzione da 1.000 a 5.000 euro, responsabilità erariale.

Al Comma 8 dell'art 6 del D.L. n. 78/2010 si dispone che: RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati assunti impegni di spesa finalizzati a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità. Pertanto, nel 2011, non si potevano sostenere spese per tali finalità. Per le spese di rappresentanza , invece, è stata opportunamente ridotta la previsione di spesa in quanto nel corso del 2009 sono state sostenute spese di rappresentanza per un ammontare di € 4.138,99. Nel Bilancio 2011 è stata inserita la spesa di € 827,80, ridotta dell'80% rispetto alla spesa impegnata nel 2009.

Ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, le spese nel dettaglio sostenute sono di anno in anno certificate alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Impegni 2009	Stanziamento 2015/2017/2018
€ 4.138,99	**€ 827,80**

Al Comma 8 dell'art 6 del D.L. n. 78/2010 si dispone che: SPESE PER SPONSORIZZAZIONI

La deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Lombardia, n. 1075/1076 del 2010 ha fornito utili elementi in merito all'applicazione della norma. Il Comune di Martellago non sostiene spese dirette per sponsorizzazioni.

Al Comma 12: SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE DIPENDENTE E SEGRETARIO GENERALE

La misura massima dal 2011 è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Il Segretario generale ricopre il servizio di segreteria convenzionata dal 2010 pertanto le prime spese di rimborso per missione sono state sostenute nel corso del 2011 per conto dei comuni di Mirano e Morgano, ma la spesa a regime è stata sostenuta nel 2013 per complessive € 2.357,91. Con la sperimentazione di bilancio il principio di competenza finanziaria potenziata impone la contabilizzazione al titolo I spese correnti e non più a partite di giro. Dato però che la spesa viene rimborsata per pari imposto dai Comuni in convenzione il tetto della spesa complessiva di personale rimane invariato.

Impegni 2009	**Stanziamento 2015/201772018**
€ 2.200,00 capitolo 14200 € 2.357,91 capitolo partite di giro	2.233,00

Al Comma 13: SPESE DI FORMAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE

La misura massima dall'anno 2011 è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009, pertanto la spesa deve essere inferiore a € 15.388,25 escludendo però la formazione obbligatoria prevista da norme speciali.

Impegni 2009	**Stanziamento 2015/2017/2018**
€ 30.776,49	**€ 14.637,61 capitolo 38500 e 38600**

Al Comma 14: SPESE PER LA GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

L' art. 5, comma 2, Decreto-legge n. 95/2012, modificato da DL 66/2014 prevede che:
dal 2013 la spesa per manutenzione, noleggio, esercizio autovetture e buoni-taxi non può superare il 30% della spesa 2011 (al netto della spesa per acquisto autovetture).
Eccezioni: effetti di contratti pluriennali; e autovetture utilizzate per tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, servizi sociali e sanitari.

COSTI ANNO 2011 (SENZA SERVIZI SOCIALI, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE, A SEGUITO RIORGANIZZAZIONE

TARGA	ANNO	SERVIZIO	assicurazione	bolli	manutenzione	lavaggio	carburanti	
AZ506EZ	1998	LL.PP.	223,99	168,19	348,00		469,54	
AA829YY	1995	PATRIMONIO	207,00	97,57	456,64		403,05	
BW623LV	2001	SERV.DEMOGR.	308,00	132,55	396,51		434,26	
			738,99	398,31	1.201,15	500,00	1.306,85	4.145,30
								DEDOTTO IL 70%
						TETTO	MASSIMO	**1.243,59**

L' art. 1 commi 143 della L. n. 228/2012, comma così modificato dall' art. 1, comma 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, dispone:
"Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle disposizioni vigenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2015, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 141 non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate".

Il D.L. 136/2013 all'art 1 comma 6-quater dispone: "Al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, il divieto di cui all'articolo 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni, per l'anno 2014, limitatamente alle sole vetture destinate all'attività ispettiva e di controllo, non si applica alle amministrazioni statali di cui al comma 1 del presente articolo, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, subordinatamente alla verifica dell'indisponibilità di cessione all'amministrazione richiedente di autovetture presenti nei depositi del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco della regione Campania"

SPESE PER ARREDI

L'art. 1 commi 141 e 142 della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, Legge di stabilità per l'anno 2013 dispongono un nuovo vincolo per acquisto di mobili e arredi. Negli anni 2013, 2014 e 2015 la spesa con tali finalità non può essere superiore al 20% di quella sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per mobili e arredi. La sola esclusione è prevista per quegli acquisti che siano funzionali alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili con l'obiettivo di riduzione delle spese, degli acquisiti per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Con D.L. 21.06.2013 n. 69, art. 18 comma 8 septies, convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013 n. 98 sono esclusi dal contenimento della spesa gli arredi destinati all'uso scolastico e di servizio all'infanzia.

Capitoli di spesa del titolo II	Impegni 2010	Impegni 2011	media	Spesa massima 2013 e 2014	stanziamenti 2015
305507	2.622,34				1.219,54
311500					4.000,00
315800	5.193,60				0,00
332600	13.789,86				0,00
349000	2.941,55				0,00
315500		11.700,00			0,00
329000		10.000,00			0,00
344518		840,00			0,00
392800		5.112,19			0,00
	24.547,35	27.652,19	**26.099,77**	**5.219,54**	**5.219,54**

IMMOBILI

Art. 12 comma 1 quater dl 98-2011

Con la L. n 228/2012 è stato disposto che.
Dal 2014: Acquisto oneroso: solo se indispensabile e indilazionabile, attestato dal responsabile del procedimento; la congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio; gli elementi dell'acquisto sono preventivamente pubblicati sul sito internet.

Con le norme di razionalizzazione della spesa contenute nella L. 147/2013 è stato disposto che il rinnovo dei contratti di locazione passiva possono avvenire solo dopo aver acquisito il nulla osta dell' Agenzia del demanio, rilasciato entro 60 giorni dalla scadenza del termine per il recesso da parte della P.A. locataria; il nulla osta è subordinato all'accertamento dell'assenza di immobili demaniali disponibili.

Anche il D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 è intervenuto con l'art. 24 a porre nuove limitazioni.

INCARICHI INFORMATICI

L' art. 1 commi 146 e 147 della L. n. 228/2012 dispone che le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Programma degli incarichi individuali

Programma delle collaborazioni autonome e limite massimo di spesa (art. 46, commi 2 e 3, L. n. 133/2008 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 14 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014)

Gli incarichi individuali potrebbero concretizzarsi in affidamenti di incarichi professionali, prestazioni di lavoro autonomo occasionale o co.co.co. Sono esclusi dal presente elenco, ai sensi del CAPO VIII° del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010, gli incarichi professionali per la redazione di progetti per la costruzione di opere pubbliche, che sono disciplinati dal D.Lgs. n. 163/2006 e gli incarichi professionali per la difesa legale in tutti i gradi di giudizio.
La legge 125 del 30/10/2013 di conversione del D.L. 31/08/2013 n. 101 all'articolo 1 comma 5 prevede inoltre che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non può essere superiore per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014, così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La stessa Legge 125/2013 prevede inoltre al c. 6 dell'articolo 1 che il bilancio di previsione deve prevedere specifici capitoli di bilancio in coerenza con la struttura di bilancio adottata, per il conferimento di incarichi di studio e consulenza, fatti eventualmente salvi i capitoli istituiti per incarichi previsti da disposizioni di legge o regolamentari da articolarsi coerentemente con il piano dei conti integrato di cui al titolo II del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91.
Nuove disposizioni sui limiti degli incarichi sono state introdotte dall'art. 14 D.L. n. 66/2014 che prevede che a decorrere dall'anno 2014 non si possano conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'ente stesso, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2%. Inoltre non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa di personale dell'ente stesso risultante dal conto annuale del 2012, all'4,5%.
Ogni incarico va inserito nel sito istituzionale ai fini della trasparenza, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, e del D.Lvo n. 33/2014 e comunicato al Ministero dell'Innovazione, Dipartimento Funzione Pubblica, ai fini degli adempimenti dell'Anagrafe delle prestazioni, unitamente agli incarichi previsti da norme di legge affidati ai propri dipendenti.

Nel bilancio di previsione 2016/2018 dovrà essere prevista la spesa per incarichi individuali. Nell'ultimo bilancio approvato gli importi per incarichi individuali sono così previsti:

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori pubblici ed espropri
E' prevista lo stanziamento di € 5.000,00 per l'attuazione del progetto denominato incarichi professionali per servizi esterni, ecc., verranno attivati i procedimenti necessari per l'esecuzione di pratiche di accatastamento, collaudi, stipule atti notarili, ecc., correlate alla realizzazione delle opere pubbliche in corso di realizzazione, oltre a eventuali prestazioni professionali per situazioni che richiedano specifiche conoscenze professionali;

Responsabile del Settore Economico finanziario
Servizio Risorse umane
E' previsto uno stanziamento di € 14.637,61 relativamente alla formazione del personale. Per lo svolgimento di tale attività, potrà essere imputata la spesa per incarichi individuali;

Responsabile del Settore Affari generali
Servizio Legale e casa
E' previsto uno stanziamento di € 20.000,00 per incarichi professionali in ambito legale, che non siano incarichi per difesa in giudizio.

Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Servizio Urbansitica e S.I.T.
E' previsto uno stanziamento di € 10.000,00 per redazione del Piano degli Interventi, incarichi per indicazioni specifiche su temi o pratiche urbanistiche.

LIMITE MASSIMO DEGLI INCARICHI DA AFFIDARE NELL'ANNO 2016: € 49.637,61

Spesa del personale

Le politiche del personale per il triennio 2016-2018 dovranno tenere conto delle forti restrizioni di carattere finanziario che impongono una notevole riduzione della spesa di personale.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 290 del 26.11.2014 con oggetto "Ulteriore modifica programma del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016: avvio procedura avviso di mobilità per la copertura del posto di "Vice-Segretario" a seguito delle dimissioni del dipendente Dott. Giorgio Ranza", che riapprova, tra l'altro, i limiti di spesa su base triennale come disposto dall'art. 3 comma 5 bis della Legge n. 114/2014, che di seguito si riporta:

CALCOLO DEL VALORE MEDIO DELLA SPESA DI PERSONALE RELATIVA AL TRIENNIO 2011-2013 E VERIFICA DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA

a	b	c	d
SPESA anno 2011	**SPESA anno 2012**	**SPESA anno 2013**	**MEDIA TRIENNALE 2011-2013 (a+b+c):3=**
€ 2.870.399,99	€ 2.865.757,83	€ 2.846.664,34	**€ 2.860.940,72**

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2015/2017 è stata approvata dalla Giunta comunale la deliberazione n. 53 con data 04/03/2015 e con oggetto " Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017" con la quale è stato preso atto dell'esito negativo della procedura di mobilità avviata con deliberazione 290/2014 e si procede alla modifica del profilo professionale per procedere ad un nuovo tentativo di copertura del posto. Con la stessa deliberazione viene preso atto del limite di spesa per l'anno 2015 e delle capacità assunzionali nel rispetto delle disposizione contenute nella legge di stabilità per l'anno 2015.
Con successiva deliberazione n. 105 del 29/04/2015 si è modificata la dotazione organica e si è proceduto ad avviare un nuovo avviso di mobilità ai sensi dell'art. 1 commi da 418 a 430 della Legge 23.12.2014 n. 190.
Con deliberazione di Giunta n. 203 del 16/08/2015 è stata approvata una ulteriore modifica al fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017.
Le previsioni di bilancio nel triennio si concretizzano nelle seguenti risultanze, tenuto conto dell'accantonamento fittizio relativo alla quota di spesa del personale di Polizia Locale transitato nell'Unione dei comuni del Miranese.

SPESA anno 2015	**SPESA anno 2016**	**SPESA anno 2017**	**SPESA anno 2018**
€ 2.821.599,75	€ 2.840.298,52	€ 2.842.758,79	€ 2.842.758,79

Dalla verifica effettuata sull'ammontare della spesa del personale relativa al 2014, calcolata sommando tutte le componenti imputate al macroaggregato "spesa del personale", ammontante ad € 2.890.129,40, al macroaggregato "spese per beni e servizi" ammontante ad € 26.870,58 e al macroaggregato "imposte e tasse" relativamente all'IRAP ammontante ad € 205.156,90, per un totale di € 3.122.156,88, che incidono sul totale della spesa corrente impegnata pari a € 12.776.634,48, per un percentuale pari al 24,43%.

Pareggio di bilancio e indebitamento

La legge n. 243/12 che entra in vigore il 1 gennaio 2016 stabilisce l'obbligo, a carico di Regioni e enti locali, di raggiungere gli equilibri correnti e finali, di cassa e di competenza, sia in fase previsionale che in sede di rendiconto.
Il primo equilibrio da rispettare , oltre al pareggio complessivo, è quello di parte corrente, che si raggiunge quando il saldo fra entrate e spese correnti e maggiore o uguale a zero, e cioè quando le entrate dei primi tre titoli non sono inferiori alle spese correnti del titolo primo e le spese del titolo quarto dove sono allocati i rimborsi delle quote capitali dei prestiti e mutui. Stesso equilibrio va rispettato sulle movimentazioni di cassa.
Va inoltre raggiunto un saldo non negativo, sempre in termini di competenza e di cassa, tra le entrale finali e le spese finali. Le entrate finali comprendono oltre le entrate correnti anche i proventi in conto capitale e le entrate per riduzioni da attività finanziarie. Le spese finali comprendono le spese correnti, quelle in conto capitale e gli oneri per incremento di attività finanziarie.

La norma prevede che un eventuale squilibrio in sede di rendiconto deve essere coperto nel triennio successivo mentre eventuali saldi positivi devono essere destinati all'estinzione del debito e al finanziamento delle spese di investimento. L'indebitamento quindi non concorre al raggiungimento dell'equilibrio finale.

Nessun ente, in base all'art. 10 della stessa legge, può ricorrere all'indebitamento in misura superiore all'importo della spesa per il rimborso prestiti risultante dal proprio bilancio di previsione. Le operazioni di indebitamento dovranno essere effettuate sulla basse di intese da concludere in ambito regionale con meccanismi simili all'attuale sistema regionale di riparto degli spazi del Patto di stabilità interno, (patto orizzontale).
Una azione di coordinamento dovrà essere quindi svolta dalla Regione garantendo in ambito regionale l'equilibrio di cassa finale del complesso degli enti del proprio territorio. L'eventuale squilibrio determinerà l'obbligo, sia per la regione che per gli enti inadempienti, di rientrate nei parametri l'anno successivo.

Patto di stabilità interno

Come noto, il patto di stabilità interno costituisce l'applicazione alle autonomie locali delle prescrizioni alle quali è assoggettato anche lo Stato italiano a seguito dell'adesione al patto di stabilità Europeo, a sua volta attuativo degli accordi di Maastricht, nell'ambito di tale patto, uno dei principali obiettivi che l'Italia deve conseguire è quello di una crescita controllata del debito pubblico e una tendenziale riduzione del rapporto tra il debito pubblico ed il prodotto interno lordo PIL.
Le autonomie locali sono state coinvolte sin dal 1999 nel percorso intrapreso dalle autorità centrali, risultando destinatarie di regole che, spesso sono cambiate da un anno all'altro.
La disciplina del Patto di Stabilità Interno degli Enti Locali per il triennio 2015/2017 è stata rivisitata dalla Legge di Stabilità 2015 e rivisti i parametri di calcolo e le percentuali che erano cosi previsti:
- media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2010/2012 moltiplicato con percentuali fissate predetti anni fissate nella seguente misura per ciascuna tipologia di ente (comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti: 8.60% per il 2015 e 9,15% per gli anni 2016, 2017 e 2018).
determinato applicando il c. 2 dell'art. 31 è diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del decreto legge n. 78 del 2010 (articolo 31, comma 4), complessivamente pari a decorrere dall'anno 2012 a 500 milioni per le province e a 2,5 miliardi di euro per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.
Con Il D.L.n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 125/2015 sono stati rideterminati gli obiettivi da raggiungere per il quadriennio 2015/2018 in misura fissa. Detto importo determinato per ciascun comune viene ridotto in misura pari all'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in sede di approvazione del bilancio di previsione.
Come per gli anni passati, anche per il 2015 il monitoraggio del rispetto del Patto prevede la rilevazione delle risultanze finanziarie di tutti gli enti soggetti a vincolo anche al fine di acquisire elementi informativi utili per la finanza pubblica.. Gli enti sono tenuti a trasmettere semestralmente alla Ragioneria Generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista. Il prospetto e le modalità di comunicazione delle informazioni richieste sono definiti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni e Autonomie Locali, che predispone altresì il prospetto dimostrativo dell'obiettivo determinato per ciascun ente.
La mancata trasmissione del prospetto contenente gli obiettivi programmatici entro 45 giorni dalla pubblicazione del relativo decreto costituisce inadempimento al Patto.
Ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto gli enti ad esso soggetti hanno l'obbligo di inviare alla Ragioneria Generale dello Stato, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione del saldo finanziario conseguito in termini di competenza mista, sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria. Anche in questo caso la mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento al Patto. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo ed attesti tuttavia il rispetto del Patto, si applica all'ente, tra le sanzioni previste per inadempimento, soltanto quella relativa al divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo.

CALCOLO PATTO DI STABILITA' TRIENNIO 2016/2017/2018
D.L. n. 78 del 19.6.2015 art 1 comma 1

OBIETTIVO 2015	**383.286,00**
meno accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	**213.512,19**
OBIETTIVO 2015 NETTO	**169.773,81**
OBIETTIVO 2016	**412.140,00**
meno accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	**213.512,19**
OBIETTIVO 2016 NETTO	**198.627,81**
OBIETTIVO 2017	**412.140,00**
meno accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	**271.742,79**
OBIETTIVO 2017 NETTO	**140.397,21**
OBIETTIVO 2018	**412.140,00**
meno accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	**271.742,79**
OBIETTIVO 2018 NETTO	**140.397,21**

anno 2016		stanziamenti		differenza
COMPETENZA MISTA				
entrate				
I		€ 10.811.796,98		
II		€ 1.055.566,20		
III		€ 1.867.856,14		
FPV destinato al finanziamento di spese correnti già impegnate				
negli esercizi precedenti e reiscritte nel 2015				
impegni di spesa esigibili 2016		€ -		
entrate non valevi patto				
		riscossioni		
IV		€ 1.165.485,71	COMP E RESIDUI	
	TOTALE	€ **14.900.705,03**		
spese			stanziamenti	
I			€ 13.119.528,52	compreso fondo crediti dubbia esigibilità
di cui fpv				meno fondo patto 251353,15 meno fondo di riserva 212667,11
			pagamenti	
II			€ 1.580.611,50	COMP E RESIDUI
	TOTALE		€ **14.700.140,02**	
SALDO 2016				€ **200.565,01**
OBIETTIVO 2016				€ **198.627,81**
ULTERIORI SPAZI FINANZIARI CONCESSI PATTO VERTICALE REGIONALE DL. 95/2012				
OBIETTIVO 2016 RICALCOLATO				€ **198.627,81**
differenza				€ **1.937,20**

anno 2017		stanziamenti		differenza
COMPETENZA MISTA				
entrate				
I		€ 11.162.380,79		
II		€ 1.055.566,20		
III		€ 1.886.775,14		
FPV destinato al finanziamento di spese correnti già impegnate				
negli esercizi precedenti e reiscritte nel 2016				
impegni di spesa esigibili 2017		€ -		
entrate non valevi patto		€ -		
		riscossioni		
IV		€ 1.132.571,43	COMP E RESIDUI	
	TOTALE	€ **15.237.293,56**		
spese			stanziamenti	
I			€ 13.649.128,83	compreso fondo crediti dubbia esigibilità
			pagamenti	
II			€ 1.022.928,57	COMP E RESIDUI
	TOTALE		€ **14.672.057,40**	
SALDO 2017				€ **565.236,16**
OBIETTIVO 2017				€ **140.397,21**
ULTERIORI SPAZI FINANZIARI CONCESSI PATTO VERTICALE REGIONALE DL. 95/2012				€ -
OBIETTIVO 2017 RICALCOLATO				€ **140.397,21**
differenza				€ **424.838,95**

anno 2018	accertamenti		differenza
COMPETENZA MISTA			
entrate			
I	€ 11.162.380,79		
II	€ 1.055.566,20		
III	€ 1.886.775,14		
FPV destinato al finanziamento di spese correnti già impegnate			
negli esercizi precedenti e reiscritte nel 2017			
impegni di spesa esigibili 2018	€ -		
entrate non valevi patto	€ -		
	riscossioni		
IV	€ 1.551.500,00	COMP E RESIDUI	
TOTALE	€ **15.656.222,13**		
spese		stanziamenti	
I		€ 13.488.520,57	compreso fondo crediti dubbia esigibilità
		pagamenti	
II		€ 1.040.000,00	COMP E RESIDUI
TOTALE		€ **14.528.520,57**	
SALDO 2018			€ **1.127.701,56**
OBIETTIVO 2018			€ **140.397,21**
ULTERIORI SPAZI FINANZIARI CONCESSI PATTO VERTICALE REGIONALE DL. 95/2012			€ -
OBIETTIVO 2018 RICALCOLATO			€ **140.397,21**
differenza			€ **987.304,35**

La rendicontazione

Ciclo della performance

Inoltre tra le norme che a partire dall'anno 2011 hanno un impatto anche con l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale è il D. Lvo 27 ottobre 2009, n 150 che ha apportato modificazioni al D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme sull'ordinamenti del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche- .

Il primo adempimento relativo alle suddette disposizioni si è concretizzato con l'approvazione da parte della Giunta comunale, con deliberazione n. 375 del 27.12.2010, del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi , dopo l'approvazione dei principi da parte del Consiglio comunale.

Il Capo VII -Misurazione valutazione e trasparenza - del citato regolamento disciplina il Ciclo della Performance.

In particolare l'art. 38 regola il Ciclo della performance e recita: "Ai fini dell'attuazione dei principi generali fissati per la misurazione e la valutazione della performance il comune sviluppa le seguenti fasi del ciclo di gestione della performance:

☐ impostazione dei piani o programmi o progetti di lavoro;
☐ definizione degli obiettivi strategici e dei correlati obiettivi operativi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e i rispettivi indicatori;
☐ collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
☐ monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi;
☐ definizione dei procedimenti e loro pubblicità, anche in funzione dell'accesso ai Settori/Servizi ed agli atti;
☐ misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
☐ utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
☐ rendicontazione dei risultati raggiunti e redazione di una relazione finale sulla performance."

Con deliberazione n. 29 del 24/1/2011 la Giunta comunale ha approvato l'organigramma del Comune e sono stati definiti gli ambiti di attività con la ripartizione in Settori e Servizi, mantenendo l'attuale assetto organizzativo. Nello stesso atto sono state individuate le funzioni affidate a ciascun servizio.

L'art. 39 "Piano della performance" stabilisce quali siano i documenti e i contenuti del Ciclo della Performance e recita:

"Il Piano della Performance è lo strumento che regola il Ciclo della Performance. Lo stesso coincide con la Relazione previsionale e programmatica, con il Bilancio Pluriennale dell'ente e con il Piano Esecutivo di Gestione. Esso si conclude con la relazione finale sul ciclo della performance che viene approvata dalla Giunta comunale e confluisce nella Relazione della Giunta al rendiconto della gestione.

Il Piano ha lo scopo di assicurare:

- la qualità della rappresentazione della performance in particolare nelle modalità di formulazione degli obiettivi strategici;
- la comprensibilità della rappresentazione del ciclo della performance che deve esplicitare il legame che sussiste tra i bisogni della collettività e la missione istituzionale, le priorità dei programmi politici e le strategie dell'amministrazione, gli obiettivi e gli indicatori;
- l'attendibilità della rappresentazione della Performance ovvero la verificabilità ex post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

Trasparenza: pubblicazione del processo e dei contenuti del Piano sul proprio sito web istituzionale in apposita sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" oltre al coinvolgimento degli addetti al Ciclo della performance sia in fase di stesura che di monitoraggio e pubblicità attraverso altri mezzi a seconda delle caratteristiche degli utenti;

Immediata intelligibilità: il documento deve essere di dimensioni contenute e facilmente comprensibile ai fruitori esterni;

Veridicità e verificabilità: gli indicatori devono essere chiari e indicare le fonti di provenienza; deve contenere il calendario di monitoraggio, la previsione di eventuali revisioni in corso d'anno nel caso in cui intervenissero situazioni straordinarie e devono essere individuati gli attori del sistema;

Partecipazione: deve essere attiva la partecipazione del personale con responsabilità apicale che a sua volta deve coinvolgere il personale afferente alla propria struttura;

Coerenza interna ed esterna: i contenuti del piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento e con le dotazioni strumentali, umane e finanziarie disponibili;

Orizzonte pluriennale: l'arco temporale di riferimento deve essere un triennio con scomposizione in obiettivi annuali secondo una logica di scorrimento.

Il piano deve essere strettamente collegato con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio secondo quanto previsto nel regolamento di contabilità almeno su quattro livelli:

- coerenza dei contenuti;
- coerenza con il calendario con cui si sviluppano i due processi;
- coordinamento con gli attori che debbono necessariamente essere gli stessi coinvolti nel processo di stesura del bilancio;
- integrazione degli strumenti di reportistica e dei sistemi informativi a supporto dei due processi.

Il processo di definizione del Piano segue cinque fasi logiche:
- definizione dell'identità del comune;
- analisi del contesto esterno ed interno;
- definizione degli obiettivi strategici e delle strategie;
- definizione degli obiettivi operativi e dei piani operativi;
- comunicazione del Piano all'interno e all'esterno."

Per quanto contenuto nel su-riportato articolo 39, il bilancio di previsione, ed in particolare la Relazione Previsionale e Programmatica, costituiscono il Piano della Performance.

Va rilevato che per gli enti in sperimentazione di bilancio il presente documento denominato DUP sostituisce la Relazione previsionale e programmatica

L'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2014 vede un nuovo modo di rendere pubblici i documenti di bilancio attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" nella sottosezione di primo livello "BILANCI" e "Piano degli indicatori e risultati attesi" .

Il D.L. n. 66/2014 in corso di conversione in legge ne rafforza i contenuti.

Gli obiettivi ritenuti strategici vengono riproposti così come approvati dalla Giunta Comunale, in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015/2017 sono di seguito rappresentati, hanno durata pluriennale e sono stati approvati unitamente agli atti di programmazione del bilancio

Obiettivi strategici

PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2016-2018

OBIETTIVO N. 1

TITOLO	**PATTO DI STABILITA' INTERNO**
DESCRIZIONE	Raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica relativamente al patto di stabilità interno come fissati dalle norme vigenti
CENTRI RESPONS.	Obiettivo trasversale

FASI ANNO 2016

	FASI 2016	TEMPISTICA 2016		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1	Verifica rispondenza del calcolo dell'obiettivo programmatico alle norme di legge e circolari che potrebbero intervenire in corso d'anno per l'anno 2016 fino all'approvazione del bilancio di previsione- Responsabile settore economico finanziario	gennaio	Approvazione del bilancio di previsione	
F. 2	Eventuali rettifiche da apportare al calcolo e per adeguare il bilancio alle eventuali norme che intervengono successivamente - Responsabile settore economico finanziario	In occasione della predisposizione della prima variazione di bilancio		
F. 3	Monitoraggio della situazione contabile da parte di ciascun responsabile del proprio budget, con segnalazione di eventuali situazioni pregiudizievoli, anche ipotetiche, al raggiungimento degli obiettivi - Tutti i Responsabili	Ogni qualvolta necessiti		
F. 4	Comunicazioni al Responsabile del settore economico finanziario di situazioni eccezionali che si discostino dalle previsioni di bilancio - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessiti		
F. 5	produzione di proiezione e verifiche su richiesta del Responsabile del settore economico finanziario - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessiti	nei termini richiesti	

FASI ANNO 2017

	FASI 2017	TEMPISTICA 2017		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1	Verifica rispondenza del calcolo dell'obiettivo programmatico alle norme di legge e circolari che potrebbero intervenire in corso d'anno per l'anno 2017 fino all'approvazione del bilancio di previsione- Responsabile settore economico finanziario	gennaio	Approvazione del bilancio di previsione	
F. 2	Eventuali rettifiche da apportare al calcolo e per adeguare il bilancio alle eventuali norme che intervengono successivamente - Responsabile settore economico finanziario	In occasione della predisposizione della prima variazione di bilancio		
F. 3	Monitoraggio della situazione contabile da parte di ciascun responsabile del proprio budget, con segnalazione di eventuali situazioni pregiudizievoli, anche ipotetiche, al raggiungimento degli obiettivi - Tutti i Responsabili	Ogni qualvolta necessiti		

F. 4	Comunicazioni al Responsabile del settore economico finanziario di situazioni eccezionali che si discostino dalle previsioni di bilancio - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessiti		
F. 5	produzione di proiezione e verifiche su richiesta del Responsabile del settore economico finanziario - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessiti	nei termini richiesti	

FASI ANNO 2018

	FASI 2018	TEMPISTICA 2018		
		data inizio	**data termine**	**tempo effettivo**
F. 1	Verifica rispondenza del calcolo dell'obiettivo programmatico alle norme di legge e circolari che potrebbero intervenire in corso d'anno per l'anno 2017 fino all'approvazione del bilancio di previsione- Responsabile settore economico finanziario	gennaio	Approvazione del bilancio di previsione	
F. 2	Eventuali rettifiche da apportare al calcolo e per adeguare il bilancio alle eventuali norme che intervengono successivamente - Responsabile settore economico finanziario	In occasione della predisposizione della prima variazione di bilancio		
F. 3	Monitoraggio della situazione contabile da parte di ciascun responsabile del proprio budget, con segnalazione di eventuali situazioni pregiudizievoli, anche ipotetiche, al raggiungimento degli obiettivi - Tutti i Responsabili	Ogni qualvolta necessiti		
F. 4	Comunicazioni al Responsabile del settore economico finanziario di situazioni eccezionali che si discostino dalle previsioni di bilancio - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessiti		
F. 5	produzione di proiezione e verifiche su richiesta del Responsabile del settore economico finanziario - Tutti i Responsabili	ogni qualvolta necessiti	nei termini richiesti	

INDICATORI ANNO 2016

	INDICATORI 2016	**valore atteso**	**valore definitivo**
I. 1	rispetto delle succitate scadenze o delle scadenze di volta in volta comunicate per l'acquisizioni di dati	i termini temporali sopraindicati	
I. 2	partecipazione alle riunioni mensili dei Responsabili se all'odg vi sono argomenti inerenti il patto di stabilità interno	Partecipare a tutte le riunioni con argomento all'odg inerente	

INDICATORI ANNO 2017

	INDICATORI 2017	**valore atteso**	**valore definitivo**
I. 1	rispetto delle succitate scadenze o delle scadenze di volta in volta comunicate per l'acquisizioni di dati	i termini temporali sopraindicati	
I. 2	partecipazione alle riunioni mensili dei Responsabili se all'odg vi sono argomenti inerenti il patto di stabilità interno	Partecipare a tutte le riunioni con argomento all'odg inerente	

INDICATORI ANNO 2018

	INDICATORI 2018	**valore atteso**	**valore definitivo**
I. 1	rispetto delle succitate scadenze o delle scadenze di volta in volta comunicate per l'acquisizioni di dati	i termini temporali sopraindicati	
I. 2	partecipazione alle riunioni mensili dei Responsabili se all'odg vi sono argomenti inerenti il patto di stabilità interno	Partecipare a tutte le riunioni con argomento all'odg inerente	

RISORSE UMANE	A___ B___ C___ D 7 Responsabili di Settore

PREVISIONALE	EFFETTIVO

altri Uffici coinvolti	Tutti i Servizi del Comune
Riferimento al DUP	Sezione strategica
COMMENTI	

OBIETTIVO N. 2

TITOLO	**ASSICURARE LA PUBBLICAZIONE NEL SITO WEB ISTITUZIONALE - SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - DEI DOCUMENTI E DELLE INFORMAZIONI DI CUI AL D. LGS. 33/2013, AL FINE DI GARANTIRE L'ACCESSIBILITÀ E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**
DESCRIZIONE	La pubblicazione nel sito web delle informazioni e dei documenti previsti dalle norme di legge è garanzia di piena trasparenza ed accessibilità dell'attività amministrativa, rende concreto l'esercizio del diritto di accesso e tutela i soggetti interni ed esterni all'Ente consentendo loro l'esercizio del diritto di accesso civico (previsto dal D.Lgs. 33/2013). Obiettivo primario dell'Ente è il monitoraggio sulla qualità e sull'aggiornamento dei dati e delle informazioni che saranno oggetto di pubblicazione
CENTRI RESPONS.	Obiettivo trasversale

FASI ANNO 2016

	FASI 2016	TEMPISTICA 2016		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1	Pubblicazione nei termini previsti dalle norme vigenti di tutte le informazioni di competenza di ciascun responsabile	01.01.2016	31.12.2016	

FASI ANNO 2017

	FASI 2017	TEMPISTICA 2017		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1	Pubblicazione nei termini previsti dalle norme vigenti di tutte le informazioni di competenza di ciascun responsabile	01.01.2017	31.12.2017	

FASI ANNO 2018

	FASI 2018	TEMPISTICA 2018		
		data inizio	data termine	tempo effettivo
F. 1	Pubblicazione nei termini previsti dalle norme vigenti di tutte le informazioni di competenza di ciascun responsabile	01.01.2018	31.12.2018	

INDICATORI ANNO 2016

	INDICATORI 2016	valore atteso	valore definitivo
I. 1	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013, con particolare riguardo agli aspetti previsti da norme collegate (es: norme privacy, tipologia dei dato, garanzia di formato della pubblicazione) attraverso riunioni periodiche della Conferenza dei Responsabili di Settore. L'attività di verifica sarà attuata sulla base delle deliberazioni Anac e dei prospetti contenenti gli obblighi di pubblicazione da questa adottati	Almeno 1 seduta della Conferenza dei Responsabili di Settore (con eventuale presenza del referente URP)	

INDICATORI ANNO 2017

	INDICATORI 2017	valore atteso	valore definitivo
I. 1	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013, con particolare riguardo agli aspetti previsti da norme collegate (es: norme privacy, tipologia dei dato, garanzia di formato della pubblicazione) attraverso riunioni periodiche della Conferenza dei Responsabili di Settore. L'attività di verifica sarà attuata sulla base delle deliberazioni Anac e dei prospetti contenenti gli	Almeno 1 seduta della Conferenza dei Responsabili di Settore (con eventuale presenza del referente URP)	

	obblighi di pubblicazione da questa adottati		

INDICATORI ANNO 2018	INDICATORI 2018	valore atteso	valore definitivo
I. 1	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013, con particolare riguardo agli aspetti previsti da norme collegate (es: norme privacy, tipologia dei dato, garanzia di formato della pubblicazione) attraverso riunioni periodiche della Conferenza dei Responsabili di Settore. L'attività di verifica sarà attuata sulla base delle deliberazioni Anac e dei prospetti contenenti gli obblighi di pubblicazione da questa adottati	Almeno 1 seduta della Conferenza dei Responsabili di Settore (con eventuale presenza del referente URP)	

RISORSE UMANE	A___ B___ C___ D 7 Responsabili di Settore

PREVISIONALE	EFFETTIVO

altri Uffici coinvolti	Tutti i Servizi del Comune
Riferimento al DUP	Sezione strategica
COMMENTI	.

Analisi delle condizioni esterne

Situazione socio economica del territorio

Dinamiche demografiche al 31.12.2014

POPOLAZIONE

I dati della popolazione possono essere rilevati secondo due modalità differenti disciplinate dall'ISTAT:

a) modalità riferita alla POSAS (Popolazione residente per Sesso, Anno di nascita e Stato civile);
b) modalità riferita al Modello P2 (Movimento e calcolo della popolazione residente).

.Quadro sintetico della popolazione (calcolati secondo il Modello P2)

. Popolazione legale al censimento 1991	n.	**18.587**
. Popolazione legale al censimento 2001	n.	**19.476**
. Popolazione legale al censimento 2011	n.	**21.171**
. Popolazione residente alla fine del 31.12.2014	n.	**21.494**
di cui Maschi	n.	**10.478**
Femmine	n.	**11.016**

.Trend storico dell'evoluzione della popolazione

Anno	*Popolazione*	*Maschi*	*Femmine*	*Nuclei*
2008	**21.032**	**10.398**	**10.634**	**8.409**
2009	**21.223**	**10.470**	**10.753**	**8.550**
2010	**21.279**	**10.422**	**10.857**	**8.682**
2011	**21.395**	**10.454**	**10.941**	**8.429**
2012	**21.442**	**10.453**	**10.989**	**8.525**
2013	**21.515**	**10.494**	**11.021**	**8.569**
2014	**21.494**	**10.478**	**11.016**	**8.625**

.Riepilogo variazioni anagrafiche anno 2014 (calcolati secondo il Modello P2)

Popolazione al 1.1.2014			
. Nati nell'anno	n.	**138**	
. Deceduti nell'anno	n.	**177**	
Saldo naturale			**- 39**
. Immigrati nell'anno	n.	**599**	
. Emigrati nell'anno	n.	**581**	
Saldo migratorio			**+ 18**
Popolazione al 31.12.2014			**21.494**

.Composizione della popolazione per fasce d'età (calcolati secondo il Modello POSAS) anno 2014

In età prescolare (0/6 anni)	**1.355**
In età scuola obbligo (7/14 anni)	**1.753**
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	**2.917**
In età adulta (30/64 anni)	**10.784**
In età senile (oltre 65 anni)	**4.683**
TOTALE	**21.492**

.Tasso di natalità e mortalità della popolazione (calcolati secondo il Modello P2)

Anno	% natalità	% mortalità
2008	**0,98**	**0,75**
2009	**0,89**	**0,77**
2010	**0,84**	**0,79**
2011	**0,99**	**0,64**
2012	**0,93**	**0,73**
2013	**0,82**	**0,72**
2014	**0,64**	**0,82**

.Composizione della popolazione per nuclei e convivenze (calcolati secondo il Modello P2)

Nuclei unifamiliari	**2.152**
Nuclei familiari con 2 componenti	**2.669**
Nuclei familiari con 3 componenti	**1.836**
Nuclei familiari con 4 componenti	**1.520**
Nuclei familiari con 5 componenti	**332**
Nuclei familiari con oltre 5 componenti	**116**
TOTALE nuclei	**8.625**

Il livello di istruzione obbligatoria della popolazione residente è praticamente del 100%.

Territorio

QUADRO GENERALE

Superficie in Kmq	**20,17**
Altitudine slm. minima	**4,5**
Massima	**12,5**

RISORSE IDRICHE
Fiumi: 8

Fiume Dese
Fiume Marzenego
Rio Piovega
Rio Vernise
Rio Bazzera
Rio Storto
Rio Roviego
Rio Dosa

Viabilità:

Strade statali	Km.	**0,00**
Strade provinciali	Km.	**8,70**
Strade comunali	Km.	**112,00**
Strade vicinali	Km.	**56,00**
Autostrade	Km.	**5,50**

Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:

Piano di Assetto del Territorio: adottato con deliberazione consiliare n. 78 del 22.11.2010 e approvato in Conferenza di Servizi il 26.06.2012, è divenuto efficace 15 giorni dopo la pubblicazione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 96 del 11.07.2012 nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 66 del 17.08.2012.

Piano Regolatore Generale: approvato, vigente acquista "il valore e l'efficacia del PI per le sole parti compatibili con il PAT" ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004.

Piano degli Interventi 2012 adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 27.12.2012 e approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 del 10.04.2013 e n. 55 del 25.09.2013

Piano degli Interventi PI n. 2 adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.07.2015 decorso il termine per la presentazione delle osservazioni che scade il 4.10.2015 poi si procederà alla conclusione del procedimento con un atto di controdeduzione e approvazione del Piano.

Piano per l'edilizia economica e popolare: approvato esistente
Piano per gli insediamenti produttivi: approvato (industriale, artigianale e commerciale) esistente.
Programma di fabbricazione: non esistente perché in presenza di P.R.G.

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (ex art. 12, comma 7, Lgs. n. 77/1995): SI.

Analisi delle condizione interne

Dotazione organica

ORGANICO DEL PERSONALE ALL'1/10/2016 ESCLUSO IL SEGRETARIO GENERALE (dopo il conferimento delle funzioni di Polizia Locale e Protezione Civile all'Unione dei Comuni del Miranese)

Categoria	Di ruolo	Fuori dotazione organica	Non di ruolo annuale *	TOTALE
B1	7			7
B3	5			5
C1	36			36
D1	16			16
D3	4			4
TOTALI	**68**			**68**

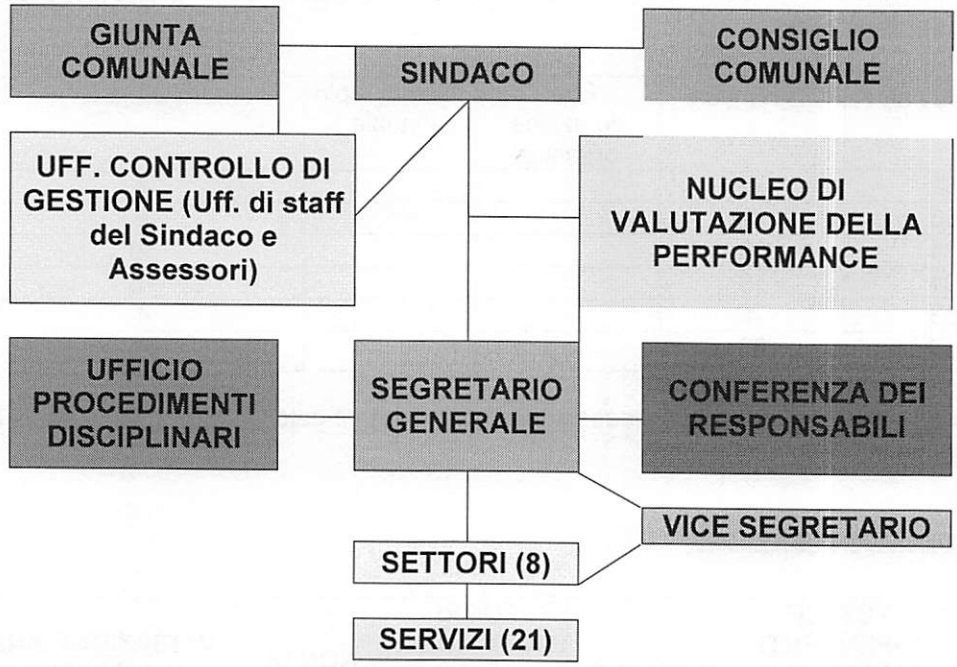
Per i conteggi degli indicatori economici finanziari viene utilizzato il dato di n. 68 dipendenti - escluso il Segretario Generale –

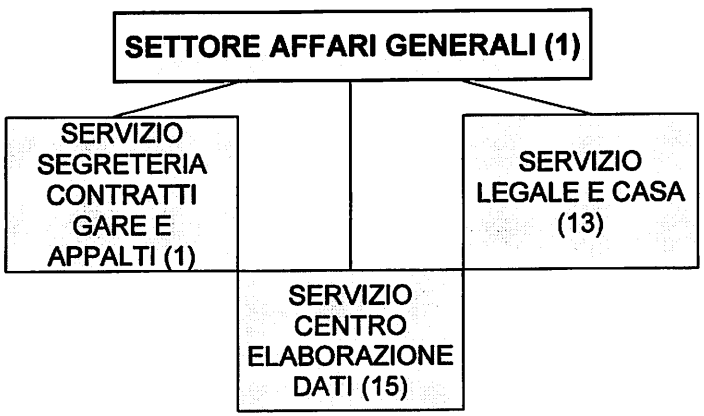
ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE

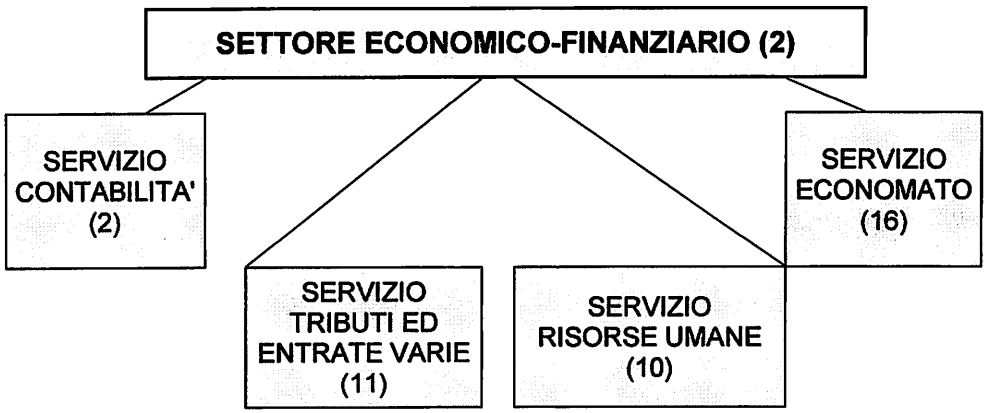
	TOTALE DIPENDENTI (ESCLUSO IL SEGRETARIO GENERALE)	**DI RUOLO**	**FUORI DOTAZIONE**	**NON DI RUOLO**	**VARIAZIONE ANNUALE IN % RISPETTO AL 2000 (su totale dipendenti)**
31.12.2000	80	77	1	2	-
31.12.2001	84	78	-	6	+ 4,76
31.12.2002	88	84	-	4	+ 9,09
31.12.2003	85	81	-	4	+ 5,88
31.12.2004	81	78	-	3	+ 1,23
31.12.2005	84	80	-	4	+ 4,76
31.12.2006	81	77	-	4	+ 1,23
31.12.2007	78	78	-	-	- 2.56
31.12.2008	81	81	-	-	+ 1,23
31.12.2009	80	80	-	-	-
31.12.2010	80	80	-	-	-
31.12.2011	79	79	-	-	- 1,27
31.12.2012	79	79	-	-	- 1,27
31.12.2013	79	79	-	-	- 1,27
31.12.2014	78	78	-	-	- 2,50
01.10.2015	68	68	-	-	- 15,00

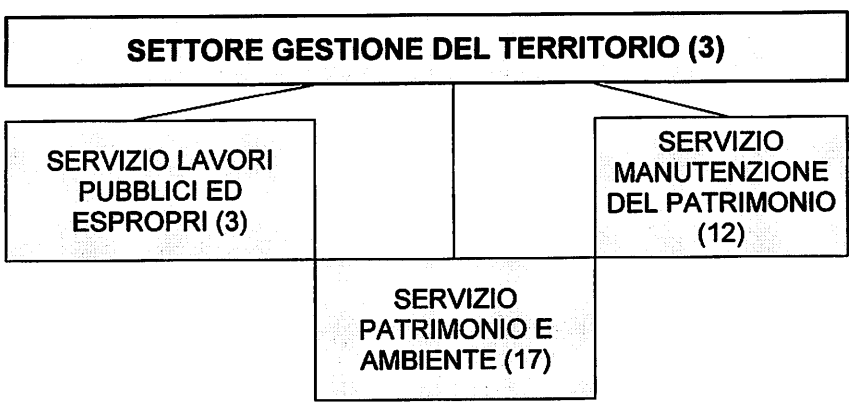
Organigramma

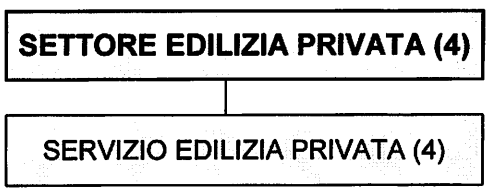
MACRO STRUTTURA




SETTORE AFFARI GENERALI (1)
SERVIZIO SEGRETERIA CONTRATTI GARE E APPALTI (1)
SERVIZIO CENTRO ELABORAZIONE DATI (15)
SERVIZIO LEGALE E CASA (13)


SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO (2)
SERVIZIO CONTABILITA' (2)
SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE VARIE (11)
SERVIZIO RISORSE UMANE (10)
SERVIZIO ECONOMATO (16)


SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO (3)
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI (3)
SERVIZIO PATRIMONIO E AMBIENTE (17)
SERVIZIO MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO (12)


SETTORE EDILIZIA PRIVATA (4)
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA (4)

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO (5)

- SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE STATISTICA ELETTORALE E LEVA (5)
- SERVIZIO U.R.P. PROTOCOLLO CENTRALINO MESSI (19)

SETTORE SERVIZI SOCIO-CULTURALI (7)

- SERVIZIO SERVIZI SOCIALI (7)
- SERVIZIO BIBLIOTECA (20)
- SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSOCIAZIONI (9)

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO (8)

- SERVIZIO URBANISTICA E S.I.T. (18)
- SERVIZIO COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE (4)
- SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.) (21)

Partecipazioni societarie

Dati al 31.12.2014

TIPOLOGIA	Nr.	DENOMINAZIONE
Aziende	0	
Istituzioni	0	
Società di capitali (PARTECIPAZIONI DIRETTE)	4	ACTV SPA, PMV SPA, VERITAS SPA, RESIDENZA VENEZIANA SRL

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2015, è avvenuta la cessione delle quote di Residenza Veneziana Srl a seguito fusione per incorporazione della stessa nell'Ater di Venezia.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31.03.2015 è stato adottato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014.

Situazione socio-economica

Economia insediata

Dati al 31.12.2014

AGRICOLTURA

Settori	*Nr.*	*Annotazioni*
Aziende agricole	416	Dati rilevati dal V Censimento Generale dell'Agricoltura dell'anno 2000
	224	Dati rilevati dal Censimento Generale dell'Agricoltura dell'anno 2010
Di cui:		
Aziende con allevamenti	259	Dati rilevati dal V Censimento Generale dell'Agricoltura dell'anno 2000
	32	Dati rilevati dal Censimento Generale dell'Agricoltura dell'anno 2010

ARTIGIANATO

Settori	*Nr.*	*Annotazioni*
	209	Aziende rilevate dal Censimento dell'anno 1991

I dati relativi al censimento del 2011 sono disponibili sul sito Istat.

INDUSTRIA

Settori	*Nr.*	*Annotazioni*
	23	Industrie rilevate dal Censimento dell'anno 1991
	139	Industrie rilevate dal Censimento dell'anno 2001

I dati relativi al censimento del 2011 sono disponibili sul sito Istat.

COMMERCIO

Settori	*Nr.*	*Annotazioni*
Unità complessive	**417**	Dati al 31 dicembre 2014
Esercizi commerciali	**222**	"
Pubblici esercizi	**69**	"
Circoli privati	**6**	"

Autorizzazioni commercio su aree pubbliche	**104**	"
Autorizzazioni ad agricoltori per la vendita di prodotti propri	**12**	"
Locali di intrattenimento	**4**	"

TURISMO E AGRITURISMO

Settori	***Nr.***	***Annotazioni***
Strutture ricettive (B&B ecc.)	**9**	

TRASPORTI

Settori	***Nr.***	***Annotazioni***
Licenza di noleggio auto con conducente	**7**	Dati al 31 dicembre 2014
Licenza di minibus auto con conducente	-	"
Licenza di autobus con conducente	-	"

Strutture pubbliche al 31.12.2014

SEDI MUNICIPALI

	Ubicazione	***Annotazioni***
Sedi Comunali	P.zza Vittoria 1	Sede istituzionale e dei seguenti servizi: Servizio segreteria e contratti, gare e appalti, servizio legale e casa, servizio commercio e attività produttive, Servizio sociale, servizio pubblica istruzione, sport, tempo libero e associazioni
	P.zza Vittoria 81	Sede dei seguenti servizi: Servizio contabilità, servizio risorse umane, servizio economato, Ufficio protocollo e ufficio centralino, servizio edilizia privata, servizio urbanistica e sit
	P.zza Vittoria 8	Sede dei seguenti servizi: Ufficio messi, servizio lavori pubblici ed espropri, servizio tributi ed entrate varie, servizio anagrafe, stato civile, statistica elettorale e leva, Ufficio urp
	Via Roma 79	Deposito comunale, sede della Protezione civile e sede dei seguenti servizi: servizio manutenzione del patrimonio e servizio patrimonio e ambiente
	P.zza IV novembre	Sede dei seguenti servizi: Biblioteca e anagrafe, ufficio decentrato

EDUCAZIONE (a.s. 2014/2015)

	Denominazione	***Nr.***	***Media annuale frequentanti***
Asilo nido	"Il Pulcino" – Via Moro, 4/d	**1**	**43**

	Denominazione	**Nr.**	**Nr. Iscritti**
Scuole infanzia	"Malaguzzi" – Via Toscana, 2	**1**	**125**
	"S. Isaacs – Via Guardi, 2	**1**	**111**
	"Rodari" – Via Chiesa, 28	**1**	**129**
Scuole primaria	"Goldoni" – Via Trento, 28	**1**	**423**
	"N. Sauro" Via Tasso, 16	**1**	**353**
	"Giovanni XXIII" – Via Olmo, 200	**1**	**231**
Scuole secondarie 1°	"Buonarroti" – Via Trento, 26	**1**	**246**
	"Matteotti" Via Manzoni, 11	**1**	**251**
	"Matteotti" Via Chiesa	**1**	**168**
	TOTALE	**9**	**2.037**

CULTURA

	Ubicazione	***Annotazioni***
Auditorium	n. 1 Via D. Chiesa	Arena all'aperto all'interno dei giardini pubblici in Via D. Chiesa
Centro civico	n. 1 a Olmo (Via Selvanese) n. 1 a Olmo (via D. Chiesa) n. 1 a Maerne (Via Guardi)	
Auditorium Biblioteca	P.zza IV Novembre	
Sala commissione edilizia	P.zza Vittoria 81	
Auditorium SS.Salvatore (ex Chiesetta)	P.zza Vittoria	Presso il complesso di Ca' della Nave

IMPIANTI SPORTIVI

	Ubicazione	*Attività Svolte*
Palestra	P.zza Vittoria – adiacente sede uffici comunali	Karatè, ginnastica per anziani, pallavolo, danza (tradizionale e sudamericana), calcio pulcini; Taekwon-Do; ginnastica ritmica
	Via Tasso Maerne – adiacente scuola primaria	Karatè, ginnastica per anziani, pallavolo, tiro con l'arco, ginnastica artistica
	Via Trento Martellago – adiacente scuola primaria	pallavolo, basket
	Via Manzoni – adiacente scuola secondaria 1°	Basket, ginnastica per anziani, ginnastica artistica, pallavolo, Yoga
Palazzetti	Via Trento- adiacente scuola secondaria 1°	Ginnastica artistica, basket, pallavolo
	Via Chiesa Olmo – adiacente scuola primaria e secondaria	Judo, basket, calcio a cinque, ginnastica per anziani, pallavolo
Campo Sportivo	Via Trento – Martellago	Calcio, atletica, ciclismo, podismo
	Via Tasso – Maerne	Calcio
	Via Gioberti – Olmo	Calcio
	Via Olmo 70 e 70/A	Calcio e pallacanestro
Campi da tennis	Olmo	Tennis e pallacanestro
Bocciodromo	Via Baracca – adiacente Pro-Senectute	
	Via Guardi – adiacente Pro-Senectute	
Piscina	Via Olmo	Nuoto

ALTRE STRUTTURE

	Ubicazione	*Annotazioni*
Caserma Carabinieri	Via Roma	
Uffici A.S.L.	Via Trento	Distretto sanitario

RETI TECNOLOGICHE

			Annotazioni
Rete fognaria: acque meteoriche .mista .nera	 km km. km	 90 6.26 76.43	In gestione a Veritas S.p.A.
Rete acquedotto	km.	125,47	In gestione a Veritas S.p.A.
Rete Illuminazione: .punti luce	 nr.	 4.327	Rete per un totale di Km. 112

AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI

	Kmq	*Annotazioni*
Aree verdi	0,774	Il Parco di notevole interesse è denominato "Parco Laghetti"
Di cui Parchi urbani di notevole interesse	0,20	

Risorse strumentali al 28.09.2015

Distribuzione rete dati tra le sedi del Comune di Martellago

Esiste una rete a stella che parte da P.za Vittoria 81 (sala server) e connette i vari "rami" gestiti con linea dati Telecom cioè la Biblioteca Comunale e la sede decentrata Anagrafe a Maerne, Uffici Patrimonio, Ambiente in via Roma a Martellago e Comando Unico Corpo di polizia Miranese Nord (solo attrezzatura informatica di proprietà del Comune) a Scorzè, sede del Distretto di Polizia Locale, funzione trasferita in Unione dei Comuni del Miranese. I vari "rami" hanno potenza diversa in funzione del n. di terminali che la usano.
Le due sedi di P.za Vittoria 1 e 8 sono collegate alla sede dei server tramite fibra ottica.

Distribuzione rete telefonica tra le sedi del Comune

In P.za Vittoria 81 arriva un flusso primario della Telecom che gestisce tutte le linee telefoniche passanti per un centralino Master: 041-5404xxx Da questo centralino vengono gestite tutte le linee interne attive dell'edificio, una parte però sono re-instradate, attraverso la fibra ottica, verso la sede P.za Vittoria 8 dov'è dislocato un centralino Slave. Questo centralino inoltra le telefonate allo stesso edificio e, attraverso 2 cavi appositi, le linee per la sede di P.za Vittoria 1 e, con un ulteriore cavo, la sede di Via Roma. Le sedi di Piazza Vittoria 1, 8 e via Roma hanno linee dirette (es. fax, Sindaco, allarme ecc...). La sede della Biblioteca ed il Comando hanno linee e centralino indipendenti.

Infrastruttura Disaster Recovery

Il Disaster Recovery non è formalizzato con un piano vero e proprio, ma, da molto prima che diventasse un obbligo, sono state avviate procedure di controllo dei dati da virus (mail comprese), back up di dati e programmi su cassette a rotazione e periodicamente spostate in un edificio separato. Tutti i processi vengono quotidianamente monitorati e periodicamente controllato che i dati siano ripristinabili entro i termini previsti.
I dati/programmi del Comando Unico Miranese Nord sono affidati alla gestione del Comune di Scorzè in quanto sede del Comando Unico Corpo di polizia Miranese Nord, ora sede del Distretto di Polizia Locale, funzione trasferita in Unione dei Comuni del Miranese dal 01/01/2015.
Sono state avviate indagini per l'istituzione di un vero piano di Disaster Recovery nel corso del 2014 e nel corso del 2015 è stata quasi interamente riorganizzata la sala server e saranno riviste le modalità di ripristino dati e programmi informatici.
A regime verrà formalizzato un piano di Disaster recovery e messo a disposizione degli utilizzatori.

STRUMENTI INFORMATICI

DOTAZIONE INFORMATICA
Al 30/09/2015*

tipo	Nr.	descrizione	servizio
Server dipartimentali	2	ServerBiblio (ex Server C)+KeyLine x gestione utenti	Biblioteca
	2	ServerPatr (in dismissione)+SrvPatrimonio (ex ServerA)	Servizio manutenzione del patrimonio
	3	2 Nodi SrvEs01/2 (contengono ripartiti 5 server virtuali Windows e 4 server virtuali Linux)+SrvBck (Ex ServerD)	Municipio
Portatili	1	Per registrazioni C.C.	Ced
	2		Protocollo
	1		Urb
	1		Vigili

	2	Ex Utenti biblioteca in preparazione x l'economato	
	3	A disposizione	economato
	1		Ass.+Sindaco
Postazione computer da tavolo (costituite da p.c., monitor, tastiera, mouse) (di proprietà)	3		Protocollo
	5		Edilizia privata
	1		Economato
	4		Urbanistica e S.I.T.
	7		Contabilità
	4		Risorse Umane
	5		Segreteria
	1		S.U.A.P.
	1		Commercio e attività produttive
	1		Legale e casa
	3		Ced
	6		Servizi sociali
	2		Pubblica istruzione, cultura sport e associazioni
	4	Postazione cel centralino in aatesa da nov. 2014 di ripristino del servizio	Centralino e messi, Urp
	8		Anagrafe, stato civile, elettorale e leva
	7		Lavori pubblici ed espropri
	2		Patrimonio e ambiente
	5		Manutenzione del patrimonio
	6		Biblioteca
	14	2 in riparazione	Biblioteca-utenti
	5		Tributi ed entrate varie
	8	1 a Martellago gli altri a Scorzè 1 spostato in altra sede dell'unione dal Ced di Salzano	Polizia locale
	1	(video fornito da altro Ente)	Polizia locale
	1	Gis	
	4	Centro p3@ Casa bianca	
	4	Centro P3@ C.Civico Olmo	
	1	Cantiere Donna	
	1	Cantiere Famiglio	
	1	Protezione civile	
	1	Aipa	
Fotocopiatori (a noleggio) Tutti con scanner	1	Bianco e nero - Atrio Ced	
	1	Colore (FAX) – Corridoio segreteria	
	1	Bianco e nero – archivio contabilità/risorse umane	
	1	Colore (FAX) - Corridoio Urbanistica	
	1	Colore - Atrio edilizia privata	
	1	Colore (FAX)	Manutenzione del patrimonio
	1	Colore	Patrimonio ed ambiente
	1	Bianco e nero (FAX)	Anagrafe, stato civile, elettorale e leva
	1	Colore	Biblioteca
	2	Colore (FAX) - Corridoio Servizi sociali	
	1	Colore (FAX) - Corridoio Utc	

Stampanti	2	B/N	Edilizia privata
	1	B/N	Commercio, attività produttive
	1	B/N	Urbanistica e S.I.T.
	2	B/N	Contabilità
	1	B/N	Risorse umane
	2	B/N+color	Urp, protocollo, centralino e messi
	8	B/N (5 ad aghi)	Anagrafe, stato civile, elettorale e leva
	1	B/N	Servizi sociali
	1	B/N	Economato
	2	B/N	Tributi ed entrate varie
	2	B/N+colo	Urp, centralino e messi
	1		Legale e casa
	1	Utenti Color	Biblioteca
	1	B/N	Centro P3@ Martellago
	1	B/N	Centro P3@ Olmo
	1	Protezione civile con fax	
	1	B/N con fax	Biblioteca
Scanner	4	Uno con fax, uno A3	protocollo e messi
	1		Ced
	1		Contratti
	1		Ragioneria
	1		Ambiente
	8	1 A3	Anagrafe, stato civile, elettorale e leva
	1		tributi
	3		Polizia locale
	1	A0	Urbanistica e S.I.T.
Plotter	1		Urbanistica e S.I.T.
	1		Lavori pubblici ed espropri
Certificatori automatici	no		
Tablet-ypad	1	pcTablet	Manutenzione del Patrimonio
	5	Centro P3@ C.Civico Olmo	
	4	Centro P3@ C.Civico Martelalgo	
	1	telelaser	Polizia locale
Cartografia	Si	Gis su rete locale (Mapper)	
Accessi Internet	105	Usufruibili da tutta la rete (non conteggiati i 10 pc/portatili dei Vigili usano una linea fuori Comune e 1 loro portatile che usa una internetKey)	
	27 4 4 n.c	Di cui 14 su postazioni fisse e gli altri wi-fi Centro P3@ Martellago Centro P3@ Olmo WiFi emeroteca (c/o Sede Municipale)	Biblioteca
Smart card e firme digitali	9	1 per ogni Responsabile di Settore	
	1	Riserva per il responsabile del settore economico finanziario	
	12	1 per ogni Responsabile di Servizio	
	4	1 per ogni vigile per la firma dei verbali	Polizia Locale
	2		Messi

	4		Anagrafe
Key Poste Italiane Spa	1	Per funzionalità dei conti correnti postali	Servizio CED
Token	1	Collegamento telematico con tesoreria comunale	Servizio Contabilità
Elichettatrici	1		Anagrafe
	1		Patrimonio
	1	Etichette antitaccheggio	Messi
	3	Etichette antitaccheggio	Patrimonio
BarCode 1D	4	Leggono solo i numeri	Biblioteca
	5	Dismessi dalla biblioteca e protocollo	Ced
BarCode 2D	1		Ced
Timbrapresenze	6	Uno per ogni sede comunale	
Registratori	2		Segreteria

* dotazioni strumentali assegnate a Polizia locale e Protezione civile, di proprietà comunale, in uso alla Unione dei comuni del Miranese.

AUTOMEZZI
AL 01.01.2015

N	targa	marca	tipo	descrizione	servizio
1	AA829YY	FIAT	PANDA	AUTOVET	Dismessa
2	AZ506EZ	FIAT	PUNTO	AUTOVET	Ilpp
3	BW623LV	FIAT	PUNTO	AUTOVET	messi
4	YA103AD	FIAT	PUNTO	AUTOVET	Polizia locale comodato gratuito Unione del Miranese
5	CB482DC	FIAT	PANDA	AUTOVET	servizi sociali
6	CB816CY	FIAT	SEICENTO	AUTOVET	servizi sociali
7	DN372EN	RENAULT	TRAFIC	AUTOVET	servizi sociali
8	CG233SK	FIAT	PUNTO	AUTOVET	servizi sociali
9	CG478SK	FIAT	PUNTO	AUTOVET	servizi sociali
10	YA083AD	FIAT	PUNTO	AUTOVET	Polizia locale comodato gratuito Unione del Miranese
11	AN775WF	FIAT	SCUDO	AUTOCARRO	Protez civile comodato gratuito Unione del Miranese
12	BT321RW	FIAT	DUCATO	AUTOCARRO	Protez civile comodato gratuito Unione del Miranese
13	CD147SW	FIAT	DAILY	AUTOCARRO	patrimonio
14	CG551GD	FIAT	DUCATO	AUTOCARRO	patrimonio
15	CY039JN	FIAT	DAILY	AUTOCARRO	patrimonio
16	VE803975	FIAT	IVECO	AUTOCARRO	patrimonio
17	AX00977	PIAGGIO	APECAR	MOTOCARRO	patrimonio
18	AZ29181	PIAGGIO	APECAR	MOTOCARRO	patrimonio
19	BK71640	PIAGGIO	APECAR	MOTOCARRO	patrimonio
20	CF21209	PIAGGIO	QUARGO	QUADRICICLO	patrimonio
21	VE125233	PIAGGIO	APECAR	MOTOCARRO	patrimonio
22	VE125234	PIAGGIO	APECAR	MOTOCARRO	patrimonio
23	VE025240	REGG. R.	TRAINO GOMM	RIMORCHIO	patrimonio
24	YA01234	APRILIA	MOTO	MOTOVEICOLO	Polizia locale comodato gratuito Unione del Miranese
25	YA01233	APRILIA	MOTO	MOTOVEICOLO	Polizia locale comodato gratuito Unione del Miranese
26	YA207AD	FIAT	BRAVO	AUTOVET	Polizia locale comodato gratuito Unione del Miranese
27	YA336AD	FIAT	CUBO	AUTOVET	Polizia locale comodato gratuito Unione del Miranese
28	AE89250		con copertura rigida	RIMORCHIO	Protez civile comodato gratuito Unione del Miranese
29	AE98306		MOTOPOMPA	RIMORCHIO	Protez civile comodato gratuito Unione del Miranese
30	VE6305		ROULOTTE	RIMORCHIO	Protez civile comodato

					gratuito Unione del Miranese
31	**ZA508ZT**	land rover	FUORISTRADA	AUTOVET	Protez civile comodato gratuito Unione del Miranese
32	**AF51593**	BARTHAU		RIMORCHIO	Protez civile comodato gratuito Unione del Miranese
33	**EM701EP**	KIA	RIO	AUTOVETTURA	Polizia locale comodato gratuito Unione del Miranese
34	**EM835EP**	FIAT	IVECO	AUTOVEICOLO SPEC	Protez civile comodato gratuito Unione del Miranese
35	**nr telaio J97038**		per gommone	motore fuoribordo	Protez civile comodato gratuito Unione del Miranese
36	**BL003329**	GOLDONI	UNIVERSAL	MACCH.AGRIC.	patrimonio
37	**VE032384**	FIAT	TRATTORE	MACCH.AGRIC.	patrimonio
38	**ABP009**	KOMATSU	ESCAVAT.	MACCH.OPERAT.	patrimonio
39	**ABP017**	FERRARI	TOSAERBA	MACCH.OPERAT.	patrimonio
40	**AB72273**	TURATELLO	rimorchio pianale	RIMORCHIO	patrimonio
41	**VE026270**	ELLEBI	GR. ELETTR.	RIMORCHIO	patrimonio
42	TV048736	LANDINI	TRATTORE	MACCH.AGRIC.	patrimonio
43	EK399DP	FIAT	IVECO	AUTOCARRO	PATRIMONIO
44	Ex923mf	FIAT	PUNTO	AUTOVET	patrimonio

CENSIMENTO PERMANENTE DELLE AUTO DI SERVIZIO

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 03/08/2011, è stato previsto un censimento permanente delle auto di servizio delle Pubbliche Amministrazioni, rendendo obbligatoria la comunicazione in via telematica dell'elenco delle auto a qualunque titolo possedute e utilizzate.

Con DPCM 25 settembre 2014, pubblicato in GU n.287 del 11/12/2014, sono stati abrogati gli adempimenti previsti con DPCM del 03/08/2011.
Nel mese di giugno 2015 il comune ha provveduto a registrarsi nel portale per utilizzare la nuova procedura che recepisce le nuove disposizioni per l'acquisizione dei dati on line.
Il censimento riguarda, ai sensi dell'art. 1 del DPCM 25/09/14, le autovetture di servizio con autista, ad uso esclusivo o non esclusivo.
Il nostro Ente ha inserito in piattaforma il dato relativo alla assenza di autovetture con autista, considerando così esauriti gli obblighi informativi di cui al citato decreto.

Per gli anni 2016/ DPCM 2018 si attenderanno eventuali nuove indagini statistiche che il Governo riterrà utile effettuare.

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

Situazione finanziaria: analisi risorse e impieghi

Entrate

Valutazione finanziaria generale

Analisi delle principali risorse

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa
Titolo 1

Entrate tributarie

Gli enti locali, ed in particolare i Comuni, si trovano a vivere un periodo particolarmente delicato. Mentre da un lato si è in attesa della piena attuazione del federalismo fiscale, dall'altro si assiste allo sblocco della potestà impositiva degli enti sancita dalla emanazione del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e dalle successive leggi di stabilità che hanno previsto e prevedono introduzione di nuovi tributi quali la IUC Imposta comunale unica composta di fatto da tre imposizioni ben distinte ovvero l'Imposta municipale propria IMU, già prevista dal D.Lvo n. 23/2011 e introdotta per la prima volta nell'anno 2012, il tributo sui servizi indivisibili TASI e il tributo per la copertura dei costi del servizio asporto e smaltimento dei rifiuti, TARI, introdotto quest'ultimo con l'acronimo di TARES già nel 2013.

In questo quadro la corretta applicazione dei tributi locali e l'attività di controllo del corretto adempimento da parte dei contribuenti diventano di primaria importanza, quale unica fonte di reperimento di entrate per gli enti. Sempre più centrale è il ruolo degli uffici entrate degli enti e del personale ad essi addetto.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 326 del 19.12.2014 è stata deliberata la reinternalizzazione della gestione della imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, due tributi in corso di revisione da parte del Governo .

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 14.01.2015 sono state determinate le aliquote dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno d'imposta 2015.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 14.01.2015 sono state determinate le aliquote della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche (tosap) per l'anno d'imposta 2015.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16.04.2015 sono state determinate le aliquote della dell'IMU per l'anno d'imposta 2015.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 16.04.2015 sono state determinate le aliquote della della Tasi per l'anno d'imposta 2015.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 16.04.2015 sono state determinate le aliquote della della Tari per l'anno d'imposta 2015.

In attesa dei contenuti della legge di stabilità per l'anno 2016, che si preannuncia ricca di novità in tema di tributi locali, si procede alla proiezione delle entrate così come attualmente conosciute per poter prospettare un assetto complessivo di entrate tributarie che complessivamente finanziano gli interventi in spesa programmati da questa amministrazione. Eventuali modifiche saranno apportate in sede si approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018 quando saranno conosciuti i contenuti delle disposizioni normative approvate dal Parlamento in tema di finanza pubblica.

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

COMUNE DI MARTELLAGO — PREVISIONI DI COMPETENZA — Esercizio: 2016

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2016		PREVISIONI ANNO 2017		PREVISIONI ANNO 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1.0101	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	8.778.609,39	0,00	9.096.240,14	0,00	9.096.240,14	0,00
1.0101.03	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.06	Imposta municipale propria	1.605.000,00	0,00	1.605.000,00	0,00	1.605.000,00	0,00
1.0101.08	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
1.0101.16	Addizionale comunale IRPEF	2.190.000,00	0,00	2.325.000,00	0,00	2.325.000,00	0,00
1.0101.23	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.29	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.39	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.40	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.41	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.49	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.50	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.54	Imposta municipale secondaria	193.000,00	0,00	193.000,00	0,00	193.000,00	0,00
1.0101.60	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	2.808.609,39	0,00	2.873.240,14	0,00	2.873.240,14	0,00
1.0101.64	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.65	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.68	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.70	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.76	Tassa sui servizi comunali (TASI)	1.932.000,00	0,00	2.050.000,00	0,00	2.050.000,00	0,00
1.0101.95	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

COMUNE DI MARTELLAGO — PREVISIONI DI COMPETENZA — Esercizio: 2016

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2016		PREVISIONI ANNO 2017		PREVISIONI ANNO 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1.0101.96	Altre entrate su lotto, lotterie e alre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.97	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.98	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0103	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.05	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.06	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.07	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.08	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.98	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.99	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	2.033.187,59	0,00	2.066.140,65	0,00	2.066.140,65	0,00
1.0301.01	Fondi perequativi dallo Stato	2.033.187,59	0,00	2.066.140,65	0,00	2.066.140,65	0,00
1.0302	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302.01	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1		10.811.796,98	0,00	11.162.380,79	0,00	11.162.380,79	0,00

Imposta comunale sugli immobili - ICI

Il Responsabile dei tributi comunali è il funzionario categoria D3, responsabile del settore economico-finanziario, con incarico di posizione organizzativa: rag. Annalisa Scroccaro.

L'attività di controllo si è ormai consolidata negli anni con gettito di imposta, sanzioni e interessi che variano di anno in anno a seconda della tipologia di verifica che ad inizio di ciascun anno la Giunta Comunale individua con proprio atto al fine di razionalizzare gli interventi di bonifica e l'attività di informazione all'utenza.
Con il D.L. n. 93/2008, convertito nella L. n. 126/2008, è stata disposta l'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze e l'esenzione degli immobili che, con regolamento comunale, siano stati equiparati ad abitazione principale.
Con l'entrata in vigore del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 l'ICI è stata sostituita dall'imposta Municipale unica (IMU).
Si procede comunque sino alla scadenza del quinquennio a controllare le posizioni dei contribuenti ICI riferite a tutto l'anno 2011.

Gettito I.C.I. da attività accertativa

ANNO 2014 (accertamento di competenza)	€	30.536,89		
	abitanti	21.494	=	1,42
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2015 (accertamento al 30.09.2015)	€	8.183,95		
	abitanti	21.494	=	0,38
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2016 (previsione)	€	50.000,00		
	abitanti	21.494	=	2,33
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2017 (previsione)	€	50.000,00		
	abitanti	21.494	=	2,33
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2018 *(previsione)*	€	50.000,00		
	abitanti	21.494	=	2,33
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite

IUC Imposta unica comunale: IMU, TASI,TARI

Con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2014. legge di stabilità per l'anno 2014, è stata istituita la IUC Imposta unica comunale composta da tre tributi ; IMU Imposta municipale unica, TASI Tassa sui servizi indivisibili e TARI tassa sui rifiuti.

Il Responsabile dei tributi comunali è il funzionario categoria D3, responsabile del settore economico-finanziario, con incarico di area e di posizione organizzativa: rag. Annalisa Scroccaro.

Imposta municipale unica - IMU

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, è stata istituita l'imposta Municipale unica (IMU) sperimentale a decorrere dall'anno 2012. Con l'entrata in vigore del D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012, la normativa citata è stata parzialmente modificata . Con l'entrata in vigore della legge di stabilità per l'anno 2013 legge n. 228 del 24 dicembre 2012 è stata modificata la parte della suddetta normativa che prevedeva la riserva dello Stato relativamente alla metà dell'aliquota ordinaria fissata per le fattispecie impositive diverse dalla abitazione principale; dal 2013 lo Stato non si riserva più la quota pari allo 0,38 dell'aliquota ordinaria fissata allo 0,76 e del 0,1 per l'aliquota ordinaria per i fabbricati rurali ad uso strumentale fissata allo 0,2%, pertanto il gettito derivante dalle predette fattispecie impositive sarà incassato interamente dai comuni con la sola esclusione del gettito derivante dai fabbricati censiti nella categoria catastale D che dovrà essere versata interamente allo Stato il quale provvederà a ridurre per pari importo la consistenza dei "trasferimenti erariali" ora confluiti nel Fondo di solidarietà.

La Legge di stabilità per l'anno 2014, Legge n. 147 del 27 dicembre 2014 ha ulteriormente riordinato il tributo, già oggetto di copiosa normativa nella seconda metà dell'anno 2013 rendendo di fatto esente l'abitazione principale e relative pertinenze e assimilando alcune fattispecie impositive alla abitazione principale. L'IMU ora fa parte della IUC Imposta Unica Comunale insieme alla TASI e alla TARI.

La previsione di bilancio è stata predisposta sulla base delle seguenti aliquote, tenendo conto del gettito al netto della quota di contribuzione al fondo di solidarietà pari a 757.661,85 (dato del 2015) :

- Immobili di categoria A , diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti entro il secondo grado 0,76%;
- Fabbricati di categoria D 0,88%;
- Terreni agricoli 0,88%;
- Altre fattispecie impositive diverse dall'abitazione principale 0,88%.
- Per le abitazioni principale di categoria A1, A8 e A9, e relative pertinenze 0,42% con la detrazione di € 200,00.

Gettito IMU ordinaria

Altri immobili diversi dall'abitazione principale

ANNO 2014 (accertamenti di competenza)	€	1.616.215,29		
	abitanti	21.494	=	75,19
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2015 (accertamento al 30.09.2015)	€	1.500.000,00		
	abitanti	21.494	=	69,79
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2016 (previsione)	€	1.500.000,00		
	abitanti	21.494	=	69,79
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2017 (previsione)	€	1.500.000,00		
	abitanti	21.494	=	69,79
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2018 *(previsione)*	€	1.500.000,00		
	abitanti	21.494	=	69,79
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite

Gettito IMU da attività accertativa

ANNO 2014 (accertamento di competenza)	€	12.283,87		
	abitanti	21.494 (al 31.12.2014)	=	0,57 Gettito procapite
ANNO 2015 (accertamento al 30.09.2015)	€	1.017,68		
	abitanti	21.494 (al 31.12.2014)	=	0,05 Gettito procapite
ANNO 2016 (previsione)	€	100.000,00		
	abitanti	21.494 (al 31.12.2014)	=	4,65 Gettito procapite
ANNO 2017 (previsione)	€	100.000,00		
	abitanti	21.494 (al 31.12.2014)	=	4,65 Gettito procapite
ANNO 2018 (previsione)	€	100.000,00		
	abitanti	21.494 (al 31.12.2014)	=	4,65 Gettito procapite

Tassa sui servizi indivisibili - TASI

Analogamente all'IMU la base imponibile del nuovo tributo è la rendita catastale. Soggetti alla TASI sono tutti gli immobili, comprese le aree fabbricabili, esclusi i terreni agricoli. L'aliquota base fissata dalla normativa vigente, ovvero dalla Legge di stabilità per l'anno 2014, dal D.L. n. 16 del convertito nella Legge n del e dal D.L. n. 66 convertito nella Legge n. del. È pari al 1 per mille. Il comune ha la facoltà di diminuirla fino ad azzerarla e di aumentarla fino ad un massimo del 2,5 per mille nel 2015 e comunque la sommatoria della aliquota fissata dal comune, sommata alla aliquota IMU deliberata, non può essere superiore alla aliquota massima IMU fissata dalla norma istitutiva dell IMU per ciascuna fattispecie impositiva. Le previsioni di gettito sono state calcolate sulla base degli incassi relai relativi al 2014 ad aliquota pari allo 1,80. Le previsioni sono state ricalcolate tenendo conto delle seguenti aliquote:

- 2,20 per mille ovvero allo 0,22% nel 2015 e 2016 per le abitazioni principali e dello 2,5 per mille negli anni successivi;
- del 1,8 per mille sulle altre fattispecie immobiliari soggette per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017.

Il tributo ha la finalità di coprire le spese per l'erogazione dei servizi indivisibili. Il Comune di Martellago ha individuato i servizi indivisibili riportanti nella tabella che segue i cui costi sono a fianco di ciascuno dettagliati.

RIEPILOGO COSTI DEI SERVIZI INDIVISIBILI

N	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 522.000,00
2	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	€ 628.145,88
3	MANUTENZIONE STRADE	€ 77.710,07
4	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 238.000,00
5	ANAGRAFE,STATO CIVILE, LEVA, URP	€ 194.586,62
6	BIBLIOTECA	€ 189.716,04
7	CONTABILITA',RISORSE UMANE	€ 395.671,55
8	SEGRETERIA,PROTOCOLLO, CED	€ 418.259,19
	TOTALE	**€ 2.664.089,35**

Servizi per i quali non è prevista una contribuzione dall'utenza

Gettito TASI ordinaria

ANNO 2014 (accertamento di competenza)	€	1.574.696,27		
	abitanti	21.494 (al 31.12.2014)	=	73,26 Gettito procapite

ANNO 2015 (accertamento al 30.09.2015)	€	1.832.000,00		
	abitanti	21.494 (al 31.12.2014)	=	85,23 Gettito procapite

ANNO 2016 (previsione)	€	1.832.000,00		
	abitanti	21.494 (al 31.12.2014)	=	85,23 Gettito procapite

ANNO 2017 (previsione)	€	2.000.000,00		
	abitanti	21.494 (al 31.12.2014)	=	93,05 Gettito procapite

ANNO 2018 (previsione)	€	2.000.000,00		
	abitanti	21.494 (al 31.12.2014)	=	93,05 Gettito procapite

Gettito TASI da attività accertativa

ANNO 2015 (accertamento al 30.09.2015)	€	0,00		0,00
	abitanti	21.494	=	Gettito
		(al 31.12.2014)		procapite

ANNO 2016 (previsione)	€	100.000,00		4,65
	abitanti	21.494	=	Gettito
		(al 31.12.2014)		procapite

ANNO 2017 (previsione)	€	50.000,00		2,33
	abitanti	21.494	=	Gettito
		(al 31.12.2014)		procapite

ANNO 2018 (previsione)	€	50.000,00		2,33
	abitanti	21.494	=	Gettito
		(al 31.12.2014)		procapite

Tassa sul servizio rifiuti - TARI

Il tributo viene articolato in tariffe che scaturiscono dal calcolo della manovra tariffaria alla cui base vi è il costo del servizio per l'intero ciclo di smaltimento dei rifiuti. La copertura prevista è pari al 100% del costo.

Con deliberazione consiliare n. 17 del 16.04.2015 è stato approvato il piano finanziario definitivo dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti anno 2015 e la relativa manovra tariffaria. Entro la fine dell'esercizio 2015 sarà predisposto il contratto di servizio per l'anno 2016 e quindi approvato il Piano finanziario dalla Giunta comunale. In sede di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 sarà approvato il piano finanziario dal Consiglio e la relativa manovra tariffaria.

Gettito TARI ordinaria

ANNO 2014 (accertamento)	€	2.689.267,89		
	abitanti	21.494	=	125,12
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2015 (accertamento al 30.09.2015)	€	2.750.724,59		
	abitanti	21.494	=	127,98
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2016 (previsione)	€	2.798.609,39		
	abitanti	21.494	=	130,20
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2017 (previsione)	€	2.873.240,14		
	abitanti	21.494	=	133,68
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2018 (previsione)	€	2.873.240,14		
	abitanti	21.494	=	133,68
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite

Gettito TARES/TARI da attività accertativa

ANNO 2015 (accertamento al 30.09.2015)	€	1.076,80		
	abitanti	21.494	=	0,05
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite

ANNO 2016 (previsione)	€	10.000,00		
	abitanti	21.494	=	0,47
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite

ANNO 2017 (previsione)	€	0,00		
	abitanti	21.494	=	0,00
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite

ANNO 2018 (previsione)	€	0,00		
	abitanti	21.494	=	0,00
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite

Addizionale comunale all'IRPEF

Nei commi da 142 a 144 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) è data facoltà ai Comuni di applicare l'aliquota fino allo 0,8%. L'addizionale viene versata dai sostituti d'imposta attraverso il modello F24 Enti Pubblici e ripartita dall'Agenzia delle Entrate direttamente ai Comuni, con accredito sul conto di tesoreria unica o sul corrente postale.

La previsione dell'anno 2015 è stata formulata tenendo conto dell'effettivo gettito 2014 ad l'aliquota dello 0,7% e sulla base di valutazioni complessive di riallineamento al calcolo effettuato sulla base imponibile IRPEF dell'anno imposta 2011.

Viene previsto un aumento progressivo della aliquota fino allo 0,75% negli anni 2015 e 2016 e 0,8% nel 2017da deliberare in sede di bilancio di previsione.

Gettito Addizionale IRPEF

ANNO 2014 (accertamenti)	€	2.025.024,83		
	abitanti	21.494	=	94,21
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2015 (accertamento al 30.09.2015)	€	1.862.290,78		
	abitanti	21.494	=	86,64
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2016 (previsione)	€	2.190.000,00		
	abitanti	21.494	=	101,89
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2017 (previsione)	€	2.325.000,00		
	abitanti	21.494	=	108,17
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite
ANNO 2018 (previsione)	€	2.325.000,00		
	abitanti	21.494	=	108,17
		(al 31.12.2014)		Gettito procapite

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale ha la funzione di perequare le risorse trasferite dal Centro alla periferia tenendo conto della capacità fiscale dei comuni calcolata ad aliquota base. Di seguito viene illustrato il sistema di calcolo presuntivo in assenza di formali comunicazioni del Ministero dell'Interno per il triennio 2016/2018 che di norma sono pubblicate nel sito istituzionale dello stesso dopo la metà di ciascun anno.

STIMA RISORSE ERARIALI 2016/2018

2014	VOCI CHE COMPONGONO IL FONDO DI SOLIDARIETA'	IMPORTO	VOCE	NOTE
	risorse di riferimento	4.566.086,33		vedere calcolo FSC rigo C1
	Imu aliquota base al netto della quota di alimentazione FSC	1.224.553,92	(a)	stima MEF vedere FSC rigo C2
	Tasi aliquota base	884.751,12	(b)	stima MEF vedere FSC rigo C3
	Imu immobili comunali	47.341,02		vedere FSC rigo C4
	Fondo di solidarietà comunale	2.504.122,31	(c)	vedere calcolo FSC rigo C5 al netto tagli e ristori
	Taglio D.L. 95/2012	440.169,59		vedere D.M. 3//3/2014 utile per il confronto
	Taglio D.L. 66/2014	95.807,18		vedere D.M. 4/9/2014 utile per il confronto
	Risorse base 2014	**4.613.427,35**	(d)=(a)+(b)+(c)	vedere FSC Ministero interno voci C1 e C4
2015	Maggiore taglio D.L. 95/2012	17.606,78	(e)	taglio del 2014 *4% circa
	Maggiore taglio D.L. 66/2014	47.903,59	(f)	taglio del 2014 *50% circa
	Taglio L. 190/2014 art. 1 c. 435,436,459	322.939,91	(g)	risorse base 2014*7% o in alternativa taglio D.L. 66*3,4%
	Congelamento quota 20% FSC	258.351,93	(h)	risorse base 2014*5,6%
	Risorse base 2015	**3.966.625,13**	(i)=(d)-(e)-(f)-(g)-(h)	
	Imu standard	1.224.553,92	(l)	valori stima 2014
	Tasi stardard	884.751,12	(m)	valori stima 2014
	Fondo solidarietà comunale prima della assegnazione quota (h)	1.857.320,09	(n)=(i)-(l)-(m)	

Stima assegnazione quota 20% congelata	232.516,74		stima pari al 90% della quota congelamento
Fondo solidarietà dopo assegnazione (stima prudenziale)	**2.089.836,83**	(o)	valore che sarà conosciuto dopo firma DPCM FSC
riduzioni ulteriori			
Fondo ex AGES art.7 c 31sexies D.L.78/2010	22.701,08	(p)	
Trasferimenti a favore ARAN	995,10	(q)	
Fondo solidarietà al netto delle decurtazioni anno 2015 stimato	**2.066.140,65**	(r)=(o)-(p)-(q)	
Fondo solidarietà al netto delle decurtazioni anno 2015 assegnato	2.031.633,76		
ulteriori assegnazioni del 2015			
visite medico legali	2.342,00		
Imu terreni agricoli	29.905,04		
addizionale irpef cedolare secca	23.798,38		Stima su importi assegnati nel 2014
Imu fabbricati merci e altre esenzioni di legge	16.982,11		
Imu immobili comunali solo quota consolidata	47.341,02		rigo C4 FSC 2014
5 per mille irpef	21.000,00		stima su importi assegnati nel 2014
evasione fiscale	-		stima su importi assegnati nel 2014
fondo sviluppo investimenti	36.000,00		stima su importi assegnati nel 2015
totale	**198.738,20**		
contributo rifiuti scuole	15.000,00		stima su importi assegnati nel 2014
libri di testo	16.900,00		stima su importi assegnati nel 2014

Trasferimenti correnti
Titolo 2

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2016		PREVISIONI ANNO 2017		PREVISIONI ANNO 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Trasferimenti correnti						
2.0101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	1.019.866,20	0,00	1.019.866,20	0,00	1.019.866,20	0,00
2.0101.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	259.968,77	0,00	259.968,77	0,00	259.968,77	0,00
2.0101.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	759.897,43	0,00	759.897,43	0,00	759.897,43	0,00
2.0101.03	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0101.04	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0102	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0102.01	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	31.200,00	0,00	31.200,00	0,00	31.200,00	0,00
2.0103.01	Sponsorizzazioni da imprese	6.100,00	0,00	6.100,00	0,00	6.100,00	0,00
2.0103.02	Altri trasferimenti correnti da imprese	25.100,00	0,00	25.100,00	0,00	25.100,00	0,00
2.0104	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104.01	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo**	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
2.0105.01	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
2.0105.02	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2		1.055.566,20	0,00	1.055.566,20	0,00	1.055.566,20	0,00

Entrate extratributarie
Titolo 3

Le entrate extratributarie sono previste da regolamenti che discingano le modalità di erogazione del servizio e da deliberazioni di Giunta comunale che di anno in anno aggiornano la contribuzione dell'utenza.

Di seguito si riportano i regolamenti o gli atti che disciplinano i criteri e le delibere di fissazione delle tariffe all'utenza:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 17.12.2014 con oggetto "Tariffe cimiteriali per l'anno 2015";
- Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25.07.2011 e n. 51 del 29.10.2012) ed in particolare l'art. 89;

- deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 24.01.2011 con oggetto "Tariffe per i servizi bibliotecari";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 14.01.2013 con oggetto "Gratuità servizio internet in biblioteca – atto di indirizzo";

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 5.03.2007 con oggetto "Regolamento sull'affido familiare. Approvazione";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 15.06.2009 con oggetto "Modifica art. 6 regolamento asilo nido comunale. Approvazione";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 19.12.2005 con oggetto "Approvazione nuovo regolamento assistenza domiciliare";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 11.07.2005 con oggetto "Adozione regolamento del servizio di telecontrollo/telesoccorso";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 137 del 11.10.1991 con oggetto "Regolamento uso impianti sportivi comunali, palazzetto dello sport e palestre";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 28.02.2011 con oggetto "Modalità di utilizzo e concessione delle sale pubbliche ed auditorium";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 21.12.2001 con oggetto "Regolamento per l'applicazione indicatore situazione economica equivalente (I.S.E.E.)";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27.01.1995 con oggetto "Regolamento generale per la concessione di contributi finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici a persone, enti ed associazioni";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 14.02.2011 con oggetto "Approvazione modalità di fruizione del servizio trasporto sociale";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 368 del 28.11.2011 con oggetto "Modifica tariffa per la fruizione dei servizi educativi di promozione e prevenzione rivolti alla fascia giovanile";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29.09.2005 con oggetto "Regolamento Commissione Mensa";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 28.05.2014 con oggetto "Adeguamento tariffa oraria per servizio assistenza domiciliare anno 2014";

- deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24.01.2011 con oggetto "Determinazione del costo dei diritti di ricerca e visura per il rilascio di copia dei documenti amministrativi di pratiche edilizie.";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 24.01.2011 con oggetto "Aggiornamento dei diritti di segreteria per atti e provvedimenti relativi a pratiche edilizie.".

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

COMUNE DI MARTELLAGO — PREVISIONI DI COMPETENZA — Esercizio: 2016

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2016		PREVISIONI ANNO 2017		PREVISIONI ANNO 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate extratributarie						
3.0100	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	1.424.550,00	0,00	1.442.819,00	0,00	1.442.819,00	0,00
3.0100.01	Vendita di beni	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3.0100.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	732.043,00	0,00	750.312,00	0,00	750.312,00	0,00
3.0100.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	691.507,00	0,00	691.507,00	0,00	691.507,00	0,00
3.0200	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
3.0200.01	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200.02	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
3.0200.03	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200.04	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300	**Tipologia 300: Interessi attivi**	50,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
3.0300.01	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300.02	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300.03	Altri interessi attivi	50,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
3.0400	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.01	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.02	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.03	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.99	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	432.756,14	0,00	433.256,14	0,00	433.256,14	0,00
3.0500.01	Indennizzi di assicurazione	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
3.0500.02	Rimborsi in entrata	181.756,14	0,00	182.256,14	0,00	182.256,14	0,00
3.0500.99	Altre entrate correnti n.a.c.	201.000,00	0,00	201.000,00	0,00	201.000,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

COMUNE DI MARTELLAGO

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio: 2016

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2016		PREVISIONI ANNO 2017		PREVISIONI ANNO 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Totale Titolo 3		1.867.856,14	0,00	1.886.775,14	0,00	1.886.775,14	0,00

Servizi a domanda individuale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 4 marzo 2015 sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale e dei servizi pubblici che si concretizzano nelle risultanze riportate nel seguente prospetto:

	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
TOTALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:	725.207,00	1.371.549,14 (asilo nido al 50%)	52,88
		1.483.798,69	48,88
Asilo Nido			
Corsi extrascolastici			
Servizi di mensa scolastica			
Impianti sportivi			
Locali ad uso pubblico			
Illuminazione votiva			

Da previsioni di bilancio relative all'esercizio 2016 emergono le seguenti risultanze:

	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
TOTALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:	711.408,00	1.355.079,00 (asilo nido al 50%)	52,50
		1.466.079,00	48,52
Asilo Nido			
Corsi extrascolastici			
Servizi di mensa scolastica			
Impianti sportivi			
Locali ad uso pubblico			
Illuminazione votiva			

Proventi da sanzioni al Codice della strada

A seguito trasferimento delle funzioni di Polizia locale all'Unione dei Comuni del Miranese dal 1.1.2015, la competenza ad accertare le sanzioni elevate per violazioni al codice della strada è divenuta dell'Unione stessa. L'Unione deve trasferire, in termini di cassa, ai Comuni gli introiti relativi alle sanzioni elevate nel territorio di ciascun comune.
La previsione di entrata relativa al triennio 2016/2018 non è ancora stata trasmessa dall'Unione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 4 marzo 2015 è stata approvata la destinazione del triennio 2015/2017 dei proventi da sanzione al codice della strada.

Entrate di parte capitale
Titolo 4

La Giunta Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 322 del 17.12.2014 con oggetto "Aggiornamento dell'importo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria all'indice Istat del costo di costruzione di un fabbricato residenziale.";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 323 del 17.12.2014 con oggetto "Aggiornamento dell'importo del prezzo base del costo di costruzione all'indice Istat del costo di costruzione di un fabbricato residenziale.";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 4.03.2015 con oggetto "Aggiornamento valori per la monetizzazione delle aree a parcheggio e verde al 2015. Adeguamento Istat.";

Nel corso del 2016 sarà approvato l'adeguamento Istat da parte della Giunta Comunale.

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

COMUNE DI MARTELLAGO — PREVISIONI DI COMPETENZA — Esercizio: 2016

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2016		PREVISIONI ANNO 2017		PREVISIONI ANNO 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate in conto capitale						
4.0100	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0100.01	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0100.02	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.02	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.03	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.04	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.06	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.04	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.05	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.06	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.07	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.08	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.09	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2016		PREVISIONI ANNO 2017		PREVISIONI ANNO 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4.0300.10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.12	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.13	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.14	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400.01	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400.02	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400.03	Alienazione di beni immateriali	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	501.500,00	0,00	551.500,00	0,00	551.500,00	0,00
4.0500.01	Permessi di costruire	301.500,00	0,00	351.500,00	0,00	351.500,00	0,00
4.0500.02	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500.03	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500.04	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Totale Titolo 4		602.500,00	0,00	551.500,00	0,00	551.500,00	0,00

Entrate da riduzioni di attività finanziarie
Titolo 5

Non sono previste entrate con questa natura.

Entrate da accensione di prestiti
Titolo 6

La nuova formulazione dell'art. 204 del TUEL prevede che le amministrazioni locali possano assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello di mutui precedentemente contratti, di obbligazioni emesse e di garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento dall'anno 2015 delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.
La scelta del legislatore è indubbiamente dettata dalla necessità di un complessivo contenimento del debito pubblico che da alcuni anni risulta in continua ascesa. Tale indirizzo si basa su alcuni principi, ribaditi peraltro dalla Sezione regionale di controllo per la Toscana secondo la quale:
• *poiché l'assunzione di nuovo mutuo in un esercizio finanziario comporta un incremento dell'indebitamento negli esercizi successivi, per il principio di correttezza e di prudenza l'ente procedente deve tener conto dei riflessi dell'operazione sui futuri equilibri di bilancio;*
• *per via del carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale, l'ente non può contrarre un nuovo mutuo che violi a priori il parametro di indebitamento in uno o più esercizi del triennio considerato.*
Per via delle misure recentemente introdotte, le varie amministrazioni locali sono chiamate ad attuare politiche di ristrutturazione e di riduzione del proprio debito, che costituiscono un'importante leva strategica per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica e per il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, con inevitabili riflessi positivi anche sul grado di rigidità strutturale della spesa corrente.
Lo stock di indebitamento incide sugli equilibri dei bilanci futuri, in termini di spese per interessi passivi e rimborsi di capitale, di fatto una spesa rigida che male si sposa con quanto già meglio precisato nella sezione relativa alle entrate, laddove si evidenziano le notevoli riduzioni ai trasferimenti erariali e conseguenti difficoltà a quadrare il bilancio.
Il piano delle opere pubbliche 2016-2018 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 248 del 02.10.2015 prevede la realizzazione di nuove opere da finanziare attraverso la contrazione di mutui passivi e a partire dal 2016.
In tale contesto, considerato la valutazione delle risorse disponibili, non emerge altra forma di finanziamento se non l'indebitamento. Come evidenziato nella tabella che segue, la previsione 2016/2018 tiene conto dei mutui che terminano l'ammortamento.

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

COMUNE DI MARTELLAGO — PREVISIONI DI COMPETENZA — Esercizio: 2016

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2016		PREVISIONI ANNO 2017		PREVISIONI ANNO 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Accensione prestiti						
6.0100	**Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0100.01	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0100.02	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	**Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200.01	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200.02	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	**Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	3.159.665,55	0,00	2.832.135,42	0,00	4.149.022,56	0,00
6.0300.01	Finanziamenti a medio lungo termine	3.159.665,55	0,00	2.832.135,42	0,00	4.149.022,56	0,00
6.0300.02	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300.03	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	**Tipologia 400: Altre forme di indebitamento**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400.02	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400.03	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400.04	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6		3.159.665,55	0,00	2.832.135,42	0,00	4.149.022,56	0,00

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO NEL TRIENNIO

La legge di stabilità 2015, all'articolo 1 comma 539, modifica i limiti di indebitamento, ai sensi dell'art, 204 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000, nel seguente modo:

	Limiti all'indebitamento
A decorrere dal 2015	10 %

La situazione debitoria del Comune di Martellago è la seguente:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.421.489,49	1.660.920,98	1.003.246,89	314.980,91	3.346.975,92	5.748.518,04
Nuovi prestiti (+)				3.158.665,55	2.832.135,42	4.149.022,56
Prestiti rimborsati (-)	760.568,51	657.674,09	688.265,98	126.670,54	430.593,30	591.201,56
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.660.920,98	1.003.246,89	314.980,91	3.346.975,92	5.748.518,04	9.306.339,04
Nr. Abitanti al 31/12	21.515	21.494	21.494	21.494	21.494	21.494
Debito medio per abitante	77,20	46,68	14,65	155,72	267,45	432,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	106.408,45	73.431,39	42.839,50	16.729,34	52.933,84	83.195,54
Quota capitale	760.568,51	657.674,09	688.265,98	126.670,54	430.593,30	591.201,56
Totale fine anno	866.976,96	731.105,48	731.105,48	143.399,88	483.527,14	674.397,10

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo anno precedente (anno 2016 € 14.310.949,17):

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	1,00%	0,62%	0,30%	0,12%	0,37%	0,58%

Anticipazioni da Istituto Tesoriere
Titolo 7

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2016		PREVISIONI ANNO 2017		PREVISIONI ANNO 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7.0100	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
7.0100.01	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Totale Titolo 7		500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00

ANALISI DELLA SPESA

Missioni e Programmi

Nei prospetti che seguono vi è, per ciascuna Missione e ciascun programma relativo a funzioni, servizi e attività svolte dal Comune di Martellago, l'analisi delle finalità da conseguire e delle motivazioni delle scelte e le risultanze in termini finanziari per il triennio considerato.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Economato
Il servizio economato garantisce l'approvvigionamento di beni di consumo per gli organi istituzionali e provvede all'acquisto di beni e servizi per attività di rappresentanza rispettando i limiti di legge.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa della liquidazione mensile delle indennità agli amministratori e della liquidazione periodica dei gettoni di presenza ai consiglieri e ai componenti le commissioni comunali. Inoltre si occupa dei risvolti previdenziali per gli amministratori in aspettativa per mandato elettivo.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Segreteria, contratti, gare e appalti
Il programma attiene a tutti gli adempimenti relativi all'iter procedurale per il perfezionamento dell'esecutività delle deliberazioni degli organi collegiali, nonché a tutti gli atti necessari per garantire l'esercizio del mandato politico e l'emanazione degli atti degli organi politici del Comune.
Ulteriori attività che vengono svolte riguardano la gestione della segreteria particolare del Sindaco, degli Assessori e Consiglieri.
Vengono infatti definiti gli appuntamenti con la cittadinanza per l'esame delle questioni che interessano la collettività nonché i rapporti con le amministrazioni locali oltreché Provincia, Regione, Prefettura e Ministeri.
Vengono tenuti inoltre costantemente aggiornate le presenze alle commissioni consiliari nonché a quelle previste per legge alle sedute del consiglio comunale e delle Giunte così da evitare sovrapposizioni ed eccessivi oneri a carico della collettività. Ciò consente anche la regolare corresponsione delle indennità e dei gettoni di presenza ai consiglieri presenti alle varie sedute. Vengono inoltre organizzate le trasferte e le missioni degli amministratori nonché l'eventuale partecipazione a corsi di formazione con le conseguenti determinazioni di spesa e i rimborsi spettanti.
Viene svolta inoltre attività di segretariato per il Sindaco, gli assessori e i consiglieri che ne chiedono l'utilizzo.
Compete al servizio l'organizzazione delle manifestazioni di rilevanza istituzionale quali da esempio il 25 aprile, il 2 giugno, il 4 novembre, ecc.
In tali occasioni gli uffici provvedono al cerimoniale e alle spese necessarie al regolare svolgimento delle stesse. Va evidenziato che nel corso degli anni si sono progressivamente ridotte le spese cercando di potenziare sempre più l'utilizzo di risorse interne.
Assicurare il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, nonché la celerità e speditezza di tutti gli adempimenti di competenza del servizio e l'adeguamento alle relative disposizioni di legge. Obiettivo primario è garantire la conclusione dei procedimenti nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, attuando, a tal fine, semplificazioni dei procedimenti ed attivando gradualmente la sottoscrizione digitale delle comunicazioni e dei provvedimenti ed il conseguente invio per posta elettronica certificata.

Responsabile del Settore Servizio socio-culturali
Servizio Servizi sociali
Con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 13.01.2003 è stato deciso all'unanimità di aderire al " Coordinamento degli enti locali per la pace", per patrocinare le iniziative più rilevanti al fine di promuove la cultura della pace contro le guerre. Il coordinamento ha sede ad Assisi.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Economato
Il servizio economato garantisce la spedizione della posta del Comune attraverso l'approvvigionamento di valori bollati, alla organizzazione di spedizioni tramite corrieri e al funzionamento della macchina affrancatrice in uso all'Ufficio Protocollo.

Il servizio si occupa dell'approvvigionamento di materiale per il funzionamento degli uffici riferibili alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Legale e casa
L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di disporre almeno ogni anno le graduatorie aggiornate dei cittadini di Martellago aspiranti all'assegnazione di un alloggio di edilizia popolare. Le sempre più esigue risorse di personale non consentono di svolgere tutte le attività istruttorie necessarie allo scopo rende obbligatorio rivolgersi all'Ater che possiede la richiesta professionalità allo scopo di formulare le corrette attribuzioni dei punteggi ed evitare l'insorgere di contenziosi. Spetta al servizio la individuazione di idonei soggetti addetti al recupero coattivo dei mancati introiti derivanti dall'applicazione dei tributi e delle altre entrate comunali, compresi le violazioni al codice della strada. Considerata infattti la difficoltà di procedere con risorse umane strumentali interne viene confermato il ricorso a concessionario esterno da individuarsi ai sensi del codice dei contratti.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Segreteria, contratti, gare e appalti
Il programma si occupa, di tutti gli adempimenti relativi alla stipula dei contratti, ed in particolare della richiesta alle parti contraenti della documentazione necessaria a termini di legge; quantificando, richiedendo e verificando i relativi adempimenti finanziari delle controparti, connessi in particolare all'imposta di bollo e di registro e fornendo anche un'opera di supporto ai singoli settori proponenti. Al servizio può essere attribuita la gestione centralizzata comunale della fase di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sopra soglia comunitaria.
Per tutti i contratti stipulati vengono introitati i diritti di rogito che vengono ripartiti tra l'Agenzia dei Segretari e il comune per sostenere le spese dell'amministrazione e dell'ufficiale rogante. Viene ripristinata per l'anno 2015 l' adesione all'Anci sia regionale che nazionale in considerazione degli importanti informazioni che l'associazione è in grado di fornire agli enti associati. Viene confermato l'affidamento ad una ditta esterna dell'attività di trascrizione dei verbali delle numerose sedute delle commissioni e del consiglio comunale a causa della persistente carenza di personale.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Vengono organizzati dei corsi periodici di formazione del personale sulle novità sia hardware che software.
L'evoluzione normativa e tecnologica sia software che hardware impone periodicamente un rinnovo del software dovuto alla sospensione del servizio di aggiornamento normativo che viene preannunciato dalle varie Software house con alcuni anni di anticipo. E' stato attivato l'albo pretorio on –line , integrato con il Sw Protocollo e Atti dove sono presenti la maggioranza dei documenti da pubblicare che ha comportato un risparmio in termini di ore di lavoro. E' stato implementato l'utilizzo della firma digitale in modo da evitare la stampa cartacea. Si continua l'indagine sulla soddisfazione degli utenti mediante l'installazione di due terminali web-moticons. Altri progetti, che non sono stati messi in atto nel 2014 per mancanza di fondi, potrebbero essere avviati per ottimizzare strumenti e risorse (personale), che verranno valutati nel corso dell'anno tenendo conto dell'effettivo beneficio per gli uffici/cittadini e della disponibilità economica per la realizzazione. Tali progetti sono:

Responsabile del Settore Servizi Demografici e Relazioni con il pubblico
Servizio urp, Protocollo, Centralino e Messi
L'ufficio protocollo gestisce tutti gli adempimenti relativi alla spedizione della posta, al fine di garantire il buon funzionamento dell'attività degli altri uffici comunali secondo i criteri di massima indicati dall'art. 97 della Costituzione; nonché assicurare ai destinatari degli atti amministrativi una tempestiva informazione sullo stato di avanzamento dell'iter procedurale, come previsto dalla legge 241/1990.
E' previsto, inoltre, il ricorso alla notificazione di atti tramite servizio postale, con conseguente incremento delle spese. Per casi limitati, espressamente previsti dalla legge, si deve procedere ancora con la notifica a mezzo dei messi notificatori del Comune.
Assicurare l'efficacia e l'efficienza nell'esecuzione degli adempimenti di legge relativi alla spedizione della posta tenuto conto anche di quanto previsto con legge 265/1999 e con decreto interministeriale del 14 marzo 2000 che hanno semplificato e reso meno oneroso il servizio di notificazione degli atti da parte dei Comuni. Tali disposizioni normative affermano un principio di carattere generale per cui le Pubbliche Amministrazioni eseguono le notificazioni dei propri atti ricorrendo in modo prioritario al servizio postale; solo quando non sia possibile fare ciò si può ricorrere ai messi comunali.
La Direttiva 97/67/CE ha stabilito regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio, come modificata dalla Direttiva 2008/6/CE, riguardante il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità L'art. 4 del D. Lgs. 22.7.1999 n. 261 di attuazione della Direttiva 97/67/CE, come modificato dal D. Lgs. 31.3.2011 n. 58 di attuazione della Direttiva 2008/6/CE dispone "Per esigenze di ordine pubblico, sono affidati in via esclusiva al fornitore del servizio universale e quindi a Poste Italiane spa:
a) I servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla Legge 20

novembre 1982, n. 890, e successive modificazioni;
b) I servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta di cui all'art. 201 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285";
L'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 22.7.1999 n. 261 di attuazione della direttiva 97/67/CE, come modificato dal D. Lgs. 31.3.2011 n. 58, di attuazione della direttiva 2008/6/CE stabilisce: "L'offerta al pubblico di servizi non rientranti nel servizio universale, compreso l'esercizio di casellari privati per la distribuzione di invii di corrispondenza, è soggetto ad autorizzazione generale del Ministero dello Sviluppo Economico". Si evidenzia così che anche il servizio postale è stato oggetto di liberalizzazione da parte del legislatore che ha previsto la possibilità che, accanto a Poste Italiane s.p.a., anche operatori postali privati, in possesso delle necessarie licenze e autorizzazioni, forniscano i servizi postali (fatta eccezione, ribadito, delle notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del Codice della Strada, attribuiti, per esigenze di ordine pubblico, dal D. Lgs. 58/2011, alla Società Poste Italiane spa).

Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Servizio Commercio e Attività Produttive
Il Servizio si occupa della gestione degli adempimenti per l'erogazione dei contributi associativi annuali alla Strada del radicchio rosso di Treviso e variegato di Castelfranco Veneto.
Inoltre segue la liquidazione delle quote associative per l'adesione al Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana per consentire la partecipazione dell'Amministrazione a gruppi di studio e formazione in materia di commercio e attività produttive.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori Pubblici ed Espropri
Il servizio provvede al pagamento della tariffa spettante per l'indizione di procedure per l'affidamento di servizi tecnici, lavori nel portale SIMOG, istituito presso l'Autorità Anticorruzione.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità oltre alla normale attività contabile di predisposizione del Bilancio di previsione e del Rendiconto della gestione di occupa essenzialmente della gestione delle procedure contabili di impegno e accertamento oltre a gestire i pagamenti e le riscossioni.
Stante la nutrita normativa che negli anni si è susseguita con l'intento di limitare e contenere la spesa corrente in alcuni ambiti , il servizio si occupa di coordinare le operazioni di controllo delle stesse ed in particolare per quelle relative al personale, missioni e formazione, all'indebitamento, alle spese di rappresentanza,

mostre convegni, pubblicazioni, alle spese per consulenze, studi e ricerche, alle spese per acquisto, manutenzione e esercizio di autovetture, e alle spese per acquisto di arredi e mobili.
Notevole impegno comporta il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno che prevede continue verifiche necessarie al perseguimento dell'obiettivo di finanza oltre che l'invio dei relativi monitoraggi alla Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze in collaborazione con tutti i responsabili di settore.
Il servizio gestisce inoltre i rapporti con la Tesoreria comunale e i conti correnti postali.
Assiste il Collegio dei Revisori dei conti nei controlli e ne cura le liquidazione dei compensi.
Dal 2013 è stato istituito il Fondo comunale di solidarietà e la relativa contabilizzazione e liquidazione al Ministero dell'Economia viene gestita dal servizio Contabilità.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Economato
L'attività del servizio economato, istituito ai sensi dell'art. 153 comma 7 del DLgs 267/2000, è consolidata da anni ed è regolamentata nel Titolo XI del vigente Regolamento di contabilità che determina competenze e modalità di gestione del servizio. L'economo comunale in particolare è responsabile del fondo economale ed è agente contabile di diritto. Una delle sue funzioni tipiche è quella di effettuare le spese che necessitano di pagamento in contanti e di provvedere alle spese urgenti provvedendo all'acquisto in modo diretto presso il fornitore individuato. Vengono svolte regolarmente le verifiche della regolarità contributiva dei fornitori, previste dalla vigente normativa per ogni pagamento anche di modeste entità anche in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, alla richiesta del CIG e dei conti bancari dedicati ad ogni fornitore.

Sono previste procedure di monitoraggio per la fornitura di arredi per ufficio o per le scuole per rispettare i criteri di sostenibilità ambientale introdotti con DM del 22/02/2011. Si è inoltre posto il vincolo di spesa rispetto alla spesa dell'anno 2011 riferita alle sole autovetture di servizio, esclusi i mezzi assegnati alla Polizia Locale, protezione civile e servizi sociali. Con il conferimento delle Funzioni di Polizia locale e Protezione civile in Unione dei Comuni del Miranese sono stati conferiti, in comodato d'uso gratuito, anche i relativi mezzi. Con decreto 95/2012 poi convertito, si è posto l'obbligo di procedere per alcune categorie merceologiche alla fornitura tramite Consip, fra cui la fornitura di carburanti.

Tutti gli acquisti relativi a meta prodotti contemplati nel MEPA, Mercato elettronico per la Pubblica amministrazione, sono effettuati attraverso ordini diretti o gare telematiche denominate RDO, così come previsto dalle normative vigenti, in particolare per l'approvvigionamento di materiale per ufficio.

Va costantemente aggiornato l'inventario dei beni mobili e i relativi registri di inventario previsti dal vigente regolamento di contabilità.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Segreteria, contratti, gare e appalti
Il Servizio si occupa dell' accertamento dei dividendi delle società partecipate di volta in volta introitati che vengono destinati ad attività istituzionali. Altre attività inerenti le partecipate sono correlate agli obblighi di legge.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Il servizio si occupa delle manutenzioni dell'hardware e del software utilizzato dai vari uffici comunali ed al rinnovo delle relative licenze riferibili alla presente Missione Programma.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Tributi ed entrate varie
Il servizio si occupa della gestione diretta di tutti i tributi comunali attualmente vigenti che si possono di seguito riassumere:
IMU Imposta municipale sugli immobili
TASI Tributi sui servizi
TARI Tributo per i rifiuti
TOSAP Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche
IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
Inoltre il servizio cura il recupero dei tributi non versati spontaneamente dai contribuenti e cura l'attività di recupero fino alla fase di avvio della riscosiione coattiva affidata ad un concessionario abilitato.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Il servizio si occupa delle manutenzioni dell'hardware e del software utilizzato dai vari uffici comunali ed al rinnovo delle relative licenze riferibili alla presente Missione e Programma.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Economato
Il servizio economato si occupa anche dell'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Patrimonio e ambiente
Il Servizio provvede alla gestione dei beni immobili, sotto l'aspetto inventariale al fine della redazione del Conto del Patrimonio (in collaborazione con il Settore Economico Finanziario), provvede all'aggiornamento continuo dell'inventario (revisionato completamente dall'Ufficio nel 2008). Vengono inserite nel Conto del Patrimonio tutte le spese in conto capitale legate ad immobili. Sta attualmente apportando le modifiche all'inventario dei beni immobili in adeguamento ai nuovi

principi contabili definiti dal DLgs 118/2011 e succ. modif.ed integr..
Per quanto riguarda gli immobili dati in affitto, in locazione o in concessione, l'Ufficio controlla la regolarità dei pagamenti e gli aggiornamenti dei canoni. Si provvede inoltre al pagamento di imposte, canoni, locazioni di immobili in concessione, da parte del Comune.
Per quanto riguarda gli alloggi di proprietà comunale gestiti dall'ATER, l'Ufficio segue i rapporti con tale ente e verifica i resoconti annuali e segue in collaborazione con il Servizio Manutenzioni del patrimonio i lavori di manutenzione necessari da effettuare.
Provvede alla compilazione on-line dell'inventario dei beni immobili degli enti pubblici sul portale internet MEF del Ministero del Tesoro "Patrimonio della P.A. a valori di mercato". Adempimento previsto dall'art. 2, comma 222, legge Finanziaria 2010. Nello stesso portale si provvede annualmente anche ad aggiornare l'elenco delle concessioni sui beni del demanio comunale.
In applicazione all'art. 58 della Legge 133/2008 predispone annualmente alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da sottoporre all'approvazione degli organi preposti.
Dal 2014, con l'adozione del Regolamento per l'assegnazione degli orti sociali, l'Ufficio assegna, mediante bando, appezzamenti di terreno in concessione d'uso per la realizzazione di orti sociali.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:
- all'effettuazione dei ripristino dei danni causati al patrimonio comunale sia a causa di sinistri stradali che di atti vandalici e da eventi atmosferici.
- all'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e riparazioni dei beni patrimoniali, comprensivi impianti tecnologici ed attrezzature, provvedendo sia direttamente con il personale operaio che avvalendosi della collaborazione di ditte esterne, a seconda della tipologia di intervento da eseguire.
- all'eventuale risarcimento dei danni a terzi per le responsabilità che ricadono sui beni di proprietà del Comune.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Economato
Il servizio si occupa dell'approvvigionamento di materiale per il funzionamento degli uffici riferibili alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Il servizio si occupa delle manutenzioni dell'hardware e del software utilizzato dai vari uffici comunali ed al rinnovo delle relative licenze riferibili alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Edilizia Privata
Servizio Edilizia Privata
Il programma relativo al Servizio Edilizia Privata, prevede le seguenti attività amministrative:
- la gestione amministrativa degli atti relativi ai titoli abilitativi edilizi (permessi di costruire, dichiarazioni di inizio attività, segnalazioni certificate di inizio attività edilizia, comunicazioni di inizio attività, condoni e sanatorie edilizie, autorizzazioni paesaggistiche);
- le attività ausiliarie di P.G. per la vigilanza e il controllo del territorio, compresa l'adozione delle relative ordinanze di sospensione lavori e/o di ripristino dello stato dei luoghi;
- il rilascio dei certificati di agibilità;
- le attività connesse all'installazione degli impianti fotovoltaici negli edifici privati e i relativi adempimenti previsti dalla D.G.R. Veneto n. 827/2012;
- gestione delle richieste di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90;
- rilascio delle attestazioni di idoneità abitativa per gli alloggi dei soggetti extracomunitari ai sensi della L. 286/98;
- gestione delle denunce delle opere strutturali ai sensi della L. 1086/71 e dei relativi collaudi.

L'ufficio, inoltre assicura nell'ambito delle proprie competenze, le necessarie informazioni tecniche ai professionisti e ai cittadini che ne facciano richiesta.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori Pubblici ed Espropri
Il servizio svolge tutte le attività di programmazione ed esecuzione delle varie opere pubbliche di competenza comunale, inserite nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori. Il servizio si occupa inoltre delle opere di importo inferiore ad € 100.000,00, per le quali non vi è l'obbligo di inserimento nel programma triennale.
Tra le finalità da conseguire:
- la progettazione e realizzazione delle opere pubbliche programmate;
- l'indizione e l'espletamento di gare d'appalto per l'affidamento di servizi tecnici, finalizzati alla redazione di progetti, coordinamento per la sicurezza, collaudi, rilievi, saggi e sondaggi, nell'ambito delle opere di competenza comunale;
- l'indizione, espletamento di gare d'appalto per lavori pubblici, finalizzate all'esecuzione delle opere;
- il supporto nella realizzazione dei lavori pubblici, a partire dall'individuazione dell'impresa esecutrici, dalla consegna dei lavori e fino alla ultimazione e loro collaudo;
- l'attivazione delle procedure espropriative relative alle opere comunali, dalla comunicazione preliminare alle ditte interessate, fino all'emanazione del decreto di esproprio ed all'acquisizione delle aree al patrimonio comunale;
- la gestione dei piani di lottizzazione dalla consegna dei lavori fino al collaudo e successiva acquisizione delle aree al patrimonio comunale;
- la progettazione interna e la direzione lavori di opere pubbliche, ad esclusione delle componenti specialistiche (impianti, indagini, ecc.);
- pubblicità legale degli appalti, espropri ed in generale di tutte le attività del servizio (B.U.R., Gazzetta Ufficiale Regione Veneto, quotidiani e pubblicazioni varie);
- la redazione dei piani regolatori cimiteriali, ed il loro aggiornamento;
- attività per l'ottenimento di contributi statali, regionali, provinciali, o altre fonti, dalla presentazione delle istanze e fino alla rendicontazione finale;

- attività relativa al monitoraggio delle opere pubbliche coordinato dal Ministero delle finanze (MEF) e delle infrastrutture (BDAP). Attività relative all'implementazione delle banche dati di enti sovraordinati: Anagrafe scolastica, Censimento edifici strategici e rilevanti per adeguamento antisismico, implementazione banca dati regionale degli incarichi di collaudo;
- attività correlata agli adempimenti ANAC;
- attività correlata agli adempimenti PerlaPA (Dipartimento Funzione Pubblica);
- attività di coordinamento (gestione dell'iter procedurale finalizzato all'approvazione degli accordi di programma) in occasione della programmazione e realizzazione di opere pubbliche sovra comunali;
- attività di collaborazione con la Provincia di Venezia per la raccolta dei dati necessari all'affidamento della concessione per la distribuzione del gas ad uso combustibile nell'Ambito territoriale VENEZIA 2;
- attività di istruttoria nelle pratiche per le sagre e le manifestazioni temporanee, relativamente ai requisiti necessari all'ottenimento dell'agibilità (collaudo statico, possesso delle certificazioni impianti, ecc.). Tra i compiti del servizio è compresa la liquidazione del gettone di presenza ai componenti della Commissione di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo;
- corresponsione al personale del servizio del fondo incentivante spettante a termini di legge (D.Lgs. n° 163/2006, art. 93);
- attività di consulenza e supporto ai cittadini interessati all'accertamento dei diritto ad agevolazioni fiscali, relativamente alla cosiddette aree non metanizzate del territorio comunale;
- collaborazione e supporto nella produzione di elaborati grafici relativi agli immobili e infrastrutture nella disponibilità dell'ufficio;

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:
- all'effettuazione della valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro dei dipendenti del comune avvalendosi della collaborazione di una ditta esterna esperta nel settore e all'acquisto dei dispositivi di Protezione individuale, materiale sanitario, vestiario ecc...
- a tutte le attività volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali e delle attrezzature in genere. La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del comune acquistando direttamente i materiali necessari. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati opportuni incarichi a mezzo ditte esterne. I lavori di manutenzione ordinaria al patrimonio comunale vengono eseguiti in base alle esigenze che si vengono a creare ordinariamente, alle urgenze per l'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità nelle aree pubbliche ed al mantenimento di tutto il patrimonio comunale.
- al noleggio con operatore o senza di attrezzature e mezzi specifici, che non sono in dotazione al servizio per effettuare interventi di manutenzione al patrimonio comunale.
- alla manutenzione dei mezzi, automezzi ed attrezzature in dotazione a servizio manutenzione del patrimonio;
- alle verifiche obbligatorie di tutte le attrezzature e gli impianti presenti negli edifici di proprietà comunale, attrezzature ludiche, attrezzature in dotazione alle palestre comunali, ascensori, automatismi, inpianti antincendio, porte di sicurezza e antincendio, impianti semaforici, impanti antintrusione, estintori, rilevazione fumi, ecc...

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio patrimonio e ambiente
Dal gennaio 2011 il Responsabile del Servizio Patrimonio ed Ambiente è stato nominato Responsabile del Procedimento delle pratiche edilizie in zone sottoposte a vincolo Paesaggistico (ex legge Galasso), per il Comune di Martellago e per il Comune di Morgano. Esegue pertanto le istruttorie delle istanze di autorizzazione paesaggistica. Per ogni pratica, dopo l'acquisizione del parere della Commissione Edilizia Integrata, invia la relativa documentazione, accompagnata da una proposta di provvedimento, alla Soprintendenza per il parere di competenza.

L'Ufficio Patrimonio ed Ambiente predispone gli atti per l'acquisizione al demanio comunale di strade di uso pubblico da oltre 20 anni in applicazione della Legge 448/1998. Dopo l'adozione dell'atto del Consiglio Comunale, l'Ufficio, utilizzando gli appositi software, provvede alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate ed alla trascrizione delle note relative alle varie particelle catastali all'Agenzia del Territorio.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 7: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali imputate alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Economato
Il servizio si occupa dell'approvvigionamento di materiale per il funzionamento degli uffici riferibili alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Il servizio si occupa delle manutenzioni dell'hardware e del software utilizzato dai vari uffici comunali ed al rinnovo delle relative licenze.

Responsabile del Settore Servizi Demografici e Relazioni con il pubblico
Servizio Anagrafe, Stato Civile, Statistica, Elettorale e Leva
Per il prossimo triennio: oltre ai possibili referendum (nazionali o locali) sono previste le elezioni politiche e comunali nel 2018 per scadenza naturale del mandato.
In generale l'Ufficio elettorale deve gestire le elezioni amministrative comunali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale presso le 19 sezioni elettorali in cui è suddiviso il territorio comunale. Tali elezioni si svolgono ogni cinque anni e le ultime si sono svolte nel 2013. Alla scadenza dell'attuale mandato, nel 2018 si svolgeranno le nuove elezioni amministrative comunali. L'elezione diretta del Sindaco e l'elezione del consiglio comunale si svolgono contestualmente mediante un primo turno di votazione ed un eventuale turno di ballottaggio ai sensi della legge 25 marzo 1993, n. 81.
L'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale trova specifica disciplina nelle seguenti norme: DPR 16 maggio 1960, n. 570 "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali" e successive modificazioni; Legge 7 giugno 1991, n. 182 "Norme per lo svolgimento delle elezioni dei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali"; Legge 25 marzo 1993, n. 81 "Elezione diretta del Sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale"; DPR 28 aprile 1993, n. 132 "Regolamento di attuazione della legge 81/1993, in materia di elezioni comunali e provinciali"; Legge 30 aprile 1999, n. 120 "Disposizioni in materia di elezione degli organi degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale";
Nel 2013 si sono tenute anche le elezioni Politiche e nel 2014 le elezioni Europee. Sia le une che le altre dovranno essere nuovamente indette decorsi 5 anni, rispettivamente quindi nel 2018 e nel 2019.
Naturalmente eventuali crisi di governo a livello centrale o locale potrebbero far svolgere le elezioni in anticipo rispetto al previsto.

Le norme per l'elezione dei rappresentanti d'Italia al Parlamento Europeo sono previste nella Legge n. 150/77 "Approvazione ed esecuzione dell'atto relativo dei rappresentanti nell'Assemblea a suffragio universale diretto", nella legge 18/79 "Elezione dei rappresentanti d'Italia al Parlamento Europeo" e nel Decreto Ministeriale del 02.05.1979.
Le norme per lo svolgimento dei referendum popolari nazionali sono contenute nella Legge n. 352 del 25.05.1970, modificata dalla Legge n. 199 del 22.05.1978, e, per quanto non disciplinato dalla predetta Legge n. 352, nel Testo Unico delle legge per l'elezione della Camera dei Deputati, approvato con D.P.R. n. 361 del 30.03.1957, e successive modificazioni. I referendum regionali sono disciplinati dalla legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 "Norme sull'iniziativa popolare delle leggi ed i regolamenti regionali, sul referendum abrogativo e sui referendum consultivi regionali".
La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – legge di stabilità 2014 – ha introdotto importanti modifiche alla normativa riguardante lo svolgimento, l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni elettorali ai fini di contenere la spesa pubblica.
L'art. 62, comma 2, del Testo Unico n. 223 del 20.03.1967, prevede che le spese per il funzionamento delle Commissioni Elettorali Circondariali e delle relative Sottocommissioni gravino sul bilancio dei Comuni compresi nelle circoscrizioni e sono ripartiti tra i Comuni medesimi in base alle rispettive popolazioni elettorali, stabilito mediante deliberazione di Giunta Comunale di Venezia n. 1132 del 18.06.1998.
La somma stanziata servirà quindi per eventuali spese di viaggio dei commissari, e per quanto il Comune di Venezia, che gestisce la parte burocratica delle commissioni, chiederà a titolo di rimborso spese.
L'art. 2, comma 30, della Legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che stabilisce: "Le funzioni della Commissione Elettorale Comunale previste dal Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, in materia di tenuta e revisione delle liste elettorali, sono attribuite al Responsabile dell'Ufficio Elettorale Comunale, salvo quanto disposto dagli articoli 12, 13 e 14 del medesimo testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 223 del 1967, e successive modificazioni. ...In tutte le leggi o decreti aventi ad oggetto la materia elettorale, ad eccezione degli articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, ogni riferimento alla commissione elettorale comunale deve intendersi effettuato al responsabile dell'ufficio elettorale comunale";

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:
- all'allestimento dei seggi elettorali in concomitanza con le varie consultazioni elettorali, provvedendo con personale operaio al trasloco degli arredi al trasporto del materiale elettorale, all'allestimento degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali e all'acquisto di eventuali attrezzature in sostituzione di quelle eventualmente danneggiate

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 8: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile Settore Servizi Demografici e Relazioni con il pubblico
Servizio Anagrafe, Stato Civile, Statistica, Elettorale e Leva
L'ufficio comunale di statistica, istituito mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 540 del 15.10.1992 e assegnato al Settore Servizi Demografici, fa parte del Sistema Statistico Nazionale (Sistan), istituito con Decreto Legislativo n. 322 del 06.09.1989, che ha il compito di fornire l'informazione statistica ufficiale al Paese e agli organismi internazionali. L'attività dell'Ufficio Statistica è principalmente subordinata all'ISTAT, a cui risulta sottoposta l'attività d'anagrafe per le statistiche demografiche e per le rilevazioni statistiche multiscopo.
Negli ultimi anni si rileva un aumento d'interesse a rilevazioni statistiche con oggetti diversi che sono affidate ai Comuni e soprattutto al nostro che nella

provincia di Venezia è tra i pochi ad occupare una fascia demografica d'interesse per l'ISTAT. Nel 2011 si è realizzato il consueto censimento della popolazione e delle attività produttive che si ripete ogni 10 anni.
Al fine di dare una risposta concreta ai sempre crescenti bisogni informativi, nell'ambito delle grandi trasformazioni sociali che coinvolgono strati importanti della popolazione, e modificano i comportamenti individuali e familiari, l'ISTAT ha dato avvio già da tempo ad un sistema d'indagini teso a produrre informazioni sulle trasformazioni in atto. L'Istituto nel fare ciò trova collaborazione nei Comuni cui è affidata la raccolta dei dati, mentre agli uffici regionali dell'ISTAT e agli uffici di statistica delle Camere di Commercio si affida il compito di coordinare ed assistere le indagini.
L'ufficio comunale si occupa anche di organizzazione e realizzazione il censimento delle aziende agricole. L'Istat attiva gli Uffici di Censimento Comunali ai fini dello svolgimento dell'attività di aggiornamento dello schedario delle aziende agricole e quindi la successiva realizzazione del censimento presso le aziende agricole così evidenziate. Il prossimo censimento dell'agricoltura dovrebbe realizzarsi nel 2020.
L'Istat per le operazioni di censimento delle aziende agricole versa un contributo sulla base del numero delle aziende individuate. Le spese preventivate finanzieranno il lavoro di coloro che parteciperanno alle diverse fasi del censimento.
Non sono previsti censimenti nel triennio.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 9: ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Economato
Il servizio si occupa dell'affidamento al Broker assicurativo l'incarico, di norma triennale, per l'affiancamento nella stesura dei capitolo lati assicurativi dell'ente finalizzati alla sottoscrizione di polizza quali: tutela legale, responsabilità patrimoniale, Responsabilità civile verso terzi, polizze contro furti e incendi, responsabilità civile sui mezzi, infortuni e contro danni ambientali.
Nel corso del 2015 il Comune ha proposto alla cittadinanza l'adesione ad una polizza assicurativa contro i furti nelle abitazioni. Le adesioni sono state in numero sufficiente per sottoscrivere la polizza anche in nome e per conto del Comune di Santa Maria di Sala che ha promosso la campagna in collaborazione con Martellago. Il servizio economato ha svolto l'attività di coordinamento tra i due comuni come ente capofila e ha tenuti i rapporti con il Broker promotore dell'iniziativa oltre a fornire un servizio ai cittadini di consulenza.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio). Tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali sono di competenza del servizio.

Queste sono attività consolidate le cui procedure subiscono, però, frequenti e continue revisioni per adeguamento alla normativa in continua modificazione da parte del legislatore diventando necessarie continue riorganizzazioni delle attività che consentano di fronteggiare i nuovi adempimenti richiesti e miglioramenti, sia dal punto di vista organizzativo che, dei servizi rivolti all'utenza. Anche se le possibilità assunzionali, per effetto delle innumerevoli norme in materia, sono molto contenute è necessario comunque effettuare tutte le verifiche e le valutazioni necessarie per rispondere alle richieste dei Responsabili di Settore che si trovano quotidianamente nella necessità di garantire i servizi all'utenza malgrado l'esiguità dell'organico a disposizione. I conteggi e le valutazioni che vengono effettuati utilizzando sia i dati contabili che i dati prodotti e comunque elaborati dal Servizio Risorse Umane riguardano i vari aspetti della spesa del personale che

sono collegati tra loro e che vengono continuamente trasmessi, non solo all'organo di revisione contabile, per il rilascio dei pareri di competenza ma anche agli organi politici che devono necessariamente operare delle scelte che influenzano e condizionano le varie attività comunali.

Non da ultimo il servizio si sta occupando della elaborazione e gestione delle retribuzioni del personale confluito dai sei comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Miranese per conto dell'Unione stessa e fino alla ultimazione dei lavori di avvio e consolidamento delle attività amministrative dell'Unione stessa appena avviata.

In particolare il Servizio Risorse Umane svolge attività di supporto al Nucleo di Valutazione della Performance in base a quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010, e successive modifiche, per tutte le attività previste dal Ciclo della performance.

Il Servizio è competente in materia di "Sicurezza sul lavoro" e riguardanti, in particolar modo, la gestione dei corsi di formazione del personale e la sorveglianza sanitaria. Tutte queste attività sono particolarmente impegnative ed importanti in quanto hanno un risvolto in tutta la vita lavorativa del personale dipendente e sono necessarie per il miglioramento delle condizioni di lavoro e conseguentemente della produttività individuale.

A tal fine si tengono aggiornati gli archivi per rispettare le molteplici scadenze previste dalla legge per visite mediche, vaccinazioni, corsi di formazione e di informazione, anche se tale attività è fortemente condizionata dall'attività del Medico competente e della Ditta incaricata a dare supporto all'ente in materia di sicurezza.

Il Comune risulta essere capofila nella gestione della segreteria, in convenzione con i Comuni di Mirano e Morgano, e assolve a tutti gli adempimenti conseguenti.

Il servizio svolge attività di supporto alla delegazione trattante di parte pubblica per l'espletamento di tutte le attività annuali finalizzate alla costituzione del Fondo incentivante e della erogazione dei relativi compensi e quindi a tutte le attività propedeuiteche per pervenire alla sottoscrizione dei contratti decentrati integrativi.

Il servizio si occupa inoltre delle attività per reclutare forza lavoro a tempo determinato anche attraverso i contratti di somministrazioni di lavoro.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Il servizio si occupa delle manutenzioni dell'hardware e del software utilizzato dai vari uffici comunali ed al rinnovo delle relative licenze.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa della liquidazione dei rimborsi spese ai dipendenti a seguito di missioni. Gestisce tutte le procedure per la formazione del personale anche su materie obbligatorie quali l'anticorruzione ecc.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Mensilmente si provvede a versare le imposte a carico del Comune di Martellago quale poste passive come IRAP e IVA.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Economato
Il servizio economato si occupa per tutti i servizi del comune ed in particolar modo dei seguenti adempimenti e attività:

- pagamento dalla Tassa circolazione degli automezzi di proprietà dell'ente;
- pagamento del canone radio televisivo;
- manutenzione attrezzature d'ufficio;
- lavaggio automezzi;
- acquisto giornali e riviste specialistiche per gli uffici;
- abbonamenti on line specialistici;
- acquisto di mobili e arredi per gli uffici comunali.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Legale e casa
Il servizio intende garantire la sollecita attivazione del patrocinio per difendere il comune nel caso di chiamata in giudizio o per converso per agire nei confronti di terzi.
Il servizio fornisce su domanda assistenza di natura giuridico-amministrativa agli uffici comunali.
Si fa poi fronte alla refusione di somme a cui il comune venga condannato per sentenza del giudice all'esito di procedimenti giudiziari.
Prosegue anche per l'anno 2015-2016 il servizio in convenzione di Sportello Legale del cittadino.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Segreteria, contratti, gare e appalti
L'obiettivo è contribuire alla sicurezza dei dati sensibili trattati pur non essendo il documento annuale più un adempimento obbligatorio.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:
- al pagamento delle utenze di acqua energia elettrica, gas, riscaldamento, spese telefoniche e pulizie degli uffici e dei servizi comunali e dei locali ad uso pubblico;
- all'acquisto di uno spazio informativo sull'elenco telefonico;
- trasloco di arredi ed attrezzature in dotazione a tutti i servizi, avvalendosi o del personale operaio comunale o della collaborazione di ditte esterne;
- alla manutenzione dei mezzi, automezzi in dotazione a tutti servizi del Comune di Martellago;

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Mantenere e migliorare l'assistenza sulle postazioni individuali e sui software installati sia locali che di rete.
Sostituzione delle attrezzature obsolete e/o mal funzionanti con nuove unità in acquisto o in noleggio.
Eventuale sostituzione o implementazione di software non idonei alle nuove normative con altri a norma di legge.

Responsabile del Settore Servizi Demografici e Relazioni con il pubblico
Servizio Urp, Protocollo, Centralino e Messi
Promuovere e realizzare iniziative per la diffusione d'informazioni di pubblica utilità per far conoscere all'utenza i propri diritti, i servizi erogati, le norme e le strutture pubbliche esistenti. Pubblicizzare l'attività amministrativa, rendere trasparente l'attività svolta dall'Amministrazione comunale anche mediante il ricorso ad incarichi esterni per la realizzazione di periodici informativi. Garantire il diritto all'accesso e alla partecipazione, effettuare ricerche e indagini per conoscere i bisogni dell'utenza e il grado di efficacia dei servizi in funzione di una loro ridefinizione. Promuovere e realizzare iniziative di comunicazione di pubblica utilità per informare l'utenza sui diritti dei cittadini, sui servizi erogati, sulle norme e sulle strutture pubbliche esistenti. Informare sugli atti amministrativi, sui responsabili, sullo svolgimento e sui tempi di conclusione dei procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi.
L'introduzione della legge 150/2000 nel disciplinare l'attività d'informazione e di comunicazione, affida agli uffici Relazioni con il Pubblico il compito di garantire l'esercizio del diritto d'informazione e di accesso, di cui alla legge 241/1990 e di agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini (art. 8). L'uso di strumenti interattivi di comunicazione on line, quali internet e intranet, sono da considerare centrali e decisivi nello svolgimento delle attività di comunicazione e informazione, secondo quanto previsto dalla direttiva 7.2.2002 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 13 marzo 2001, n. 3 oltre alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 ottobre 1994 "Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico".

MISSIONE 2: GIUSTIZIA
PROGRAMMA 1: UFFICI GIUDIZIARI

Non attivato

MISSIONE 2: GIUSTIZIA
PROGRAMMA 2: CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI

Non attivato

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 1: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

FUNZIONE TRASFERITA DAL 01/01/2015 ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Garantire l'assistenza sull'hardware e software fino all'ultimazione degli adempimenti a carico della polizia locale alla data del 31.12.2014.

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 2: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

FUNZIONE TRASFERITA DAL 01/01/2015 ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori Pubblici ed Espropri
Il servizio provvede all'effettuazione delle attività necessarie ad installare nel territorio comunale l'impianto integrato per la videosorveglianza, finalizzato alla prevenzione di atti criminosi ed alla rilevazione di infrazioni al codice della strada.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 1: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Economato
Il servizio economato si occupa anche dell'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Pubblica Istruzione, cultura, sport e associazioni
L'amministrazione comunale ritiene importante continuare a sostenere economicamente per il triennio 2016- 2018 le attività istituzionali delle scuole dell'Infanzia paritarie perché, con le proprie strutture, non riuscirebbe a soddisfare le richieste di tutti i cittadini con bambini in età pre- scolare.
La scuola dell'infanzia si impegna nella formazione completa della personalità dei bambini per farli crescere come soggetti liberi e responsabili, coinvolgendoli nei processi di continua interazione con i coetanei, gli adulti, la cultura e l'ambiente che li circonda.
La scuola dell'infanzia riveste altresì carattere sociale in quanto sono sempre più in misura crescente il numero dei genitori che lavorano e conseguentemente aumenta la necessità di strutture che ospitano i bambini fino a sei anni.

Responsabile del Settore Gestione del territorio
Servizio Manutenzione del patrimonio

Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:
- al pagamento delle utenze di acqua energia elettrica, gas, riscaldamento, spese telefoniche delle scuole dell'infanzia;

- a tutte le attività volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole dell'infanzia e delle attrezzature in genere. La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del comune acquistando direttamente i materiali necessari. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati opportuni incarichi a mezzo ditte esterne. I lavori di manutenzione ordinaria alle scuole dell'infanzia vengono eseguiti in base alle esigenze che si vengono a creare ordinariamente, alle urgenze per l'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità nelle scuole dell'infanzia.
- all'effettuazione delle verifiche periodiche obbligatorie degli impianti tecnologici e delle strutture.
- anche alla manutenzione dei giardini.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori Pubblici ed Espropri
In collaborazione con il servizio manutenzione del Patrimonio provvede al mantenimento degli standards di sicurezza ottenuti nel tempo, attraverso il rinnovo del CPI, ecc.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Economato
Il servizio economato si occupa anche dell'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma oltre a rifornire le segreterie scolastiche di materiale d'ufficio.

Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Pubblica Istruzione, cultura, sport e associazioni
In questo programma rientra la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie statali o abilitate a rilasciare titoli di studio così come previsto dall'art. 156 del testo unico della Pubblica istruzione approvato con D. LGS n. 297 del 16/4/1994. Dall'anno scolastico 2012-2013 la legge Regionale n. 16 del 27 aprile 2012 ha stabilito che debba essere il Comune di Residenza dello studente a fornirgli gratuitamente i libri di testo e non più il comune dove ha sede l'istituzione scolastica. Rientra nella sfera delle spese obbligatorie per legge. Il contributo arriva dal Ministero dell'Istruzione.
L'istruttoria della domanda di contributo economico finalizzato all'acquisto di libri di testo per la scuola secondaria di primo e di secondo grado viene effettuata attraverso apposita convenzione pluriennale con il Caaf ACLI di Martellago o altri patronati del territorio comunale.
Inoltre, rientra la fornitura dei libri agli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, che appartengono a famiglie con disagio economico. Questo contributo arriva dal Ministero dell'Interno per il tramite della Regione Veneto. La legge che regola il contributo è la Legge n. 448 del 22/12/1998 art. 27, ed il bando è indetto ogni anno dalla Regione del Veneto.

Da ultimo, in questo programma rientra il contributo agli Istituti Comprensivi del territorio, e, su presentazione di specifici progetti, anche territori limitrofi, favorendo e permettendo il buon andamento della scuola dell'obbligo, garantendo e predisponendo le risorse necessarie all'attuazione di progetti ed attività integrative. Si delinea così a livello locale una linea di politica minorile ispirata alla sussidiarietà, rivolta alla promozione del benessere di tutti i bambini. Per questi motivi l'Amministrazione Comunale intende sostenere economicamente anche per il triennio 2016-2018 gli Istituti Comprensivi del territorio comunale e, quando saranno attuati progetti che coinvolgono gli insegnanti ed indirettamente anche i bambini di Martellago, anche quelli dei territori limitrofi.

Responsabile del Settore Gestione del territorio
Servizio Manutenzione del patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:
- al pagamento delle utenze di acqua energia elettrica, gas, riscaldamento, spese telefoniche delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- a tutte le attività volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole primarie e secondarie di primo grado e delle attrezzature in genere. La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del comune acquistando direttamente i materiali necessari. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati opportuni incarichi a mezzo ditte esterne. I lavori di manutenzione ordinaria alle scuole primarie e secondarie di primo grado vengono eseguiti in base alle esigenze che si vengono a creare ordinariamente, alle urgenze per l'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.
Si provvede inoltre all'effettuazione delle verifiche periodiche obbligatorie degli impianti tecnologici e delle strutture.
Si provvede anche alla manutenzione dei giardini.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori Pubblici ed Espropri
Nell'ambito dell'attività dell'ufficio sono comprese opere pubbliche che riguardano interventi sugli edifici scolastici.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 4: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Non attivato

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 5: ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Non attivato

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio). Tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali sono di competenza del servizio.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Economato
Il servizio economato si occupa anche dell'approvvigionamento di mobili ed arredi riferibili alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Il servizio si occupa delle manutenzioni dell'hardware e del software utilizzato dai vari uffici comunali ed al rinnovo delle relative licenze riferibile alla presente Missione e programma.

Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Pubblica Istruzione, cultura, sport e associazioni
In questo programma rientrano le spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per l'organizzazione e la fornitura della mensa scolastica. Il servizio di refezione scolastica è istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del diritto allo studio, consentendo lo svolgimento dell'attività educativa e scolastica nel pomeriggio. Anche per il Triennio 2016-2018 si continuerà ad organizzare il servizio mensa scolastica.
Fino all'anno scolastico 2016-2017 il servizio è appaltato alla ditta CAMST, dall'anno scolastico 2017-2018 si dovrà procedere ad indire una nuova gara d'appalto su base triennale e rinnovabile per ulteriori tre anni, in quanto l'attuale capitolato non prevede l'ulteriore nuova aggiudicazione a contraente originario.
Si continuerà ad avvalersi per il triennio 2016-2018 dei servizi offerti dalla ditta TE.BE.SCO SRL, unica ditta specializzata nell'assistenza e consulenza per il recupero di contributi CEE per l'uso dei prodotti lattiero-caseari nelle mense scolastiche.
Un altro progetto che l'amministrazione vuole continuare ad erogare nei prossimi tre anni è quello del trasporto scolastico perchè tale servizio concorre all'effettiva attuazione del Diritto allo Studio, in quanto facilita l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza che vive nelle periferie del Comune. Il servizio viene appaltato annualmente in quanto, data la diminuzione della domanda da parte dei genitori, si valuta di anno in anno l'opportunità di continuare ad erogare detto servizio o promuovere forme alternative quali il car pooling o car sharing.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori Pubblici ed Espropri
Nell'ambito dell'attività dell'ufficio sono compresi opere pubbliche che riguardano interventi sui servizi ausiliari all'attività scolastica (mense, ecc.). Nel periodo di validità del presente DUP, non sono previsti interventi in questo programma.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 7: DIRITTO ALLO STUDIO

Non attivato

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 1: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede ad effettuare i controlli e le verifiche della ciminiera dell'ex fornace ubicata in zona industriale di Martellago.
Provvede alla ordinaria manutenzione e gestione dell'Auditorium SS Salvatore, ex oratorio di Villa Grimani Morosini, in uso al Comune fino alla scadenza della convenzione in essere con la proprietà. L'immobile è di interesse storico.

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio). Tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali sono di competenza del servizio.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Garantire la funzionalità dei punti internet p3@ già attivi ed in corso di attivazione, rendicontando puntualmente alla Regione per ottenere o confermare i contributi ottenuti.
Tali centri consistono in postazioni internet messe a disposizione gratuitamente all'utenza in sedi esterne alla sede municipale caratterizzate dal fatto che rappresentano punti di aggregazione per determinate categorie di cittadini, quali ad esempio ragazzi, anziani o chiunque abbia la necessità di utilizzare un punto internet o dei corsi per utilizzo di internet.
Attualmente ci sono due punti funzionanti, uno situato a Martellago c/o il centro anziani Casa Bianca e il secondo, di nuova attivazione, presso il centro civico di Olmo.

Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Pubblica Istruzione, cultura, sport e associazioni
Nel triennio 2016-2018, l'Amministrazione Comunale vuole continuare a promuovere la cultura e le attività ricreative quali strumenti fondamentali per formare le persone, promuovere benessere, educazione ed integrazione, attraverso l'offerta di un sistema culturale completo, di alto livello, costituito da molteplici iniziative e manifestazioni per tutti i cittadini. Inoltre, continuerà a sostenere una forte collaborazione con le associazioni culturali e ricreative del

territorio per quanto riguarda le attività di volontariato culturale, ricreativo e sociale, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, con la finalità di realizzare attività utili allo sviluppo della comunità locale. La collaborazione con le associazioni locali si attua anche attraverso la concessione di contributi per le loro finalità istituzionali che siano coerenti ed in linea con l'utilità collettiva, perché destinate alla crescita morale, sociale e culturale poiché tali forme di contribuzione hanno l'effetto di esprimere compiutamente il principio di sussidiarietà orizzontale oltre che di autonomia nel contesto allargato degli interessi pubblici. I contributi quindi potranno essere erogati alle associazioni che proporranno ed organizzeranno attività culturali e ricreative, rassegne musicali e teatrali, mostre culturali e rassegne cinematografiche, convegni e conferenze a tema, con le modalità stabilite dal "Regolamento Comunale per la concessione di contributi e benefici economici".

I contributi potranno essere erogati anche ad associazioni, pur non iscritte al registro comunale, che attuano progetti culturali e ricreativi a livello intercomunale, aderenti ad una rete di soggetti pubblici e privati, che coinvolgano anche il nostro territorio.

Per le stesse finalità e con le stesse modalità, si potranno attuare anche altre forme di collaborazione con le associazioni locali, mediante la concessione gratuita di sale pubbliche, materiale di proprietà comunale quali ad esempio palchi, sedie, pannelli.

Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Biblioteca

Il buon funzionamento del servizio biblioteca è essenziale per garantire ai cittadini l'accesso all'informazione in ogni sua forma e supporto, la promozione della lettura, la fruizione di strumenti didattici e culturali atti ad allargare le conoscenze e a incrementare lo spirito critico dei singoli individui. Inoltre lo spazio della biblioteca svolge un ruolo di aggregazione sociale e di riferimento per molti cittadini che vivono occasioni di incontro e di condivisione al suo interno.

Tali finalità si raggiungono attraverso la realizzazione di specifici progetti che solo in parte possono essere descritti ed esplicitati.

Progetto 1: incrementare, catalogare, mettere a disposizione il patrimonio della biblioteca composto di libri, dvd, cd, audiolibri, quotidiani e periodici.

Progetto 2: garantire le ore di apertura e il lavoro di backoffice della biblioteca mediante appalto di servizi non essendo il personale dipendente sufficiente a svolgere il carico di lavoro e a tenere aperta al pubblico la biblioteca.

Progetto 3: pagamento degli oneri SIAE dovuti per legge

Progetto 4: promuovere la lettura tra i cittadini, soprattutto tra i bambini e i ragazzi in età prescolare e scolare con particolare attenzione al progetto nazionale Nati per Leggere; promuovere le attività e i servizi offerti dalla biblioteca mediante attività educative, ricreative, formative e culturali in genere.

Progetto 5: aprire due punti prestito su prenotazione a Martellago e a Olmo. Il servizio è rivolto esclusivamente alle persone che hanno difficoltà a raggiungere Maerne e sarà così strutturato:

- a Martellago a partire dal 16 ottobre 2015, ogni venerdì, per due ore; parte del personale della biblioteca sarà presente in aula studio per distribuire i libri prenotati anticipatamente dagli utenti già tesserati;
- Olmo a partire dal 12 ottobre 2015, ogni lunedì, per dure ore , il personale dell'Auser sarà presente presso il centro civico dove distruirà i libri precedentemente prelevati in biblioteca che gli utenti avranno già prenotato.

Progetto 6: a partire dal 15 ottobre 2015 sarà avviato, in collaborazione con il Ceod di Olmo, una lettura partecipata per i lettori con disabilità.

Responsabile Settore Edilizia Privata
Servizio Edilizia Privata

Il Servizio garantisce l'erogazione del contributo previsto dalla Legge regionale n. 44/87 in misura pari all'8% del contributo permessi a costruire, oneri secondari, finalizzati al restauro, manutenzione, e conservazione delle opere di culto.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:
- al pagamento delle utenze di acqua energia elettrica, gas, delle aree esterne adibite per le manifestazioni;

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Pubblica Istruzione, cultura, sport e associazioni
In ambito sportivo, l'amministrazione Comunale nei prossimi tre anni continuerà a promuovere e favorire la pratica sportiva come strumento per rafforzare la formazione e l'educazione; si continuerà con il potenziamento dell'offerta a tutte le fasce di età ed alla possibilità di accedere a tante e diverse opportunità sportive grazie ad un settore vivace, dinamico, ricco di iniziative per ogni persona, rispondente ad ogni esigenza ed abilità e con una diffusa dotazione di spazi ed impianti sportivi.
Inoltre continuerà a sostenere una forte collaborazione con le associazioni sportive del territorio che organizzano attività sportive a favore della collettività, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, con la finalità di realizzare attività utili allo sviluppo della comunità locale. La collaborazione con le associazioni locali si attua anche attraverso la concessione di contributi per le loro finalità istituzionali che siano coerenti ed in linea con l'utilità collettiva, perché destinate alla crescita sportiva, nonché sociale e ricreativa: tali forme di contribuzione hanno l'effetto di esprimere compiutamente il principio di sussidiarietà orizzontale oltre che di autonomia nel contesto allargato degli interessi pubblici.
I contributi quindi potranno essere erogati alle associazioni che proporranno ed organizzeranno attività sportive e ricreative, di promozione e divulgazione dello sport, con le modalità stabilite dal "Regolamento Comunale per la concessione di contributi e benefici economici".
Sempre per le stesse finalità, si potranno attuare anche altre forme di collaborazione con le associazioni sportive, mediante la concessione gratuita di sale pubbliche, materiale di proprietà comunale quali ad esempio palchi, sedie, pannelli.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizi Lavori pubblici ed espropri e Manutenzione del Patrimonio
Il Settore Gestione del Territorio collabora tramite due servizi (serv. Lavori Pubblici ed Espropri e serv. Manutenzione del Patrimonio) alle seguenti attività:
- erogazione di contributo convenzionale alla società di gestione della locale piscina comunale;
- attività di realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le infrastrutture pubbliche preposte alle pratiche sportive (palestre scolastiche, impianti sportivi compresi i campi da calcio e le altre strutture per pratiche sportive, spazi accessori, tribune, ecc.).

Per tali strutture e impianti il Settore Gestione del Territorio provvede agli adeguamenti di legge, ai controlli e al mantenimento degli standard qualitativi e di sicurezza conseguiti nel tempo (rinnovi CPI, mantenimento delle omologazioni degli impianti sportivi, rinnovo delle omologazioni ISPESL degli impianti meccanici, elettrici e termoidraulici).

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:
- al pagamento delle utenze di acqua energia elettrica, gas, riscaldamento, spese telefoniche degli impianti sportivi e delle palestre comunali e, solo per queste ultime, anche delle spese per le pulizie;
- a tutte le attività volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi e delle palestre comunali e delle attrezzature in genere. La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del comune acquistando direttamente i materiali necessari. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati opportuni incarichi a mezzo ditte esterne. I lavori di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e delle palestre comunali vengono eseguiti in base alle esigenze che si vengono a creare ordinariamente, alle urgenze per l'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità negli impianti sportivi e delle palestre comunali.
Si provvede inoltre all'effettuazione delle verifiche periodiche obbligatorie degli impianti sportivi e delle palestre comunali.
Si provvede anche allo sfalcio degli impianti sportivi.

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 2: GIOVANI

Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Servizi Sociali

L'Amministrazione comunale si prefigge la realizzazione di tutta una serie di interventi educativi, sociali e di sostegno psicologico all'interno del territorio comunale, in collaborazione con la Cooperativa sociale Media Luna, tesi alla promozione di percorsi di cittadinanza attiva e del benessere della comunità locale con particolare interesse per quei soggetti appartenenti alla fasce cosiddette deboli specialmente i minori, anche al fine di evitare istituzionalizzazioni improprie.
Tali progetti denominati Sestante Baby, per i ragazzi delle scuole primarie, Sestante Junior, per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado,Sestante Senior per i ragazzi delle superiori, intendono intervenire in caso di difficoltà anche scolastiche il più precocemente possibile con l'obiettivo evitare che si cronicizzino e che diventino motivo di esclusione scolastica. Vengono inoltre realizzati dei laboratori sempre con le stesse finalità quali l'educativa di strada e domiciliare, mentre con il Progetto Cooperazione si vuole offrire ai genitori un momento di scambio e di confronto con appositi professionisti sulle problematiche incontrate nel rapporto con i figli in età adolescenziale. Altri progetti sono stati realizzati sulla base delle necessità emerse dal territorio quali Educherete, l'Osservatorio sulla condizione giovanile ed altre collaborazione per la realizzazione di eventi rivolte alla popolazione giovanile, nonché la collaborazione con le scuole, in particolare con delle classi altamente problematiche, denominato Progetto "Star bene a scuola" Tutte queste progetti non vengono realizzate in maniera separata, ma costituiscono un insieme di attività coordinate, il cui obiettivo finale vorrebbe, attraverso la promozione dell'agio, contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini e del territorio nel suo complesso.

MISSIONE 7: TURISMO
PROGRAMMA 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Non attivato

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali relative al personale attribuibile alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Il servizio si occupa delle manutenzioni dell'hardware e del software utilizzato dai vari uffici comunali ed al rinnovo delle relative licenze riferibili alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica e SIT
Il servizio si occupa:
- dell'attuazione e aggiornamento degli strumenti strategici (PAT) e operativi di governo del territorio (Piano degli Interventi) in funzione della sostenibilità ambientale, delle esigenze della collettività e delle dinamiche economiche;
- del mantenimento dei servizi tecnico amministrativi (rilascio certificati urbanistici, deposito frazionamenti, attestazione della sussistenza di vincoli paesaggistici), istruttorie per l'approvazione di Strumenti Urbanistici Attuativi SUA), verifica amministrativa di proposte di Accordi Pubblico Privati (ex art. 6 LR 11/2004);
- implementazione del Sistema Informativo Territoriale con i tematismi inseriti (es. accatastamento terreni e fabbricati, PRG/PI, toponomastica, numerazione civica, pratiche edilizie);
- gestione amministrativa delle disposizioni contenute nell'art. 12 comma 15.1 delle NTA del PRG relative aree a standard eccedenti in ambiti di lottizzazione;
- per rimborso a privati di pagamenti erroneamente effettuati.

Il servizio elabora studi di fattibilità, progettazione e pianificazione urbanistica di dotazioni territoriali a servizio della collettività, redazione di varianti al PAT o al PI, redazione di proposte progettuali urbanistico-edilizie di riqualificazione o di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.
Si ritiene necessario esternalizzare l'affidamento del servizio relativo alle stime immobiliari data la particolare condizione del mercato immobiliare; anche le valutazioni di congruità economica connesse con proposte di accordo pubblico privato, ex art. 6 LR 11/2004, da inserire nei PI saranno esternalizzate.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:
- all'esecuzione delle manutenzioni ordinarie riparazioni e messa a norma delle attrezzature e degli elementi di arredo urbano presenti nelle aree comunali;
- all'acquisto di eventuali ulteriori elementi sia per sostituire quelli non più utilizzabili, che per incrementare quelli esistenti;

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 2: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Legale e casa
L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di disporre almeno ogni anno le graduatorie aggiornate dei cittadini di Martellago aspiranti all'assegnazione di un alloggio di edilizia popolare. Le sempre più esigue risorse di personale non consentono di svolgere tutte le attività istruttorie necessarie allo scopo rendono obbligatorio rivolgersi all'Ater che possiede la richiesta professionalità allo scopo di formulare le corrette attribuzioni dei punteggi ed evitare l'insorgere di contenziosi.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Patrimonio e ambiente
Il Servizio Patrimonio e Ambiente provvede alla manutenzione straordinaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ad introitare i corrispettivi degli affitti annualmente in base al resoconto dell'ATER e a liquidare all'ATER le spese di gestione, nonché ad altre attività di gestione in convenzione e collaborazione con l'ATER di Venezia.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori Pubblici ed Espropri
Il Servizio ha in programma l'edificazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, da realizzare previo convenzionamento con l'ATER di Venezia e contributo regionale.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 1: DIFESA DEL SUOLO

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede alle seguenti attività:
- Pulizia Fossati comunali;
- Sfalcio delle banchine stradali;
- Pulizia Pozzetti e collettori di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:

- all'esecuzione delle manutenzioni del verde pubblico e delle strutture ivi presenti con esecuzione di sfalcio dell'erba delle siepi delle banchine stradali, potature delle alberature comunali, il mantenimento delle aiuole fiorite sia nei parchi che nelle rotatorie;
- acquisto e piantumazione delle alberature per i nuovi nati nell'anno;

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Patrimonio e ambiente

Al fine della salvaguardia delle arginature dei corsi d'acqua e di prevenire altri danni nel territorio rurale, il Servizio Patrimonio ed Ambiente sta procedendo alla stipula di una convenzione con la Polizia Provinciale per il controllo delle nutrie. Con l'entrata in vigore della Legge 116/2014, la nutria è stata esclusa, al pari dei topi e delle talpe, dalla fauna selvatica oggetto di tutela; pertanto la competenza del controllo della diffusione di tale animale e passata al Comune.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 3: RIFIUTI

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Patrimonio e ambiente
I servizi di igiene ambientale vengono affidati a VERITAS S.p.A. in quanto società *in house providing* costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. con intero capitale pubblico.
Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 27/11/2013 è stata approvata la relazione tecnica-economica che dimostra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 21 del d.l. n. 179/2012, l'efficienza e l'economicità della gestione a mezzo della società VERITAS s.p.a., e la conformità al diritto comunitario e nazionale.
L'Ufficio Sovrintende ai servizi di igiene ambientale (asporto rifiuti, pulizia strade, derattizzazione), che sono affidati a VERITAS S.p.A. e vengono svolti secondo un Progetto Tecnico Economico che viene aggiornato ed approvato ogni anno con deliberazione di Giunta.
I costi di tali servizi sono definiti dal Piano Finanziario dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti. Tale Piano Finanziario viene adottato annualmente con deliberazione di Consiglio Comunale e trasmesso al Consiglio di Bacino per l'approvazione di competenza ai sensi dell'art. 9 comma 2° della Convenzione stipulata fra i Comuni che ne fanno parte.
L'Ufficio, oltre a collaborare con gli Uffici di VERITAS per la redazione degli atti su citati predispone gli atti per la loro approvazione, mette in atto, sotto la direttiva dell'Amministrazione, delle campagne di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sul rispetto dell'Ambiente.
L'Ufficio fornisce costantemente informazioni ai cittadini sui servizi.
L'Ecocentro comunale, anche dopo l'affidamento a VERITAS S.p.A. avvenuto nel settembre 2010, viene regolarmente monitorato e controllato dall'Ufficio, sia per l'efficienza dello stesso sia per la regolarità dell'accesso e dei conferimenti. Nel caso delle utenze non domestiche, ad esempio, l'Ufficio provvede alla verifica se i rifiuti da conferire sono assimilabili agli urbani e se la ditta è iscritta all'anagrafica dei tributi, prima di rilasciare l'autorizzazione al conferimento.
Personale dell'Ufficio presenzia alle analisi sulla qualità dei rifiuti da riciclare che vengono effettuate presso gli impianti di VERITAS, a Mirano per quanto riguarda la carta, e a Fusina per il multi-materiale.
In caso di abbandono di rifiuti fuori dei cassonetti, l'Ufficio chiede l'intervento di VERITAS per la pulizia ed inoltre qualora sia possibile individuare i responsabili dell'abbandono, viene chiesto prima l'intervento degli Ispettori Ambientali per l'applicazione delle sanzioni.

In seguito all'approvazione in data 3 maggio 2010 del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio, che ha determinato l'entrata in funzione degli Ispettori Ambientali nel territorio comunale, l'Ufficio ha il compito di gestire le sanzioni elevate in violazioni di tale Regolamento, compresa la riscossione coattiva di quelle non pagate tramite concessionario della riscossione.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori Pubblici ed Espropri
Nell'ambito dell'attività di programmazione e realizzazione delle varie opere pubbliche, il servizio provvede alla realizzazione di vasche di laminazione, in collaborazione con il Consorzio Acque Risorgive.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del patrimonio
Il servizio si occupa del mantenimento in efficienza della raccolta e smaltimento delle acque piovane attraverso la manutenzione di caditoie, tombini, vasche di raccolta ecc.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio patrimonio ed Ambiente
Il servizio Idrico integrato è svolto dalla Società VERITAS S.p.A. in quanto società *in house providing* costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. con intero capitale pubblico.
Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 27/11/2013 è stata approvata la relazione tecnica-economica che dimostra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 21 del d.l. n. 179/2012, l'efficienza e l'economicità della gestione a mezzo della società VERITAS s.p.a., e la conformità al diritto comunitario e nazionale.

L'Ufficio Ambiente provvede all'emissione di ordinanze per l'allacciamento alla rete della fognatura nera gestita da VERITAS S.p.A, in base alle comunicazioni inviate dalla stessa società riguardanti nuove linee o raccordi realizzati. Successivamente raccoglie i modelli compilati dagli utenti che si allacciano, ne controlla regolarità e li trasmette alla sede di VERTAS di Scaltenigo di Mirano.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 5: AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del patrimonio
Servizio Manutenzione del Patrimonio, provvede:
Alla gestione del Parco Laghetti con sfalcio dell'erba rimozione alberature morte piantumazione di nuove alberature.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 6: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Patrimonio e ambiente
Il Servizio Patrimonio e Ambiente si occupa, per quanto di competenza, della tutela delle acque in diversi ambiti:
- nei casi di inquinamento nel far eseguire gli interventi di messa in sicurezza e di bonifica secondo la normativa vigente, mediante ditta autorizzata;
- con il rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque domestiche o assimilate, in aree non servite da pubblica fognatura, ed il controllo degli scarichi stessi.

Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica e SIT
Il Comune di Martellago è dotato di Piano delle acque approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 22.11.2010.
La sua predisposizione è iniziata con l'incarico affidato all'allora Consorzio di Bonifica Dese Sile (oggi Consorzio di Bonifica Acque Risorgive), in data 23.12.2005.
Esso fu redatto contestualmente alla redazione del Piano di Assetto del Territorio (forse un delle prime esperienze in tal senso) in quanto, da un lato si è potuto agire in sintonia nella definizione del Quadro Conoscitivo (quello del PAT previsto dalla L.R. 11/2004 e quello del Piano delle Acque), dall'altro le valutazioni dell'aspetto idraulico e dell'assetto e uso del territorio hanno potuto procedere all'unisono e in sinergia.
In occasione della redazione del Piano degli Interventi ed al fine della connessa valutazione idraulica (V.C.I) il patrimonio informativo acquisito con il Piano delle acque è stato di fondamentale importanza.
Ma è altresì fondamentale procedere ad un suo aggiornamento, in relazione a diverse esigenze:
- in primo luogo, ci si è resi conto anche dei limiti ancora presenti e degli opportuni approfondimenti da apportare allo strumento Piano delle acque, sempre più imprescindibile nelle varie attività di gestione e soprattutto di monitoraggio del territorio;
- i limiti del piano oggi appaiono chiari anche alla luce degli sviluppi metodologici nel tempo acquisiti, sia nella fase di analisi che nella standardizzazione delle banche dati;
- inoltre, nel tempo trascorso dalla approvazione del piano ad oggi, il territorio del Comune di Martellago ha visto realizzarsi importanti opere infrastrutturali quali il Passante di Mestre, il casello e le bretelle di adduzione, che, con le loro opere di riassetto idraulico delle aree coinvolte, hanno notevolmente inciso sull'intero sistema delle acque superficiali.
A tal fine L'Amministrazione Comunale ha anche aderito al bando Provinciale (Determinazione Provinciale n. 1116 del 22.04.2015) per l'ammissione ad un cofinanziamento per la redazione dell'aggiornamento del Piano delle Acque.
Entro la fine del 2015 sarà comunque affidato l'incarico al Consorzio Acque Risorgive per l'aggiornamento del Piano da concludere presumibilmente entro il 2016 salvo necessità di approfondire il lavoro di indagine da parte del Consorzio.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 7: SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Non attivato

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 8: QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Patrimonio e ambiente
Il Servizio Patrimonio e Ambiente, provvede a:
- attuare, mediante predisposizione di volantini opuscoli o altro, le iniziative adottate dall'Amministrazione si temi ambientali quali: il risparmio energetico, tutela della qualità dell'aria ecc..;
- al fine di contenere l'inquinamento atmosferico da polveri sottili, l'ufficio predispone, su indicazioni della Provincia, un provvedimento per la limitazione del traffico nel periodo invernale.
- fornire il parere di competenza in sede di conferenza di servizi per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di attività produttive;
- per quanto riguarda l'inquinamento acustico, segue i casi di inquinamento avvalendosi del supporto tecnico dell'ARPAV;

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 1: TRASPORTO FERROVIARIO

Non attivato

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 2: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Servizio Commercio e Attività Produttive e SIT
Il servizio si occupa della gestione e del mantenimento del contratto per il servizi di trasporto pubblico extraurbano della linea di collegamento tra Martellago e gli Istituti scolastici di Venezia – Gazzera a servizio degli studenti.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 3: TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Non attivato

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 4: ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Non attivato

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 5: VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Responsabile del Settore Gestione del territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio
Servizio Manutenzione del Patrimonio, provvede :
Alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade pubbliche, delle pista ciclabili e dei marciapiedi con interventi di ripristino del piano viabile.
Mantenimento e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici e della segnaletica verticale ed orizzontale.
Alla fornitura di materiale inerte su strade private sottoforma di contributo

Responsabile del Settore Servizi Demografici e Relazioni con il pubblico
Servizio Anagrafe, Stato Civile, Statistica, Elettorale e Leva
Il riordino della numerazione civica mira a realizzare un'efficiente gestione del territorio attraverso una ordinata organizzazione dello stesso.
L'Amministrazione, dopo aver rilevato che in alcune situazioni occorreva riordinare la numerazione civica a seguito di rettifica di denominazione di aree di circolazione già esistenti o a seguito di riordino dipendente dai cambiamenti determinati dallo sviluppo edilizio, ha ritenuto di non dover far gravare sui cittadini l'onere conseguente ai cambiamenti suindicati in quanto provvedimenti assunti d'Ufficio stabilendo mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 453 del 26.07.1997 di provvedere all'acquisto delle targhe indicanti i numeri civici oggetto di riordino dell'onomastica stradale e della numerazione civica.
In attuazione del D.P.R. del 30.05.1989, n. 223, la competenza relativa ai rilievi topografici ed ecografici rientra tra gli adempimenti dei Servizi Demografici. Sono di competenza dell'Ufficio Anagrafe gli adempimenti relativi alla formazione ed aggiornamento del piano topografico, gli adempimenti ecografici, l'iter procedurale relativo all'intitolazione ed al cambio di denominazione di strade, piazze o luoghi aperti al pubblico. La Legge anagrafica n. 1228 del 24.12.1954, stabilisce l'obbligo per il Comune di provvedere all'indicazione dell'onomastica cittadina e della numerazione civica. Per quanto riguarda la spesa la genericità della dizione adoperata dalla norma primaria, rimette alla valutazione dell'Amministrazione comunale la possibilità di far pagare o meno il servizio.
Nell'ambito delle attività di preparazione tecnica dei censimenti lo stradario comunale è stato utilizzato dall'ISTAT come base informativa di partenza per la realizzazione di un archivio statistico di numeri civici in formato elettronico, da integrare e da geocodificare alle sezioni di censimento risultanti dall'aggiornamento delle basi territoriali. Non si prevedono interventi di riordino massivo della numerazione civica nei prossimi anni stante il riordino effettuato negli anni passati.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori Pubblici ed Espropri
Il servizio si occupa della erogazione di contributi a privati per la sistemazione di strade private ad uso pubblico.

Realizzazione delle seguenti opere ricomprese nel piano triennale:
- Riqualificazione del centro urbano di Martellago;
- Riqualificazione del centro urbano di Olmo;
- Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di via Frassinelli;

- Sistemazione piazza IV Novembre;
- Realizzazione pista ciclabile via Morosini;
- Sistemazione via Roviego e via Stazione;

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 1: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

FUNZIONE TRASFERITA NELL'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE DAL 1.1.2015

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del patrimonio
Il servizio Manutenzione del Patrimonio provvede alla gestione della sede operativa del gruppo comunale di protezione civile

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori Pubblici ed Espropri
Il servizio ha provveduto alla realizzazione della nuova sede operativa per il gruppo comunale di Protezione Civile. Attualmente non sono previsti ulteriori interventi.

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 2: INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Patrimonio e ambiente
Il Servizio provvede a:
raccogliere le richieste di contributo, all'istruttoria, trasmissione dei dati al Servizio Protezione Civile della Regione, introitare i fondi assegnati, assegnare i contributi agli aventi diritto, nonché a rendicontare alla Regione quanto liquidato. Attualmente vi sono 4 procedimenti in atto relativi a calamità, ma non ci sono stanziamenti da parte della Regione. Si tratta di contributi previsti dalla Legge Regionale n. 4/1997.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO

Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Servizi Sociali
L'Amministrazione intende mantenere il Servizio di Asilo Nido,sito a Maerne in Via Aldo Moro . La capacità ricettiva è di 50 minori. Attualmente è gestito dalla coop. Sociale Codess di Padova, con la quale è in corso una convenzione per la gestione decennale, che scade a Luglio 2016.
Nel corso dell'anno 2016, per proseguire il servizio di asilo nido, si dovrà procedere con apposito bando di gara ai sensi del D.Lvo n. 163/2006 per il triennio 2016/2019 eventualmente prorogabile.

Attualmente le rette di ricovero per minori vengono pagate dall'Azienda ULSS 13, in base al criterio della solidarietà e cioè il 50% paga il comune di residenza del minore il restante 50% viene suddiviso tra i 17 comuni afferenti all'A.ULSS 13.
Da anni l'amministrazione comunale, contribuisce economicamente a pagare, durante il periodo estivo, la quota per la frequenza ai Centri Estivi, per i minori le cui famiglie versano in disagiate condizioni economiche. L'istruttoria circa le condizioni economiche, viene effettuata dall'assistente sociale.
Viene altresì garantita una tutela per i minori appartenenti a famiglie multiproblematiche attraverso l'istituto dell'Affido familiare.
L'Amministrazione comunale compatibilmente con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione del patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede:
- a tutte le attività volte alla manutenzione straordinaria dell'asilo nido. La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del comune acquistando direttamente i materiali necessari. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati opportuni incarichi a mezzo ditte esterne.
- si provvede inoltre all'effettuazione delle verifiche periodiche obbligatorie dei giochi esterni.
- si provvede anche alla manutenzione dei giardini.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 2: INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Il Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Servizi Sociali
L'Amministrazione comunale attua, da vari anni, una serie di interventi per la disabilità che comprendono il pagamento di quota parte delle rette a Istituti vari per quelle persone che non possono più rimanere presso il proprio domicilio, nonché l'erogazione di contributi economici, a vario titolo, finanziati anche dalla Regione Veneto, su istruttoria comunale.
L'Amministrazione comunale compatibilmente con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi.
Attraverso il servizio di assistenza domiciliare, erogato mediante appalto affidato alla ATI composta dalla cooperativa Codess sociale di Padova e dalla cooperativa Servizi socio culturali di Venezia dal 1.04.2015 al 31.03.2017, fornisce a domicilio a questa fascia di utenti tutta una serie di prestazioni finalizzate a mantenere la persona disabile al proprio domicilio. I primi mesi dell'anno 2017 sarà necessario indire apposita gara per il triennio 2017/2020 eventualmente prorogabile.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Il Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Servizi Sociali
L'Amministrazione Comunale attua, da vari anni,diverse attività a favore di questa fascia di popolazione, dal pagamento di quota parte delle rette a Istituti vari per quelle persone che non possono rimanere a domicilio, all'erogazione di contributi economici in caso di reddito insufficiente anche per il pagamento dei farmaci , dell'affitto oltre che all'assistenza domiciliare che costituisce un grosso aiuto alla persona anziana che inizia a perdere la propria autonomia, a rimanere presso il proprio domicilio, guadagnandone in qualità della vita.
L'Amministrazione comunale compatibilmente con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 4: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Il Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Servizi Sociali

L'Amministrazione Comunale attraverso la cooperativa Servire di Treviso, dal 2012, sviluppa nel territorio comunale una rete di contatti, interventi e servizi miranti a sostenere le condizioni di vita delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà per la crisi occupazionale, economica e sociale in atto. Promuove sinergie con le azioni dei soggetti presenti e attivi, a partire dall'ambito comunale, sui temi della solidarietà, della tutela e dell'accoglienza, al fine di sviluppare politiche attive di sussidiarietà, di partecipazione, di contrasto alle condizioni di povertà.
Attraverso il servizio di assistenza domiciliare, realizzato dall'Ati composta dalle cooperative Codess di Padova e Servizi Socio-culturale di Mestre, attua a domicilio delle persone singole o famiglie in difficoltà interventi progettati e mirati onde evitare il rischio di emarginazione sociale.
Attraverso la cooperativa sociale Media luna l'Amministrazione comunale si prefigge la realizzazione di tutta una serie di interventi educativi, sociali e di sostegno psicologico all'interno del territorio comunale tesi alla promozione di percorsi di cittadinanza attiva e del benessere della comunità locale con particolare interesse per quei soggetti appartenenti alla fasce cosiddette deboli, specialmente i minori, anche al fine di evitare istituzionalizzazioni improprie.
A fine anno 2014 è stata intrapresa una indagine finalizzata a conoscenze la dimensione del fenomeno del gioco d'azzardo, da prima nel territorio comunale di Martellago, e in seguito negli altri comune del Miranese. A seguito dell'esito della predetta indagine, è emerso che esiste un'offerta di gioco d'azzardo capillare e diversificata, sia come target di destinatari sia come accesso/budget di spesa, che è in grado di coprire diffusamente il territorio e di proporsi con una notevole pressione a tutte le fasce sociali e anagrafiche dei cittadini. Nel territorio il fenomeno a livello patologico esiste ma fa fatica ad emergere con evidenza. Attualmente l'Assessorato alle politiche sociali, in collaborazione con la Prefettura, sta progettando degli interventi di carattere preventivo e riferimenti chiari e precisi per accedere ai servizi di presa in carico e cura.
Inoltre l'Amministrazione Comunale eroga appositi contributi economici sempre allo scopo di evitare l'esclusione sociale di soggetti a rischio, su apposita istruttoria da parte dell'assistente sociale.
L'Amministrazione comunale con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 5: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Il Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Servizi Sociali

Trattasi di una serie di contributi economici erogati con fondi regionali che intendono promuovere un piano di sviluppo per il riconoscimento della centralità sociale della famiglia, prevedendo anche una serie di aiuti e riduzioni tariffarie per le famiglie numerose, con numero di figli pari o superiori a quattro, per le famiglie monoparentali o per casi di emergenza sociale a vario titolo
L'Amministrazione Comunale interviene economicamente a sostegno di quelle famiglie in difficoltà economica con contributi sia una tantum sia continuativi, su istruttoria svolta dall'assistente sociale. Inoltre vengono,annualmente, pagate alla Provincia le tessere di viaggio per persone appartenenti a particolari categorie.
L'Amministrazione comunale con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 6: INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Servizi Sociali
Il servizio si occupa della gestione e dell'erogazione di contributi economici tesi a sostenere economicamente i cittadini in condizione di disagio economico erogando contributi economici per affrontare le spese dell'affitto. La concessione del contributo avviene sulla base di una graduatoria formulata dal Comune di Martellago, successivamente al riparto del Fondo da parte della Regione Veneto. La Regione Veneto non finanzia regolarmente questa iniziativa. L'Amministrazione Comunale eroga contributi per lo stesso scopo.
L'Amministrazione comunale compatibilmente con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Responsabile del Settore Economico finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali relative al personale attribuibile alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Il servizio si occupa delle manutenzioni dell'hardware e del software utilizzato dai vari uffici comunali ed al rinnovo delle relative licenze riferibile alla presente Missione e Programma.

Il Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Servizi Sociali
Garantire, attraverso il finanziamento, che viene definito mediante appositi criteri stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci, lo svolgimento dei servizi sociali cui all'art. 6 della L.R. 55/82 e successive normativa,che riguardano:
- l'assistenza ai portatori di handicap, con riferimento ai particolari bisogni per il recupero e l'inserimento degli stessi;
- la gestione delle strutture tutelari e residenziali, sia miste che specifiche, per handicappati e per inabili in età lavorative, fatta salva la loro autonomia funzionale;
- la gestione dei consultori familiari;
- la prevenzione delle tossicodipendenze, il recupero e l'inserimento sociale dei tossicodipendenti .
- applicazione dell'accordo di programma con l'A.ULSS 13, che prevede la gestione associata dei ricoveri dei minori e l'istituzione di un fondo di solidarietà e come conseguenza il comune paga il 50% della retta.

A seguito dell'applicazione delle linee guida per l'inserimento di persone con patologie psichiatriche in comunità alloggio, con principio solidaristico, è prevista una compartecipazione alla spesa da parte dei ricoverati che viene versata al comune ma deve poi essere riversata all'A.ULSS 13.

Esiste una collaborazione con le strutture dell'AULSS13, per la programmazione degli interventi socio-sanitari sul territorio attraverso l'elaborazione dei Piani di Zona e la collaborazione con la Conferenza dei sindaci e i Servizi Sociali dell'AULSS 13.

Si attua un convenzionamento pluriennale con il Caaf ACLI Service di Venezia srl, sede di Martellago, ed eventuali altri patronati del comune, affinché gli stessi possano seguire i procedimenti per la concessione dei bonus enel, gas e fondo sostegno affitto regionale, per alleggerire la grossa mole di lavoro cui l'ufficio deve far fronte. La convenzione con il Caaf ACLI ed altri patronati presenti nel territorio, scade a fine dicembre 2015. Prima di tale scadenza sarà opportuno rinnovare la convenzione per il triennio 2016-2018.
L'Amministrazione comunale con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi

Responsabile del Settore Gestione del territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede a tutte le attività volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli uffici dei servizi sociali e delle attrezzature in genere. La manutenzione viene solitamente eseguita con interventi di falegnameria, idraulica, lavori edili, elettrici e dipinture con personale del comune acquistando direttamente i materiali necessari. Nel caso in cui i lavori richiedano una professionalità specifica, verranno affidati opportuni incarichi a mezzo ditte esterne. I lavori di manutenzione ordinaria degli uffici dei servizi sociali vengono eseguiti in base alle esigenze che si vengono a creare ordinariamente, alle urgenze per l'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità negli uffici dei servizi sociali.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 8: COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Il Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Servizi Sociali
L'Amministrazione Comunale intende sostenere e valorizzare le funzioni sociali e le attività svolte dalle Associazioni del volontariato locali come espressione di partecipazione solidale, promuovendone lo sviluppo autonomo e favorendone l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità particolarmente significative nel campo socio-assistenziale, migliorando la qualità del territorio.

L'Amministrazione comunale intende continuare a garantire anche per i prossimi tre anni l'organizzazione di progetti per il trasporto sociale proposti da associazioni locali, con mezzi comunali, per quelle persone anziane, disabili, minori, per raggiungere centri diurni e luoghi di cura e di socializzazione.

L'Amministrazione comunale con le risorse a disposizione intende continuare la realizzazione di tali interventi dei servizi resi alla cittadinanza.

Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Pubblica Istruzione, cultura, sport e associazioni
L'Amministrazione comunale intende continuare a garantire anche per i prossimi tre anni l'organizzazione di progetti per la sicurezza stradale, soprattutto a favore di minori in età scolare, organizzati e proposti da associazioni locali.
Per questo motivo continuerà a sostenere una forte collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio che organizzano attività per la tutela e la sicurezza dei minori in età scolare, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, con la finalità di realizzare attività utili allo sviluppo della comunità locale.
La collaborazione con le associazioni locali si attua anche attraverso la concessione di contributi per le loro finalità istituzionali che siano coerenti ed in linea con l'utilità collettiva, perché destinate alla crescita sociale, culturale e ricreativa: tali forme di contribuzione hanno l'effetto di esprimere compiutamente il principio di sussidiarietà orizzontale oltre che di autonomia nel contesto allargato degli interessi pubblici.

I contributi quindi potranno essere erogati alle associazioni che proporranno ed organizzeranno attività a favore dei minori in età scolare, con le modalità stabilite dal "Regolamento Comunale per la concessione di contributi e benefici economici".

Responsabile del Settore Gestione del territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio
Il Servizio Manutenzione del Patrimonio provvede all'erogazione del contributo a favore dall'AUSER a fronte dell'attività svolta dagli associati, in merito alla manutenzione del verde pubblico e del mantenimento del decoro ambientale

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 9: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Responsabile del Settore Servizi Demografici e Relazioni con il pubblico
Servizio Anagrafe, Stato Civile, Statistica, Elettorale e Leva
Con l'entrata in vigore della Legge 26 del 28.02.2001 la gratuità delle inumazioni in campo comune e delle cremazioni è stata limitata ai soli casi di persona indigente. Il costo della cremazione è divenuto rimborsabile dal Comune, in cui la persona aveva in vita la residenza, all'ente gestore dell'impianto solo in casi ben individuati e piuttosto limitati. Il costo del servizio per la cremazione di salma di persona, non indicata all'art. 50 del D.P.R. n. 285 del 10.09.1990, è stata determinata con decreto del Ministero dell'Interno n. 5233/E del 30.03.1998 "Determinazione, in via definitiva, della tariffa del servizio di cremazione di salme". Tale importo è stato adeguato con Decreto del Ministero dell'Interno il 16 maggio 2006 (G.U. n. 136 del 14.06.2006) "Adeguamento delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali".
L'art. 16, comma 1, lett. B), del d.p.r. 285/90 pone a carico del Comune il trasporto delle salme in tutti i casi non ricompresi nella lettera a) del medesimo comma, così come la Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24 giugno 1993, paragrafo 5. Tra le ipotesi previste di trasporto di salma a carico del Comune si possono senz'altro citare i casi di decesso avvenuti su pubblica via o, per accidente, anche in luogo privato, su chiamata della pubblica autorità per il trasporto all'obitorio comunale.
Nello svolgimento della attività di gestione dei servizi, possono essere corrisposte, da parte dei cittadini, somme in misura maggiore o crearsi situazioni che comportano la necessità di rimborsare somme non dovute o somme che l'Amministrazione mediante atti regolamentari decide di rimborsare.
L'Amministrazione mediante atti regolamentari stabilisce le modalità e i casi di rimborso. Nella specie l'articolo 67 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25.07.2011 e n. 51 del 29.10.2012: "Nel caso di liberazione di un loculo a seguito di estumulazione per trasferimento del feretro in tomba di famiglia che sia avvenuto entro i dieci anni dalla data della concessione il Comune rimborserà 2/3 del canone versato, mentre se avviene dopo dieci anni ed entro venti dalla data della concessione il Comune rimborserà 1/3 del canone versato."

Responsabile del Settore Gestione del territorio
Servizio Manutenzione del Patrimonio
Servizio Manutenzione del Patrimonio, provvede a :
Gestire i cimiteri, provvedendo alla sorveglianza, custodia e manutenzione ordinaria del verde dei percorsi delle siepi, garantendo il servizio di inumazione e tumulazione. Il servizio è affidato ad una ditta esterna.

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori Pubblici ed Espropri
Il servizio si occupa della realizzazione di campi di inumazione, strutture con loculi ed ossari (colombari), e relativi servizi.

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA 1: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Non attivato

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA 2: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA

Non attivato

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA 3: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE

Non attivato

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA 4: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – RIPIANI DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI

Non attivato

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA 5: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – INVESTIMENTI SANITARI

Non attivato

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA 6: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN

Non attivato

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE
PROGRAMMA 7: ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Responsabile del Settore Gestione del territorio
Servizio Patrimonio e ambiente

Il Servizio Patrimonio e Ambiente, provvede a :

-raccogliere le segnalazioni , verificare sul posto l'eventuale presenza di insetti nocivi come vespe calabroni ecc. in aree pubbliche e fa eseguire interventi di disinfestazione mediante ditta specializzata.

- fa eseguire la disinfestazione dei pozzetti stradali mediante introduzione di un prodotto larvicida contro la diffusione delle zanzare, secondo le direttive dell'ULSS 13;

- controlla la proliferazione di ratti, mediante istallazione, in aree pubbliche,di apposite postazioni con esche, tramite VERITAS S.p.A., ed effettua interventi su segnalazioni di casi particolari;

- programmare ed affidare a ditta specializzata interventi mediante endoterapia sul tronco delle piante (cedri e pini), contro la Processionaria del Pino;

Inoltre Con il trasferimento delle funzioni di polizia locale all'Unione dei comuni del Miranese le attività inerenti la gestione del randagismo e quindi del canile consortile sono state affidate al servizio Patrimonio e ambiente a far data dal 1.1.2015. L'Ufficio provvede alla liquidazione delle spese a carico del Comune di Martellago per la cattura ed il mantenimento dei cani randagi. Tale adempimento è conseguente alla seguente normativa:

- legge n. 281 del 14.08.1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" che prevede la cattura ed il ricovero degli animali vaganti a carico del comune tramite i servizi veterinari della Unità Sanitaria Locale;

- Legge Regionale n. 60 del 28.12.1993 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 1: INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Servizio Commercio e Attività Produttive

Il servizio gestisce l'attività funzionale alla predisposizione del bando per l'affidamento delle licenze di Noleggio con conducente.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 2: COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Responsabile del Settore Economico finanziario
Servizio Risorse Umane

Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali relative al personale attribuibile alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Il servizio si occupa delle manutenzioni dell'hardware e del software utilizzato dai vari uffici comunali ed al rinnovo delle relative licenze riferibili alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Servizio Commercio e Attività Produttive
Il servizio si occupa della:
a) Prosecuzione dell'attività di pianificazione commerciale.
b) Gestione dell'attività amministrativa relativa:
- al riversamento di quota parte dell'introito relativo all'applicazione di sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, igiene alimentare e sanità animale elevate ai sensi della Legge n. 689/1991 alla Regione Veneto, ex art. 8, comma 2, L.R. n. 23/2007;
c) Promozione delle politiche a sostegno e sviluppo dei servizi per le imprese artigiane e collaborazione con le associazioni di categoria. Organizzazione di manifestazioni ed attività nel campo dello sviluppo economico e del turismo nei diversi periodi dell'anno anche attraverso la collaborazione con associazioni, enti, organismi pubblici e privati che si faccino promotori di attività in tale campo, attraverso una compartecipazione alla spesa di organizzazione e cura delle manifestazioni.
Il servizio promozionale verrà affidata a soggetti terzi, da individuarsi secondo il vigente regolamento per l'effettuazione delle spese in economia.
Gestione dell'attività amministrativa relativa alla restituzione di diritti di segreteria erroneamente versati da privati nella presentazione di istanze.
Nel corso del 2016 non sono previsti rinnovi di collaudo carburanti che richiedano l'istituzione della commissione.
A seguito di assegnazione di contributo regionale nel corso de successivo bienno 2016-2017 si proseguirà con l'attuazione del programma del Distretto del Commercio di cui al bando regionale DGRV n. 1912/2014.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 3: RICERCA E INNOVAZIONE

Non attivato

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa, in generale, delle attività di programmazione delle assunzioni, delle assunzioni in servizio del personale e della relativa gestione (rilevazione presenze e liquidazione stipendi), fino alla cessazione dal servizio (pratiche pensionistiche e di trattamento di fine servizio), oltre a tutte le attività conseguenti relative a denunce, dichiarazioni fiscali e previdenziali relative al personale attribuibile alla presente Missione e Programma.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Centro Elaborazione Dati
Il servizio si occupa delle manutenzioni dell'hardware e del software utilizzato dai vari uffici comunali ed al rinnovo delle relative licenze.

Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Servizio SUAP
Il servizio si occupa dell'attuazione e gestione del servizio dello sportello unico per i procedimenti amministrativi relativi all'esercizio delle attività produttive e alla localizzazione delle PMI ai sensi della D.P.R. n. 160/2010.

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 1: SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MARCATO DEL LAVORO

Non attivato

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 2: FORMAZIONE PROFESSIONALE
Non attivato

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 3: SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Il Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali
Servizio Servizi Sociali
Dal 2013 l'Amministrazione Comunale ha aderito,nell'ambito delle misure di contrasto alla crisi occupazionale, all'iniziativa regionale per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale attraverso l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali o senza occupazione. Tali persone, che generalmente si rivolgono ai servizi sociali per richiedere un contributo economico, possono essere coinvolte in un progetto di lavoro, promosso dalle Amministrazioni Comunali e da altri soggetti allo scopo individuati. Il comune di Martellago ha attuato tale iniziativa aderendo al raggruppamento dei comuni, in quanto il contributo regionale sarebbe stato maggiore, e il capofila è sempre stato il comune di Pianiga. I destinatari del progetto sono persone sopra i 35 anni, conosciute e segnalate dai servizi sociali, e privi di ammortizzatori sociali, l'assunzione non potrà superare i 6 mesi per 16 ore settimanali. L'Amministrazione comunale intende continuare a svolgere tale attività sempre che la Regione Veneto continui a finanziare tale progetto con il 50% del costo dello stesso,mentre il restante rimarrà a carico dei comuni aderenti all'iniziativa. Martellago ha impiegato i lavoratori tramite la Cooperativa sociale Primavera.

MISSIONE 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA 1: SVILUPPO DEL SETTORE SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Servizio Commercio e Attività Produttive
Il servizio si occupa della promozione delle politiche a sostegno e sviluppo dei servizi per il settore primario.

MISSIONE 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA 2: CACCIA E PESCA

Non attivato

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA 1: FONTI ENERGETICHE

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Patrimonio e ambiente
Il Servizio Patrimonio e Ambiente, provvede a:

- seguire l'attuazione delle azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), approvato nel 2012, che fa parte degli impegni assunti dal "Patto dei Sindaci". Si tratta di un'iniziativa della Commissione Europea finalizzata alla diminuzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, attraverso il risparmio energetico e lo sviluppo dell'energia sostenibile. Come da impegni assunti con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci, l'Ufficio provvede, avvalendosi della collaborazione di uno studio professionale, al monitoraggio biennale del Piano ed all'aggiornamento delle Azioni.
- Gestire la produzione e gli introiti dell'impianto fotovoltaico di proprietà Comunale installato sul tetto della Caserma dei Carabinieri. L'Ufficio controlla la produzione annuale di energia e i relativi benefici economici, erogati dal Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., società con la quale il Comune di Martellago ha stipulato una convenzione per la produzione e l'immissione in rete di energia e per l'incentivo previsto dalla normativa vigente in materia di energia da fonti rinnovabili

MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
PROGRAMMA 1: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Al servizio sono state attribuite le attività conseguenti alla costituzione e avvio dell'Unione dei Comuni del Miranese. Pertanto il servizio si occupa, non solo di concludere le operazioni attivate dal settore Polizia Locale fino a tutto il 31.12.2014 ma anche di erogare i trasferimenti all'Unione a far data dal 1.1.2015.

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI
PROGRAMMA 1: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Non attivato

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 1: FONDO DI RISERVA

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio su richiesta dei responsabili di settore gestisce i Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 2: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio gestisce gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio gestisce gli accantonamenti al fondo rischi per far fronte a perdite di esercizio delle partecipate.
Inoltre gestisce gli accantonamenti eventuali per limitare la spesa corrente in modo tale da agevolare il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno.

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA 1: QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica degli interessi passivi gravanti sui mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA 2: QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio contabilità si occupa della liquidazione periodica relativa al rimborso delle quota capitali relative ai mutui assunti nel corso degli anni o da assumere con Cassa depositi e prestiti, Ministero dell'Economia e Istituti bancari, e in particolare riferibili alla presente Missione e programma.
Eventuali rimborso anticipati di prestiti o estinzioni sono illustrate nella presente Missione.

MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
PROGRAMMA 1: RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio gestisce l'eventuale restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI
PROGRAMMA 1: SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

Responsabile del Settore economico-finanziario
Servizio Tributi ed entrate varie
Il servizio gestisce i rapporti con la Provincia di Venezia per i riversamenti dell'addizionale su TARES e TARI incassati attraverso la bollettazione dei tributi.

Responsabile del Settore economico-finanziario
Servizio Risorse Umane
Il Servizio Risorse Umane si occupa della liquidazione mensile degli stipendi e dei conseguenti adempimenti in qualità di sostituto di imposta.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio Contabilità
Il servizio gestisce tutte le operazione inerenti alle attività in qualità di sostituto di imposta ovvero le trattenute e il riversamento all'Agenzia delle Entrate delle addizionali all'irpef, comunali e regionali e ritenute erariali, trattenute Iva e riversamento per effetto dell'introduzione dello Split Payment. Inoltre nelle partite di giro vengono effettuate operazione per conto di altri soggetti.

Responsabile del Settore Economico-finanziario
Servizio economato
Nelle partite di giro vengono effettuate le operazioni di anticipazione dei fondi economali. Inoltre vengono gestiti i depositi cauzionali.

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI
PROGRAMMA 2: ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Non attivato

Il Fondo Pluriennale Vincolato – FPV

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.
L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.
In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzi con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste.
In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.
In tale cronoprogramma viene riportato, infatti, un riepilogo dell'esigibilità dei fondi relativi agli investimenti, ricompresi nella programmazione triennale dei lavori pubblici.

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

Programmazione del fabbisogno di personale

Stante l'attuale complessa normativa in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa di personale, più volte nel presente documento riportata, al fine di illustrare la situazione occupazionale, si fa esplicito rinvio ai contenuti della deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 04/03/2015 di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017.
In tale provvedimento viene preso atto delle seguenti cessazioni dal servizio avvenute nel 2014, utili al fine di conteggiare le risorse utilizzabili per le assunzioni da effettuarsi nel 2015:
Martignon Nadir, Agente di Polizia Locale, cat. C, del Settore Polizia Locale, cessato per collocamento in quiescenza;
Ranza Giorgio, Vice-Segretario, cat. D3, del Settore Affari Generali, cessato per dimissioni volontarie.
La programmazione adottata con la predetta deliberazione n. 53/2015 è stata successivamente modificata con Deliberazione di G.C. n. 105 del 29.04.2015 che ha cambiato il profilo professionale di "Vice-Segretario" cat. D3, vacante, del Settore Affari Generali, in "Funzionario Amministrativo-contabile" di pari categoria professionale.
Con deliberazione n. 202 del 26.08.2015, inoltre, è stato preso atto delle dimissioni dal servizio e del collocamento in quiescenza del dipendente Gabriele Franceschin, Istruttore Amministrativo-contabile, cat. C1/C4, presso il Settore Servizi Demografici e Relazioni con il pubblico, Servizio U.r.p., protocollo, centralino e messi, con decorrenza 17.11.2015. Questa cessazione dal servizio sarà utile per determinare le risorse previste dal regime delle assunzioni per il 2016.
Con deliberazione n. 203 del 26.08.2015 è stata poi ulteriormente modificata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017, prevedendo l'avvio di una procedura di mobilità volontaria, riservata esclusivamente ai dipendenti di area vasta, collocati in soprannumero, per la copertura del predetto posto di Istruttore Amministrativo-contabile, di cat C.
Alla data attuale, la situazione occupazionale, con riferimento alla programmazione è la seguente:
- il posto di Funzionario Amministrativo-contabile, cat. D3, presso il Settore Affari generale è stato coperto a seguito di una procedura di mobilità, riservata esclusivamente ai dipendenti degli enti di area vasta, con l'assunzione in data 16.09.2015, del candidato risultato idoneo, collocato in soprannumero dalla Provincia di Treviso;
- si è conclusa negativamente, in quanto l'unica candidata non si è presentata alla prova, la procedura di mobilità volontaria, riservata esclusivamente ai dipendenti di area vasta, collocati in soprannumero, per la copertura del posto di Istruttore Amministrativo-contabile, di cat C, di cui all'avviso, del Responsabile del Settore Servizi demografici e relazioni con il pubblico, n. 20746 del 28.8.2015;
Con riferimento al vigente regime delle assunzioni è necessario tenere presente che in data 30 settembre 2015 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 il D.M. 14/9/2015 "Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero....".
Considerato quanto detto finora, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2016/2018, verrà effettuata tenendo conto del regime delle assunzioni vigente che prevede, in via prioritaria, il collocamento dei dipendenti degli enti di Area Vasta in soprannumero da effettuarsi secondo la procedura prevista dal succitato D.M. 14/9/2015, in base alle facoltà e alle capacità assunzionali. Nel mese di novembre si procederà ad inserire nel portare www.mobilita.gov, predisposto dal ministero, la disponibilità all'assunzione di un Istruttore Amministrativo-contabile, cat. C, mediante utilizzo di parte delle facoltà assunzionali 2015/2016, come verrà meglio descritto nell'atto di programmazione, riferito al 2016.

Analogamente si procederà anche per le programmazioni delle assunzioni degli anni a seguire sulla base delle facoltà assunzionali disponibili e della capacità di bilancio, per le cessazioni dal servizio che si verificheranno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Con deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 04/03/2015 è stato definito il piano delle alienazioni per il triennio 2015/2017. Nel corso del 2015 è stato pubblicato l'avviso di vendita e nessun occupante gli immobili in questione ha dimostrato interesse all'acquisto, pertanto, alla data odierna, non vi sono elementi per procedere alla predisposizione del nuovo piano delle alienazioni 2016-2018.

Programmazione dei lavori pubblici

Programma degli investimenti e programma triennale dei lavori pubblici

L'adozione del programma degli investimenti e del programma triennale delle opere pubbliche è previsto dall'art. 200 e art 172 comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000. L'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, e successive modificazioni, prevede che il suddetto piano abbia le seguente caratteristiche:
- che l'attività di realizzazione dei lavori di importo superiore a 100.000,00 € venga svolta sulla base di un programma triennale;
- che l'approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche avvenga unitamente all'approvazione del bilancio di previsione di quale costituisce parte integrante della relazione previsionale e programmatica;
che il programma triennale indichi un solo ordine di priorità;
- ai fini dell'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale, per i lavori di importo inferiore ad un milione di euro la previa approvazione di uno studio di fattibilità e per quelli di importo pari o superiore a tale soglia la previa approvazione del progetto preliminare;
Il D.M. 21 giugno 2000 che dispone le modalità e gli schemi tipo per redigere il programma triennale dei LL PP e dell'elenco annuale dei lavori.
La Giunta Comunale con deliberazione n. 248 del 02/10/2015 ha approvato il Programma degli investimenti per il triennio 2016/2018 e l'elenco annuale. Il Piano è in corso di pubblicazione.

Sulla base dei tempi effettivi per l'esecuzione delle fasi di progettazione, di consultazione e bandizione della gara di appalto oltre che all'obbligo di raccordo con le normative in materia di finanza pubblica e rispetto del Patto di Stabilità interno le opere previste nel primo anno del Programma degli investimenti avranno il seguente sviluppo nel periodo 2015/2018:

allegato B)

UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI ANNI 2016 - 2018 (art. 200 D.Lgs n. 267/2000)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE TRA SCHEMI MINISTERIALI E BILANCIO

anno	N.	codice intervento amministrazione	OPERA	NOTE	COSTO TOTALE	COSTO A CARICO DEL COMUNE	finanziamenti disponibili degli esercizi finanziari precedenti al 2016	somma da finanziare esercizio fin. 2016 (IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016)	IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2018
2016	1	291	Realizzazione sistema di videosorveglianza	Incarico di progettazione preliminare affidata.	250.000,00	250.000,00	100.000,00	150.000,00		
	2	265	Realizzazione pista ciclabile via Morosini	Incarico per progettazione preliminare affidato. Progetto preliminare approvato con deliberazione di G.C. n.193 del 17/08/2015. Da affidare incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 163	1.265.000,00	965.000,00	456.334,45	508.665,55		
	3	256	Ristrutturazione sede municipale	Incarico per progettazione preliminare affidato. Progetto preliminare approvato con deliberazione di G.C. n.180 del 18/7/2014. Da affidare incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 163	2.600.000,00	2.600.000,00	250.000,00	2.350.000,00		
				totale	4.115.000,00	3.815.000,00	806.334,45	3.308.665,55		
2017	1	248/2	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di Via Frassinelli - 2° Stralcio	Incarico per progettazione da affidare. Progetto preliminare complessivo approvato con deliberazione di G.C. n° 120 del 10/05/2004. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 163	1.100.000,00	1.100.000,00			1.100.000,00	
	2	283	Riqualificazione del centro urbano di Martellago	Incarico di progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 163	950.000,00	950.000,00	217.864,58		732.135,42	
	3	293	Riqualificazione del centro urbano di Olmo	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 163	600.000,00	600.000,00			600.000,00	
	4	313	Risanamento facciate edifici scolastici	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 163	400.000,00	400.000,00			400.000,00	
				totale	3.050.000,00	3.050.000,00	217.864,58		2.832.135,42	
2018	1	244	Opere di urbanizzazione limitrofe all'ampliamento dell'edificio scolastico di Via Trento	Incarico di progettazione da affidare. Progetto preliminare approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 21.02.2001. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 163	765.000,00	765.000,00	35.000,00			730.000,00
	2	310	Sistemazione Via Roviego e Via Stazione	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 163	500.000,00	500.000,00				500.000,00
	3	304	Realizzazione alloggi di edilizia sovvenzionata	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 163	1.519.022,56	1.519.022,56				1.519.022,56
	4	294	Ampliamento palazzetto dello sport di Olmo	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 163	500.000,00	500.000,00				500.000,00
	5	312	Adeguamenti sismici edifici pubblici	Incarico per progettazione da affidare. Criteri di selezione delle offerte art. 81 e seguenti D.Lgs 12/04/2006, n. 163	900.000,00	900.000,00				900.000,00
				totale	4.184.022,56	4.184.022,56	35.000,00			4.149.022,56

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Martellago

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3.158.665,55	2.832.135,42	4.149.022,56	10.139.823,53
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	656.334,45	217.864,58	35.000,00	909.199,03
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	4.115.000,00	3.050.000,00	4.184.022,56	11.349.022,56

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	73.800,00

Il Responsabile del Programma

Callegher Fabio

Note:

629

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Martellago

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	291	005	027	021		01	A06/90	Realizzazione sistema di videosorveglianza	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
2	265	005	027	021		01	A02/99	Realizzazione pista ciclabile Via Morosini	2	1.265.000,00	0,00	0,00	1.265.000,00	N	0,00	
3	256	005	027	021		04	A06/90	Ristrutturazione sede municipale	2	2.600.000,00	0,00	0,00	2.600.000,00	N	0,00	
4	248/2	005	027	021		01	A02/99	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di Via Frassinelli - 2° Stralcio	2	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	N	0,00	
5	283	005	027	021		04	A06/90	Riqualificazione del centro urbano di Martellago	2	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	N	0,00	
6	293	005	027	021		04	A06/90	Riqualificazione centro urbano di Olmo	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
7	313	005	027	021		08	A06/90	Risanamento facciate edifici scolastici	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
8	244	005	027	021		01	A01/01	Opere di urbanizzazione limitrofe all'ampliamento dell'edificio scolastico di Via Trento	2	0,00	0,00	765.000,00	765.000,00	N	0,00	
9	310	005	027	021		04	A06/90	Sistemazione Via Roviego e Via Stazione	2	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
10	304	005	027	021		01	A05/10	Realizzazione alloggi di edilizia sovvenzionata	1	0,00	0,00	1.519.022,56	1.519.022,56	N	0,00	
11	294	005	027	021		01	A05/12	Ampliamento palazzetto dello sport di Olmo	2	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
12	312	005	027	021		05	A05/08	Adeguamenti sismici edifici pubblici	2	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	N	0,00	
								Totale		4.115.000,00	3.050.000,00	4.184.022,56	11.349.022,56		0,00	

Il Responsabile del Programma

Callegher Fabio

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

130

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Martellago

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
291	82003170279201600001		Realizzazione sistema di videosorveglianza		Callegher	Fabio	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	2	Sc	3/2016	2/2017
265	82003170279201600002	H41B14000330004	Realizzazione pista ciclabile Via Morosini		Callegher	Fabio	1.265.000,00	1.265.000,00	URB	S	S	2	Pp	4/2016	4/2017
256	82003170279201600003	H41H14000080004	Ristrutturazione sede municipale		Callegher	Fabio	2.600.000,00	2.600.000,00	MIS	S	S	2	Pp	4/2016	2/2018
						Totale	4.115.000,00								

Il Responsabile del Programma

Callegher Fabio

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

COMUNE DI MARTELLAGO
VENEZIA

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO SPESE Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		**PREVISIONI ANNO 2016**	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	147.270,33	147.270,33	147.270,33
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	147.270,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.01	previsione di competenza	147.270,33	147.270,33	147.270,33
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	147.270,33		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		**PREVISIONI ANNO 2016**	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	608.190,53	608.170,45	607.558,55
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	608.190,53		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.02	previsione di competenza	608.190,53	608.170,45	607.558,55
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	608.190,53		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	245.512,06	243.512,06	243.512,06
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	245.512,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.03	previsione di competenza	245.512,06	243.512,06	243.512,06
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	245.512,06		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	210.950,78	210.950,78	210.950,78
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	210.950,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.04	previsione di competenza	210.950,78	210.950,78	210.950,78
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	210.950,78		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	15.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.219,54	1.219,54	1.219,54
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.05	previsione di competenza	16.219,54	16.219,54	16.219,54
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	15.000,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	872.078,78	872.078,78	872.078,78
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	872.078,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.385.000,00	35.000,00	935.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	124.480,73		
TOTALE PROGRAMMA 1.06	previsione di competenza	3.257.078,78	907.078,78	1.807.078,78
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	996.559,51		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	239.575,86	239.575,86	239.575,86
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	239.575,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.07	previsione di competenza	239.575,86	239.575,86	239.575,86
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	239.575,86		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.08	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.000,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO SPESE Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	150.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.09	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	150.000,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	368.968,90	368.968,90	368.968,90
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	368.968,90		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.10	previsione di competenza	368.968,90	368.968,90	368.968,90
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	368.968,90		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		**PREVISIONI ANNO 2016**	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	850.433,00	863.098,00	863.098,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	850.433,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	64.000,00	214.000,00	214.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.11	previsione di competenza	914.433,00	1.077.098,00	1.077.098,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	850.433,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 1 PROGRAMMA 12

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 1.12	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO SPESE Esercizio: 2016

MISSIONE 2. PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 2.01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 2.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 2 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 2.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	150,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	150,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 3.01	previsione di competenza	150,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	150,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO SPESE Esercizio: 2016

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	150.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	85.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 3.02	previsione di competenza	150.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	85.000,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 3 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 3.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	268.465,95	267.924,71	266.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	268.465,95		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	12.900,00	12.900,00	12.900,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	11.900,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.01	previsione di competenza	281.365,95	280.824,71	279.400,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	280.365,95		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	606.141,83	610.223,14	615.530,17
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	606.141,83		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	56.000,00	456.000,00	56.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	16.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.02	previsione di competenza	662.141,83	1.066.223,14	671.530,17
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	622.141,83		

MISSIONE 4 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.04	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.05	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	998.210,83	998.210,83	998.210,83
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	998.210,83		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.06	previsione di competenza	998.210,83	998.210,83	998.210,83
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	998.210,83		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.07	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 4 PROGRAMMA 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 4.08	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	8.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 5.01	previsione di competenza	20.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	8.000,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	269.046,04	270.266,04	270.266,04
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	269.046,04		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	24.000,00	25.000,00	25.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 5.02	previsione di competenza	293.046,04	295.266,04	295.266,04
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	274.046,04		

MISSIONE 5 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 5.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	356.059,00	366.377,00	366.377,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	356.059,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	560.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 6.01	previsione di competenza	416.059,00	426.377,00	926.377,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	366.059,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	150.180,00	150.180,00	150.180,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	150.180,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 6.02	previsione di competenza	150.180,00	150.180,00	150.180,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	150.180,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 6 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 6.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 7. PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 7.01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 7 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 7.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	165.252,39	165.252,39	165.252,39
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	165.252,39		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	30.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 8.01	previsione di competenza	190.252,39	190.252,39	190.252,39
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	195.252,39		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	30.900,00	23.000,00	23.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	30.900,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	1.525.022,56
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 8.02	previsione di competenza	36.900,00	29.000,00	1.548.022,56
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	30.900,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 8 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 8.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 9. PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	252.100,00	252.250,00	252.250,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	252.100,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.02	previsione di competenza	252.100,00	252.250,00	252.250,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	252.100,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.533.735,24	2.571.548,29	2.571.548,29
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.533.735,24		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.03	previsione di competenza	2.533.735,24	2.571.548,29	2.571.548,29
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	2.533.735,24		

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.04	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.05	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.06	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.07	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.08	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 9 PROGRAMMA 9

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 9.09	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	37.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.02	previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	37.000,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.04	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	639.533,42	681.174,40	711.378,74
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	639.533,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	975.046,01	2.546.515,88	1.344.380,46
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.233.230,77		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.05	previsione di competenza	1.614.579,43	3.227.690,28	2.055.759,20
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.872.764,19		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 10 PROGRAMMA 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 10.06	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		**PREVISIONI ANNO 2016**	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	14.140,00	14.300,00	14.300,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	14.140,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 11.01	previsione di competenza	14.140,00	14.300,00	14.300,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	14.140,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 11.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 11 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 11.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	242.000,00	245.000,00	245.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	242.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	15.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.01	previsione di competenza	257.000,00	260.000,00	260.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	257.000,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	495.985,43	495.985,43	495.985,43
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	495.985,43		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.02	previsione di competenza	495.985,43	495.985,43	495.985,43
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	495.985,43		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	32.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.03	previsione di competenza	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	32.000,00		

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	291.784,92	288.884,92	288.884,92
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	291.784,92		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.04	previsione di competenza	291.784,92	288.884,92	288.884,92
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	291.784,92		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		**PREVISIONI ANNO 2016**	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	103.316,00	103.316,00	103.316,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	103.316,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.05	previsione di competenza	103.316,00	103.316,00	103.316,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	103.316,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	37.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.06	previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	37.000,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	648.739,75	647.578,75	647.578,75
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	648.739,75		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.07	previsione di competenza	648.739,75	647.578,75	647.578,75
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	648.739,75		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	84.800,00	84.800,00	84.800,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	84.800,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.08	previsione di competenza	84.800,00	84.800,00	84.800,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	84.800,00		

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	176.700,00	177.500,00	177.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	176.700,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	50.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.09	previsione di competenza	176.700,00	177.500,00	177.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	226.700,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 12 PROGRAMMA 10

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 12.10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 13 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 13.01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 13 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 13.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 13 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 13.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 13 PROGRAMMA 4				
TITOLO		**PREVISIONI ANNO 2016**	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 13.04	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 13 PROGRAMMA 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 13.05	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 13 PROGRAMMA 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 13.06	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 13 PROGRAMMA 7

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 13.07	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	10.000,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 13 PROGRAMMA 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 13.08	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	400,00	400,00	400,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	400,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 14.01	previsione di competenza	400,00	400,00	400,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	400,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	47.459,88	42.489,88	42.489,88
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	47.459,88		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 14.02	previsione di competenza	47.459,88	42.489,88	42.489,88
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	47.459,88		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 14.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	38.808,33	38.808,33	38.808,33
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	38.808,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 14.04	previsione di competenza	38.808,33	38.808,33	38.808,33
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	38.808,33		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 14 PROGRAMMA 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 14.05	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO SPESE Esercizio: 2016

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 15.01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 15.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	13.568,90	13.568,90	13.568,90
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	13.568,90		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 15.03	previsione di competenza	13.568,90	13.568,90	13.568,90
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	13.568,90		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 15 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 15.04	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 16.01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 16.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 16 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 16.03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 17.01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 17 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 17.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	644.558,18	644.558,18	644.558,18
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	644.558,18		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 18.01	previsione di competenza	644.558,18	644.558,18	644.558,18
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	644.558,18		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 18 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 18.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 19.01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 19 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 19.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		**PREVISIONI ANNO 2016**	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	212.667,11	97.953,41	90.429,16
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	212.667,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 20.01	previsione di competenza	212.667,11	97.953,41	90.429,16
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	212.667,11		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	213.512,19	271.742,79	271.742,79
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	213.512,19		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 20.02	previsione di competenza	213.512,19	271.742,79	271.742,79
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	213.512,19		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	251.353,15	253.803,56	70.367,85
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	251.353,15		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 20.03	previsione di competenza	251.353,15	253.803,56	70.367,85
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	251.353,15		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	32.406,72	29.283,66
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 50.01	previsione di competenza	0,00	32.406,72	29.283,66
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	126.670,54	430.593,30	591.201,56
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	126.670,54		
TOTALE PROGRAMMA 50.02	previsione di competenza	126.670,54	430.593,30	591.201,56
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	126.670,54		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO

SPESE

Esercizio: 2016

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	500.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 60.01	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	500.000,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	5.696.570,00	5.696.570,00	5.696.570,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.696.570,00		
TOTALE PROGRAMMA 99.01	previsione di competenza	5.696.570,00	5.696.570,00	5.696.570,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	5.696.570,00		

Prospetto Missione Programma e Titolo

COMUNE DI MARTELLAGO — SPESE — Esercizio: 2016

MISSIONE 99 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE PROGRAMMA 99.02	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

COMUNE DI MARTELLAGO
VENEZIA